ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—, Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 9 Giugno 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5750

Il Re Imperatore si incontra col Duce alle Caminate

I fiori del Sovrano sulle tombe di Alessandro e Rosa Mussolini e la visita alla casa dove nacque il Fondatore dell'Impero

La Mostra di Melozzo a Forlì

Entusiastica devota accoglienza del popolo di Romagna

(Dal nostro inviato speciale)

FORLI', 8

Il Re Imperatore è arrivato a Forlì. Alle 10 precise l'impetuoso saluto della cittadinanza e delle rappresentanze della Romagna tutta ha salutato il Sovrano. Il sole più splendente, dopo una notte di incanto, nella quale interminabili carovane segnavano con fari e lanterne le vie che convergono verso Forlì, ha illuminato stamane la città in festa.

2000 vessilli

Dalla stazione alla piazza principale, da qui al palazzo dei musei dove è allestita la superba Mostra del Melozzo e del '400 romagnolo, in ogni strada, fino a Predappio, è tutto un canto di bandiere azzurre, nere e tricolori. La finestra della casa natale del Duce è, come tutte le finestre di questa splendida terra, imbandierata. L'anima della Romagna come mai calda di tanta passione, forte come il sole che la illumina, gioiosa, cavalleresca, ardita, ha gridato al Re Imperatore tutta la sua appassionata devozione.

Diecine di migliaia di Camicie Nere e di rurali hanno fatto spalliera al passaggio del Re vittorioso; interminabili colonne di carri colonici, di buoi ammantati, di uomini vigorosi, di superbe massaie segnano le strade lungo le quali da Forlì a Predappio passerà il Sovrano.

Lo spettacolo della Piazza Saffi, incorniciata degli antichi e dei nuovi palazzi in cotto, è meravigliosa di colori. Su un grandioso rialzo collocato nel centro della piazza sono schierati i 2000 vessilli della Provincia. Davanti al Palazzo del Governo che ospita anche il Municipio e nel cui salone principale il Sovrano riceverà lo omaggio delle autorità e delle rappresentanze prima di affacciarsi al balcone, sono schierate su un rialzo che sale da terra al secondo piano del palazzo dell'Intendenza, le rappresentanze femminili. Dalle Piccole Italiane alle massaie rurali tutta la impalcatura è un susseguirsi di zone di colore.

Campane a festa

Dall'alto dei piloni, che a quattro braccia sostengono le lampade elettriche, pendono verdi decorazioni di fronde e di frutta. L'oro delle arance spicca brillante sul cielo, reso più azzurro dal riflesso delle mille e mille bandiere di Savoia che, lunghe diecine di metri, scendono dai tetti dei palazzi fin quasi a terra. La piazza, vastissima, è nera di gente. Truppe e Camicie Nere prestano servizio d'onore lungo il percorso del corteo. Schieramenti di combattenti delle quattro guerre e della Rivoluzione sono intorno al monumento dei Caduti, dove il Sovrano sosterà a rendere omaggio agli eroici forlivesi. Nell'atrio del palazzo municipale presta servizio un reparto dell'Aeronautica con la bandiera dell'Arma.

Alle 10 le sirene annunciano l'arrivo del treno reale. Tutte le campane di Forlì suonano a festa. Le acclamazioni della folla ed il saluto degli schieramenti d'onore accompagnano il Sovrano fino di fronte al monumento ai Caduti, dove Sua Maestà scende solo e depone una corona d'alloro. Dal monumento alla piazza un'altra manifestazione di fervido entusiasmo accompagna il Re verso il Municipio, davanti al quale sono schierate le rappresentanze di tutta la Romagna. Il saluto di Forlì qui scoppia fervidissimo e si ripete lungo e riprende, si alza di tono, per tutto il tempo che il Re resta ospite al Municipio.

Sono al seguito del Sovrano il Ministro Bottai, che rappresenta il Governo, il Ministro Segretario del Partito Starace, S. E. Federzoni, S. E. Costanzo Ciano, il Prefetto, il Federale di Forlì, il Comandante il Corpo d'Armata, il comandante della Zona aerea territoriale e le altre massime autorità.

Il benvenuto della città

Al Municipio attende il Sovrano il Podestà. Tutte le autorità, con a capo il Vescovo, il Podestà e il Segretario dei Fasci, sono allineate lungo il passaggio del corteo reale che si avvia nel salone d'onore. Dalla piazza sale la voce acclamante della popolazione e della gioventù fascista che invocano il Sovrano.

Quando il Re Imperatore si affaccia al balcone, il Federale conte Teodorani Fabbri comanda il saluto al Re e la folla risponde: «Viva il Re!» con voce altissima. Tre, quattro volte il Sovrano vuol rispondere al saluto della popolazione, affacciandosi al balcone.

Prima delle presentazioni il Podestà Pancratichi porge al Re della Vittoria il saluto di Forlì, fiera e onorata dell'alta visita. Egli ha ricordato come Forlì, nell'anno della prima riscossa, quella del Piave e di Vittorio Veneto, avesse acclamato il Re Saggio e Guerriero che aveva difeso la Patria a viso aperto, non meno che nel concilio di Pescara, che nelle linee della battaglia e come oggi, nel secondo decennale della Vittoria e nell'anno terzo dell'Impero, esalta in lui chi, in ore supreme, volle e seppe assumere sopra di sè le storiche decisioni che ci diedero la vittoria e la fusione degli animi, nuovamente saldati nei Fasci, donde doveva poi ancora spiccare il suo volo l'aquila imperiale.

«Questa terra — egli ha detto — che ha sortito un'altissima ventura, della quale è fiera, e che le impone sempre più il dovere di esserne degna, questa terra che ama ogni rischio, vede e ama in Voi il Re di quelle vittorie per le quali essa ha volontariamente prodigato il suo sangue migliore e Vi esprime la propria consapevole devozione che ha il suggello antico e recente dell'offerta e del sacrificio, che nel momento decisivo della mischia hanno per grido e per impresa il nome glorioso della Vostra Casa guerriera».

Dal municipio, dove la madre della Medaglia d'oro Ivo Olivetti ha offerto al Sovrano un grande fascio di garofani, Sua Maestà si è recato alla Mostra del Quattrocento romagnolo, dove sono ad attenderlo le più alte autorità del luogo e gli Accademici Romanelli, Canonica, Brasini, Giovannoni, Riccobono, Bazzari e Mascagni, che presiede l'adunata della sezione delle Arti dell'Accademia e che quando il Sovrano prende posto fra le acclamazioni dei presenti, annunzia che in nome del Re Imperatore è aperta la seduta. Subito dopo, ottenuto il permesso di parlare l'Accademico Carena esordisce dicendo tutta la gioia di Forlì per poter ospitare il Sovrano, gioia resa più profonda dal fatto che l'Augusta presenza è dovuta alle onoranze che la Nazione tributa ad un figlio di questa terra. Indi ha illustrato l'opera di Melozzo.

Il Sovrano ha visitato accuratamente la rassegna di questa splendida arte del primo Rinascimento, quindi si è recato nel paese che ha dato i natali al Fondatore dell'Impero.

Nei luoghi sacri alla nuova Italia

PREDAPPIO, 8

Predappio è avvolta nel sole dell'alto pomeriggio, quando il Re Imperatore entra nel viale XXIII Marzo. L'aria è pregna dell'aspro odore delle ginestre, sparse a rivestire completamente l'asfalto per più di tre chilometri fino al cimitero di San Cassiano. La loro scia d'oro, densa degli effluvi dei campi, guida verso le tombe dei genitori del Duce. Bandiere e striscioni azzurri e tricolori fanno archi sulla strada infiorata.

Dove tutto parla di Lui

Da Forlì all'imbocco di questo viale, fiancheggiato da costruzioni moderne, il Sovrano è stato accompagnato dall'affettuosa devozione dei rurali. Lo schieramento dei contadini, dei carri infiorati, dei buoi dalle ampie corna ornate da tessuti di lana multicolore, delle Camicie Nere, è lungo 40 chilometri ed ha per sfondo i campi ubertosi, le immobili distese rettangolari di grano, così fitte e gonfie che si aspetta di vederle esplodere, i vigneti dal rigido allineamento, i prati vivaci. Sono questi i campi che dànno più di ogni altra cosa la rivelazione di quella che è l'anima romagnola: forte e pur gentile, violenta e maestra di legge, lineare e bizzarra, proprio come le fioriture di questa terra benedetta.

Il paesaggio che serra Predappio è dominato dalla Rocca delle Caminate. La sua torre e l'ampia facciata di mattoni sono piantate sull'aspro crinale dei monti. Spaccature di ardesia mostrano il colore del ferro nel verde allineamento dei campi. Ed anche questo è un simbolo del carattere di questa gente. La Rocca mostra il suo profilo severo intagliato nell'azzurro. Più a destra c'è la chiesa di Fiordinano dove sostavano gli sguardi del giovane Mussolini.

A Palazzo Varano, sede comunale, aspettano il Re Imperatore. La sala municipale, detta sala del Duce, è quella nella quale, quando Egli ed i suoi vivevano al secondo piano, si ammassava il grano e all'inverno i giovani del luogo ballavano. Il poco grano dei Mussolini, invece, veniva deposto nella camera, prima sgomberata dai banchi dove durante l'inverno la madre del Duce insegnava. Da questa stanza si entrava in quella dove dormivano Benito e Arnaldo Mussolini e dove si fucinava. La stanza da letto dei genitori e di Edvige veniva dopo. Il ricordo di quegli anni è consegnato come una luce nella «Vita d'Arnaldo». Nella stanze bianche si allineano i libri dell'archivio comunale. Ma chi si affaccia alla finestra, legge e riconosce, sull'immensa pagina dei monti, la sua prima giovinezza. I suoi monti sono là, coperti di grano e di viti, segnati dagli alberi e dai prati.

Commosse parole del Podestà

Così è apparso il paesaggio al Sovrano, quando, invocato da mille e mille voci acclamanti, si è affacciato al balcone per rispondere al saluto di Predappio, felice e fiera per «l'avvenimento che riempie l'animo di commozione — come ha scritto il Podestà nel suo manifesto — e rimarrà memorabile nella storia cittadina, e assurge a un significato che supera ogni confine».

Nella sala del Duce sono allineati le autorità e i maggiorenti del luogo. C'è tra le rappresentanze il padre della medaglia d'oro Zannoni, caduto a Dagabur con Minniti. Il Sovrano nota subito la medaglia d'oro sul petto dell'uomo e gli si avvicina. S'informa del nome, ricorda l'Eroe caduto. Il padre di Zannoni dice qualche parola sulla morte del figlio e il Re lo guarda, par lo incoraggi col suo sorriso buono, e questi, fatto ardito dalla gentilezza sovrana, aggiunge: «Sono pronto, anche domani, a combattere anch'io...». Gli occhi del Sovrano sono fissi in quelli fieri del padre romagnolo.

Mentre dalla piazza sale l'onda acclamante della folla, il Podestà porge il saluto di Predappio al Sovrano:

«Sire — egli dice — con l'animo pervaso dalla gioia più profonda, ho l'altissimo onore, quale Podestà del Comune di Predappio, di porgere alla Vostra Augusta persona il saluto e il benvenuto della terra natale del Duce, Fondatore dell'Impero.

La Vostra augusta visita in questo luogo costituisce il più grande, il più memorabile avvenimento circondato da un'aureola di mito che suscita nell'animo mio e in ogni cuore predappiese la commozione più intima.

Nella solennità di questo momento e in questa ora indimenticabile, Predappio accesa d'orgoglio, è lieta di presentare alla Maestà Vostra, al Re Soldato, Fante tra i fanti, al Re della Vittoria e dell'Impero, il suo volto rurale che si illumina della luce universale di cui si irradia tutta la Nazione, sotto il Regno infallibile di Vostra Maestà e la guida sicura del suo grande figlio.

Il pio gesto regale

Con questi sentimenti vi esprimo il più vivo sentimento e inneggio alla Maestà Vostra Reale e Imperiale, alla gloriosa Casa Savoia e alle nuove e immancabili fortune della Patria fascista, erede della gloria di Roma immortale. Viva il Re Imperatore!».

Le visite che, lasciando Palazzo Varano, S. M. il Re Imperatore vuole compiere, la gentilezza con la quale vengono effettuate, toccheranno il cuore di tutti gli italiani, non soltanto quello dei romagnoli, usi a guardare a Predappio come a un loro santuario. Vittorio Emanuele, dalla casa nella quale l'animo di Benito Mussolini si è formato alla lotta e al comando, si reca al cimitero dove sono sepolti i genitori del Duce. Il campanile della millenaria chiesa di San Cassiano e le vette lancinanti dei cipressi custodiscono nella vasta solitudine della campagna, la tomba della madre e del padre del Fondatore dell'Impero.

Nel cimitero il Re avanza solo ed entra nella cripta dei Mussolini, dove depone un fascio di fiori. Le alte personalità del seguito attendono il Sovrano all'esterno. Compiuto il rito si avvia verso la chiesetta di San Cassiano, prezioso monumento romanico, che il Duce ha fatto recentemente restaurare, e dove si sofferma ad ammirarne la dolce grazia e la serena architettura.

Semplice, piccola casa di contadini è quella che porta il numero sei. Due finestre si aprono sulla valle del Rabbi, una terza sulla scala esterna, che porta al primo piano. A pianterreno è la bottega del fabbro. Qui è nato Mussolini. Qui il Re Imperatore ha lasciato l'automobile per varcare la soglia della fabbreria di Mussolini e salire, per la scala di pietra e mattoni, in casa.

Di stanza in stanza

Subito a destra di chi entra è la camera dove è nato il Duce e dove ha vissuto fino agli undici mesi, prima che la famiglia andasse a prendere alloggio a Palazzo Varano, dove Rosa Maltoni Mussolini faceva scuola. Due ampi letti di ferro occupano quasi per intero la stanzetta dipinta a calce. Se si tocca il letto, crepitano sotto le mani le foglie di granturco. Come allora.

Il Sovrano si intrattiene parecchi minuti nella camera. Lo si vede, stando sul piazzale, attraverso la finestra spalancata. Firma l'albo dei visitatori. Guarda il letto nuziale dai semplici ornamenti di ferro tubolare le cui curve si incontrano e si saldano nei due dischi centrali sui quali sono dipinti, con semplicità di intento e di colori, due angioli. La visita dell'Ospite Augusto continua nelle altre stanze, povere di mobili, come un convento. Il Re appare sorridente, di un dolce affettuoso sorriso. Quando scende, ai piedi della scala, lo saluta il settantaquattrenne Angelo Costa, che abita e ha sempre abitato la casa attaccata a quella del Duce. La casa è oggi tutta una fioritura di bimbi e di bandierine azzurre e tricolori.

Scesa la scala, il Sovrano si ferma ancora un momento davanti alla bottega del fabbro. L'Augusta Maestà del Re è, in questa umile cornice, circondata da un pugno di contadini, alcuni dei quali indossano la divisa coloniale, come un'apparizione mistica, apparizione che, di bocca in bocca, di padre in figlio, si tramanderanno queste genti, come la leggenda.

Starace, Bottai, Federzoni, Costanzo Ciano attendono il Sovrano sull'esiguo piazzale. Prima di salire in automobile, il Re volge ancora lo sguardo alle finestre, contro la cui luce si aprirono gli occhi di Benito Mussolini.

Alla Rocca

Parte soltanto la macchina del Re. Sono con lui unicamente il Podestà di Predappio e il primo aiutante di campo. Il Sovrano si reca alla Rocca delle Caminate, dove il Duce è ad attenderlo. Il Re Imperatore offre a Donna Rachele Mussolini un mazzo di rose. Quindi, accompagnato dal Duce e da Donna Rachele, l'Augusto Ospite compie il giro nella Ronda, da cui si domina la vista panoramica della terra di Romagna, dal crinale degli Appennini al mare. Poi il Re Imperatore, che ha gradito un rinfresco, alle ore 16.30 prende congedo, per far ritorno a Forlì, passando per la strada superiore, dove contadini e massaie rurali gli tributano le più calde, affettuose accoglienze. All'ippodromo di Forlì Sua Maestà presenzia ad una fase della gara per la Coppa del Re Imperatore. Compiuta la gara, si riforma, il corteo, che raggiunge la stazione ferroviaria.

Il treno reale lascia Forlì. Volano nel candido splendore del cielo sette aeroplani. Tessono con le loro ali una immensa bandiera di sole, che si tende sul treno del Re. Una bandiera che splende fin nel cielo delle Caminate.

CARLO TIGOLI

Il compiacimento del Duce all'on. Acerbo per l'attività dell'I. I. A.

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto il barone Acerbo, che gli ha riferito sui lavori della 13.a assemblea generale dell'Istituto Internazionale di Agricoltura, svoltasi recentemente in Roma.

Il Duce ha manifestato all'on. Acerbo il suo compiacimento, riaffermando la sua viva simpatia per l'attività dell'Istituto rivolta sempre più proficuamente alla tutela e valorizzazione degli interessi agricoli dei vari Paesi del mondo.

Le spoglie di Andrea Bobola partite da Roma per la Polonia

ROMA, 8

Questa sera il sacro corpo di S. Andrea Bobola è partito da Roma accompagnato dal pellegrinaggio polacco. Alle 18 ha avuto luogo la traslazione della reliquia dalla chiesa del Gesù alla stazione di Termini donde alle 21 è partita per Varsavia. Sono convenuti per la cerimonia nella chiesa del Gesù vari Cardinali, Vescovi e prelati con altri dignitari e i pellegrini polacchi. Il Cardinale Marmaggi ha presieduto la funzione: dopo due brevissimi fervorini uno in polacco e uno in italiano ed il canto dell'inno e dell'orazione propria del santo e data la benedizione con la reliquia, l'urna è stata portata sulla gradinata della chiesa e collocata su un carro fastosamente adorno dalla floreria apostolica. E' cominciato allora a snodarsi il corteo di automobili; seguivano i pellegrini polacchi i chierici e il clero e dietro il carro gli altri gruppi di rappresentanze.

Giunto il corteo per via di Ara Coeli, Campidoglio e via dell'Impero all'inizio di via Cavour il clero ha sostato e parte è tornato in città e parte è salito in altre automobili ivi in attesa per accompagnarsi al resto del corteo che ha proseguito fino a Santa Maria Maggiore.

Poi il corteo ha proseguito fino alla stazione Termini dove la preziosa urna è stata collocata in una apposita carrozza-cappella per il trasporto a Varsavia.

S. E. Ciano riceve il presidente dell'Esposizione di New York

ROMA, 8

Il conte Galeazzo Ciano, Ministro degli Esteri, ha ricevuto oggi George Mac Aneny, presidente del Comitato generale dell'Esposizione di New York, accompagnato dall'Ambasciatore degli Stati Uniti di America.

La risposta del "Popolo d'Italia,, a Hull riportata da tutti i giornali americani

NEW YORK, 8

Tutti i giornali riproducono la risposta del *Popolo d'Italia* a Hull, risposta che, in tema di sicurezza, osserva che per difendere la democrazia e per umanizzare la propria pace interna, prima che la guerra altrui, gli americani avrebbero un altro tema da attuare: quello che riguarda la sicurezza dei loro bambini in casa loro e che costituisce l'a b c per i popoli che aspirano alla civiltà.

Omaggio di Federzoni e Bottai alla tomba di Beltramelli

FORLI', 8

Oggi, S. E. Federzoni, nella sua qualità di Presidente della R. Accademia d'Italia e S. E. il Ministro Bottai si sono recati alla Sisa, dov'è la casa che fu di Antonio Beltramelli, e poi al cimitero comunale, per deporre una palma di fiori sulla tomba

Un accordo italo-irlandese per l'esonero dalla presentazione del libretto fiscale degli autoveicoli

DUBLINO, 8

I Governi italiano ed irlandese hanno stipulato un accordo per dispensare gli autoveicoli dei rispettivi Paesi dalla presentazione del libretto fiscale internazionale, imposto dalla convenzione internazionale di Ginevra del 30 marzo 1931 agli automobilisti che si recano in Paesi stranieri.

Lusinghiero elogio ungherese alla pubblicazione della «Stefani» sul viaggio del Führer in Italia

BUDAPEST, 8

Il *Budapesti Hirlap* occupandosi della pubblicazione della *Stefani* sul viaggio del Führer in Italia, scrive che la pubblicazione, offrendo una chiara sintesi dello storico evento ed illustrando con una suggestiva serie di fotografie ogni momento del soggiorno italiano di Hitler, è una delle più riuscite affermazioni della tipo-tecnica italiana.

Villaggi e strade nascono nel Gebel cirenaico

Tutto dev'essere pronto per accogliere il 28 ottobre mille famiglie coloniche

ROMA, 8

Nel Gebel cirenaico prosegue attivissima l'opera costruttrice onde poter raccogliere il 28 ottobre prossimo tutte le famiglie coloniche, oltre un migliaio, che andranno a stabilirsi nella Libia orientale, in virtù del grande piano di colonizzazione demografica in via di attuazione.

Giorno per giorno nuove case coloniche si vanno innalzando tra le boscaglie e le radure del Gebel, mentre in altre viene iniziata la costruzione.

Da qualche tempo perciò si susseguono gli arrivi sulla quarta sponda, tanto nella Libia occidentale che in quella orientale, della mano d'opera nazionale che permetterà di fronteggiare le esigenze dell'imponente opera da compiere con ritmo necessariamente celerissimo. Nel mese di maggio — come vi abbiamo brevemente comunicato — sono giunti a Bengasi 518 fra muratori e manovali, tosto avviati ai vari cantieri. E gli arrivi continuano con ogni piroscafo che giunge dall'Italia. Con l'ultimo ne sono giunti altri 220, anch'essi, come gli altri, ingaggiati a cura del Commissariato per le migrazioni interne, dal cui ufficio bengasino sono stati ricevuti al porto e assistiti.

Dopo una breve sosta in città sono stati avviati sull'altipiano, dove si metteranno subito all'opera per le varie imprese appaltatrici dei lavori.

Entro questo mese sono attesi anche numerosi terrazzieri per la costruzione delle strade secondarie che si dirameranno dalla litoranea e dall'altro magnifico tronco diretto dal sud, che a Barce si stacca dala grande arteria per incontrarla nuovamente presso il bivio di Cirene. Queste strade secondarie metteranno in comunicazione con le grandi arterie che attraversano l'altipiano, i gruppi di case e i nuovi villaggi che come Oberdan sorgeranno nella zona interna.

Si è intanto iniziata e prosegue attivissima la mietitura del grano, il cui raccolto è abbondantissimo.

In seguito al noto e tempestivo provvedimento adottato dal Maresciallo Balbo, alla mietitura concorre in vasta misura l'opera militare italiana e libica, quanto mai efficace ed entusiastica, senza la quale una parte del raccolto sarebbe andata inevitabilmente perduta.

Le colture granarie sul Gebel riceveranno l'anno prossimo un nuovo forte impulso dalle migliaia di coloni che, alla fine dell'anno XVI, andranno a stabilirsi in Libia nelle candide case che si stanno loro preparando.

Tra l'altro è stato ordinato il censimento generale della popolazione libica residente nella circoscrizione del Municipio, con l'obbligo di redigere le schede non solo con le notizie in ordine all'età, sesso, paternità, maternità, stato, luogo di nascita e cabila, ma anche indicando l'individuo con il nome e cognome e provvedendo a formarglielo, qualora quest'ultimo non esista. Verrà così a scomparire quella confusione generata dalla tradizione mussulmana d'indicare l'individuo con la sola aggiunta al nome, del nome paterno.

Il Duca d'Aosta e la Missione fascista festeggiati a Massaua

MASSAUA, 8

Il piroscafo «Conte Biancamano» avente a bordo S. A. R. il Vicerè d'Etiopia, diretto in Italia per un breve periodo di vacanze, e la Missione del P. N. Fascista, reduce dal Giappone, ha sostato oggi nel porto di Massaua. I lavoratori del porto, la popolazione nazionale e quella eritrea, hanno rivolto un fervido saluto al Duca d'Aosta, e alla Missione fascista. Il Governatore dell'Eritrea, accompagnato dal Segretario Federale, dal Comandante superiore della Marina in A. O. I. e dal comandante le truppe dell'Eritrea, si è recato a bordo a rendere omaggio al Vicerè e alla Duchessa d'Aosta madre e a recare il saluto dell'Eritrea alla Missione del Partito. Il piroscafo «Biancamano» è poi ripartito fra entusiastiche manifestazioni di saluto. *(Stefani)*.

Una visita di Ciano a Londra annunziata dalla stampa inglese

LONDRA, 8

I giornali annunciano stasera che il conte Ciano avrebbe deciso di visitare Londra durante l'estate. La visita dovrebbe coincidere con la messa in esecuzione dell'accordo di Roma. La notizia è stata diramata con provenienza da Roma a un'agenzia inglese, ma non confermata.

L'esportazione di "legumi secchi,, è soggetta a licenza preventiva

ROMA, 8

Per meglio assicurare il conseguimento degli scopi cui tende il decreto ministeriale 12 maggio 1938-XVI riguardante la fabbricazione del pane, della pasta e di altri prodotti alimentari con farine di frumento miscelate a farine di altri cereali o di leguminose, è stata revocata in data 1.o corrente l'autorizzazione già data alle RR. Dogane di consentire direttamente l'esportazione dei «legumi secchi», senza previa presentazione di licenza. Allo scopo di cui sopra con decreto ministeriale (*Gazzetta Ufficiale* n. 127) il divieto di esportazione che colpiva la farina di frumento (sottovoce 70 A della T. D.) è stato esteso alle altre farine di cereali: farina di riso (sottovoce 70 B), farina di segala (sottovoce 70 C), farina di avena e di orzo (sottovoce 70 D), farina di granoturco bianco (sottovoce 70 E), farina di granturco altro (sottovoce 70 F), farina di altre granaglie (sottovoce 70 G), nonchè alle «farine di legumi» (voce T D 75). Pertanto l'esportazione dei suindicati prodotti potrà essere effettuata previo rilascio della licenza ministeriale in deroga al divieto, che dovrà essere tempestivamente richiesta dagli interessati, sugli appositi moduli ottenibili presso i rispettivi Consigli provinciali delle Corporazioni, al Ministero per gli Scambi e le Valute (Direzione generale scambi con l'estero servizio II).

L'istituzione dello Stato civile per i libici

Gli arabi nel quadro della vita sociale

TRIPOLI, 8

La serie di provvidenze emanate dal Governo fascista a favore delle popolazioni libiche ha trovato una perfetta comprensione da parte degli arabi che ormai partecipano largamente alle numerose attività della nostra vita sociale. Con queste provvidenze si inizia la partecipazione dell'elemento arabo alla nostra vita sociale, sin dalla fanciullezza, sia attraverso le numerose scuole istituite in tutti i centri della Colonia, sia attraverso l'inquadramento dei ragazzi nelle formazioni della Gioventù Araba del Littorio, continuando poi, qualunque sia l'età e l'attività dell'individuo, che sente sempre vicino la vigile e fattiva autorità del Governo, che ne aiuta e promuove, in ogni circostanza, l'iniziativa privata.

In conseguenza di ciò la personalità dell'arabo esce finalmente dai ristretti ambienti dell'aggregato etnico e del gruppo familiare per inserirsi nell'ambito dei Municipi, delle Residenze, dei Circondari, delle Prefetture e del Governo centrale. Occorreva quindi procedere alla costituzione dello Stato civile per i cittadini libici e, con tempestiva prontezza, a ciò è stato provveduto. Nel Consiglio dei Ministri del 28 maggio è stato infatti approvato uno schema di decreto legge che regolerà tutta questa complessa materia.

S. E. Lantini a Firenze

FIRENZE, 8

Stamane è giunto il Ministro delle Corporazioni on. Lantini che è stato ricevuto alla stazione dal Prefetto, dal Federale, dal Podestà e dai componenti il Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni. Il Ministro, accompagnato dalle autorità, si è subito recato in Palazzo Vecchio ove ha visitato la prima Mostra nazionale di armi antiche e successivamente agli Uffizi a visitare la decima Mostra Toscana del Sindacato delle arti, ricevuto e guidato nelle visite dagli ordinatori della Mostra, coi quali si è vivamente compiaciuto.

Il Congresso dell'acciaio

Gratitudine britannica per le cordiali accoglienze italiane

LONDRA, 8

L'agenzia *Reuter* pubblica una ampia nota che esprime l'apprezzamento della delegazione britannica al Congresso dell'acciaio per le cordiali accoglienze che ad essa sono state fatte in Italia dalla Confederazione fascista degli industriali. La nota dice che i delegati dei 15 differenti Paesi che hanno preso parte alla riunione del cartello internazionale dell'acciaio, dell'associazione internazionale dei fabbricanti di rotaie e delle organizzazioni per i laminati e per i residui tenuto a Roma nel corso della settimana che si è chiusa il 28 maggio, ricorderanno lungamente l'ospitalità che è stata offerta loro dalla Confederazione italiana degli industriali a Roma, Littoria, Napoli, Capri, Sorrento e Pompei. Oltre 350 membri con le rispettive signore erano presenti e di essi si è reso interprete il visconte Greenwood presidente della Federazione britannica del ferro e dell'acciaio, per rilevare la magnifica organizzazione e lo squisito modo con cui la parte del programma relativa alle varie manifestazioni è stata sistemata.

La nota afferma poi che certe cose saranno ricordate in modo particolare, quali ad esempio la visita alla nuova Roma, che molti degli ospiti non avevano mai visto prima. Una speciale sorpresa, prosegue la nota, era stata riservata ai membri del Congresso che tenevano le loro riunioni nel palazzo che si trova di fronte a quello ove lavora Mussolini, quando il Duce apparve inaspettatamente al balcone per rispondere alla folla ed egli potè essere così chiaramente visto da tutti coloro che assistevano alla riunione.

La Commissione ginevrina dei mandati protesta per la mancata presentazione del rapporto francese sulla Siria e il Libano

BASILEA, 8

Oggi si è riunita a Ginevra, nella sua sessione estiva, la Commissione permanente dei mandati.

Sebbene da qualche tempo tutti i problemi che si riferiscono ai mandati siano considerati con accresciuto interesse, specialmente da quando il Reich ha rivendicato i suoi diritti sui suoi antichi possessi coloniali, le riunioni della Commissione dei mandati hanno scarsissimo interesse, dato che se anche, per ipotesi, intervenisse una decisione in merito, questa non potrebbe essere che il risultato dei negoziati diretti fra i Governi interessati.

Anzichè prendere decisioni politiche, il compito della Commissione consiste nel controllare l'amministrazione dei mandati di diversa natura ed esaminare i relativi rapporti della Potenza mandataria. E ciò, in principio, giacchè in pratica le è spesso negata anche questa soddisfazione. Ne abbiamo oggi avuto un altro esempio quanto mai significativo, con il categorico rifiuto della Francia di presentare il dovuto rapporto sull'amministrazione della Siria e del Libano, non soltanto adducendo il pretesto che tale rapporto non era ancora pronto, ma dichiarando apertamente e francamente che, data l'attuale situazione politica nella Siria e nel Libano, esso non poteva essere preso in esame senza gravi inconvenienti. Per soprammercato, il Governo francese ha domandato che fosse rinviata la discussione anche sull'amministrazione del Kamerun, perchè anche per quanto concerne questo territorio, il rapporto non era pronto.

Il Presidente della Commissione Orts (Belgio) ha vivamente protestato specialmente per il mancato rapporto della Siria e del Libano. Anche il rappresentante della Svizzera, Rappard, ha insistito affinchè il rappresentante della Francia fosse almeno presente nel momento in cui saranno discusse le petizioni di protesta pervenute dalla Siria alla Commissione dei mandati. Così è sfumato tutto l'interesse che la discussione sull'amministrazione della Siria e del Libano avrebbe potuto riserbare.

E' noto, d'altra parte — e al riguardo or non è molto il *Times* ha pubblicato un lungo editoriale — che gli inglesi accusano ora apertamente le autorità francesi della Siria di tollerare, quando non sieno esse stesse promotrici, che proprio nel territorio siriano si organizzi la resistenza degli arabi di Palestina contro il movimento sionista e per conseguenza anche, e soprattutto, contro la Potenza mandataria: Inghilterra.

Il rapporto di quest'ultima sull'amministrazione del Governo britannico in Palestina e nella Transgiordania sarà preso in esame a cominciare da domani, giovedì.

Stojadinovic si recherà a Sofia verso la fine di giugno

BELGRADO, 8

Il Ministro di Jugoslavia a Sofia, Jurisic, è arrivato a Belgrado per studiare nei particolari, a quanto si crede, il viaggio di Stojadinovic in Bulgaria, che avverrebbe verso la fine di giugno.

L'albo della gloria

Militari e operai caduti in A. O. I.

ROMA, 8

Ecco l'elenco degli ufficiali, sottufficiali, militari e CC. NN. caduti nell'A. O. I. Bollettino N. 33.

Caduti in operazioni di polizia: Dal 1.o al 31 maggio 1938-XVI: Sono caduti durante lo svolgimento di ricognizione e di operazione di polizia sei ufficiali, un sottufficiale, quattro militari di truppa e cinque CC. NN: tenente alpini Araldi Francesco di Carlo, Codevilla; tenente artiglieria Elviri Mario fu Carlo, Napoli; sottotenenti fanteria: Balla Carlo di Gerolamo, Aosta; Ruggeri Rivo di Cittadino, Pescarolo; sottotenente AA pilota Ziveri Ugo di Dante, Montecchio; sottocapomanipolo Pacini Tranquillo di Adone, Calabrone; sergente maggiore AA pilota Martignoli Mario di Casimiro, Viareggio; *aviere scelto motorista Siriscevich Narciso di Antonio, Pola;* aviere scelto radio elettricista Petroselli Walter di Gregorio, Macerata; aviere scelto armiere Mancuso Domenico di Donato, Oppido; aviere scelto aiuto armiere Conti Luca di Stefano, Cinaglio, Camicie Nere scelte Scantoni Aldo di Alfonso, Firenze; Paoli Romano Ivan di Antonio, Vecchia di Reggello; CC. NN. Farina Bruno fu Giulio, Massa; Bartoli Bartolo di Bruno, Montecatini di Valnievole; De Lisco Emidio di Giuseppe, Pratola Peligna.

Morti in seguito a ferite, pure durante lo svolgimento delle ricognizioni e operazioni predette. E' morta, in seguito a ferite riportate in uno scontro con ribelli la CC. NN. di Matteo Pietro di Antonio Roccamorice.

Morti per cause di servizio e malattie: Nello stesso periodo di tempo sono morti per cause di servizio e malattie, 6 ufficiali, 5 sottufficiali, 11 militari di truppa, 24 Camicie Nere e una guardia di polizia coloniale: capitano fanteria Petri Pietro fu Giulio, Firenze; cap. A.A. Grossi Eugenio, Gaeta; tenente fanteria Iaquinto Stefano di Vincenzo, Moiano; tenente cavalleria Dusmet Desmour Giustino fu Giovanni, Napoli; tenente amministrazione Ragonese Vincenzo di Santo, Catania; sottoten. D'Ascensi Vincenzo di Domenico, Valentano; sergente magg. genio Contristano Gerardo di Giovanni, Barile; sergente magg. Presta Aurelio di Angelo, Palermo; vicebrigadiere. CC. RR. Amisano Giovanni di Angelo, Alessandria; vicebrigadieri polizia coloniale Consolazione Giuseppe di Vincenzo, Catania; Lentini Vincenzo di Giacomo, San Ferdinando Rosarno; carabiniere reale Aulisio Antonio fu Giuseppe, Oliara. Fanti: Marchetti Oreste fu Antonio, Tornarecchio; Pagliarini Cosimo di Rosario, Pontecorvo. Artiglieri: Germanotta Giuseppe di Antonio, Brolo; Baldon Giuseppe fu Angelo, Pozzonovo; genieri Porcaro Antonio di Carmine, Ceppaloni; autiere Cecere Raffaele di Michele, Pratola Serra; soldato sussistenza Dina Francesco di Luigi, Bisignano; soldati: Ragnon Nunzio di Giuseppe, Adelfia; Carboni Sestilio fu Emilio, Roma; Oliva Francesco di Giuseppe, Teano.

Vicecapisquadra CC. NN.: Mezzapesa Giovanni di Pasquale, Castellaneta; Filippi Antonio fu Giovanni, Amaseno; Camicia Nera scelta Midollini Lorenzo fu Domenico, La Spezia; Camicie Nere: Scavone Salvatore di Francesco, Catenanuova; Cerini Benedetto di Giandomenico, Vivaro Romano; Schiarpeletti Domenico di Attilio, Ginestra Sabina; Gorillo Giuseppe di Donato, Apella; Saulli Domenico di Luigi, Ruvo di Puglia; Piazza Nicolò fu Giovanni, Campo di Mele; Angelotti Alfonso di Domenico, Aquila; Rocco Salvatore di Michele, Savoia Lucania; Gagliardi Edoardo di Francesco, Poggio Filippo; Scagliarini Vittorio di Giovanni, S. Giovanni in Persiceto; Falegario Nicola di Francesco, Bari; Carteli Giovanni, Gargallo; Cavagion Angelo di Leonardo, Bondeno; Princivalle Luigi di Antonio, Agrigento; Giovannini Domenico fu Giacomo, Contigliano; Celia Saverio di Nicola, Monte Paone; Lusuardi Mario fu Carlo, Carrara; Masotti Cesare, Pedrognano; Colabove Tommaso di Francesco, Pontecorvo; Beretta Andrea di Casimiro, Maseglia; Ciufolini Idilio di Eustacchio, Prasso Sabino; guardia di polizia coloniale D'Urso Gregorio Luigi, Catania.

Dal 1.o al 31 maggio 1938-XVI i Caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia sono 16, i morti in seguito a ferite 1 e 47 i morti per cause di servizio e malattie. Totale 64. Dal 3 ottobre 1935-XIII al 31 maggio 1938-XVI i Caduti in combattimento sono 1539, i morti in seguito a ferite 192 e 35 i dispersi. Totale 1766. Dal 1.o gennaio 1935-XIII al 31 maggio 1938-XVI i morti per cause di servizio e malattie sono 2631. Totale generale delle perdite dal 1.o gennaio 1935-XIII al 31 maggio 1938-XVI 4397.

Le salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri dell'A. O. I. La notizia della morte è stata comunicata dai Ministeri della Guerra e dell'Aeronautica e dal Comando generale M. V. S. N. alle famiglie dei Caduti, accompagnata con parole di cordoglio e simpatia.

Dal 1.o maggio 1938-XVI, data del 32.o bollettino alla stampa, al 31 maggio successivo sono deceduti in A. O. I., sopra una massa di circa 55.000 unità, 62 lavoratori per incidenti, infortuni sul lavoro e malattie varie. Ecco il 33.o elenco di questi valorosi pionieri che l'Italia fascista considera caduti in adempimento del loro dovere:

Favaro Arturo di Antonio, da Salvano (Venezia); Zannino Salvatore di Francesco, da Placanica (Reggio Calabria); Derchie Giuseppe fu Michele, da Montenesola (Taranto); Guadagno Luigi di Natale, da San Severino (Salerno); *Birsa Francesco di Francesco, da Trieste;* Martella Cesario, di Michele, da Manduria (Taranto); Campaner Claudio, di Ferdinando, da Favaro Veneto (Venezia); Dell'Aquila Raffaele di Andrea, da Tuoro di Caserta (Napoli); Fortunato Lorenzo fu Michele, da Laterza (Taranto); Martignana Carmine di Cosimo, da Tullie (Lecce); Santagata Pace fu Pasquale, da Civitanova del Sannio (Campobasso); Tortora Mauro di Nicola, da Bisceglie (Bari); Ristucci Michele fu Michelangelo, da Rosete Valforte (Foggia); La Bella Michele di Bartolomeo, da Sciacca (Agrigento); Longo Ortensio di Federico, da Cleto (Cosenza).

Mozzato Ugo di Guglielmo da Campolongo maggiore (Venezia; Metelli Gastone di Vittorio da Montefalco (Perugia); Corradi Nazzareno di Biagio da Baricella (Bologna); Roba Giuseppe di Placido da Cossano Delbo (Cuneo); Vanni Nello gu Antonio da Greve (Firenze); Delfino Placido da Amelia (Terni); *Pillini Umberto fu Domenico da Tolmezzo (Udine);* Farris Pietro fu Giovanni da Calassetta (Cagliari); Badolati Luigi di Luigi da Adrano (Catania); Mancini Secondo fu Francesco da Montefiore Conca (Forlì); Borin Giuseppe fu Antonio da Megliadino San Fidenzio (Padova); De Lisi Vito di Guglielmo da San Cipriano (Treviso); Malgeri Pietro fu Pietro da Roccaforte del Greco (Reggio Calabria); *Braida Claudio fu Giuseppe da Manzano (Udine);* Biffi Davide fu Angelo da Bernareggio (Milano); Calzetti Mario di Emilio da Parma; Manlio Carmine da Maschito (Potenza); Lorenzi Pietro fu Gaspare da Mozzano di Primiero (Trento); Rosa Eugenio fu Giuseppe da Paro di Sassello (Savona); Angelosante Cristofaro fu Sebastiano da Ovindoli (Aquila); Albanazzo Teodoro da Chiaramenti Gulfi (Ragusa); Bozzatto Almerino fu Luigi da Alano di Pieve (Belluno); Caravatti Rosso di Eugenio da Valganna (Varese); Campana Giuseppe di Giovanni da Cazzano S. Andrea (Bergamo); Figura G. B. di Francesco da Ispica (Ragusa); Cerchiaro Salvatore di Domenico da Marano Calabro (Cosenza); Fassa Lelio di Enrico da Vicenza; Gravino Isidoro di Giuseppe da Orsara Bormida (Alessandria); Neri Giuseppe di Gaspare da Riolo dei Bagni (Ravenna); Vittero Dione Antonio fu Giacomo da Mezzenile (Torino); *Piccotti Ettore fu Antonio da Gemona (Udine);* De Salvatore Giacomo di Francesco da Messina; Mento Domenico di Giuseppe da San Pier Niceto (Messina); Galassio Ovidio fu Pasquale da Rocca di Cambio (Aquila); Celfi Giov. Batt. fu Pietro da Anfo (Brescia); Piras Raffaele di Giuseppe da Sinnai (Cagliari); Ghiroldi Antonio fu Matteo da Pinabordo (Brescia); Manzi Salvatore fu Giuseppe da Itri (Littoria); Cappuccio Antonio fu Giuseppe da Castanea delle Furie (Messina); Zin Romolo fu Giovanni da Campolongo (Padova); Caserta Luigi fu Francesco da Caivano (Napoli).

La situazione al 30 aprile 1938 XVI dava come deceduti 1820 lavoratori e 11 dispersi. Dal 1.o gennaio 1935 XIII al 31 maggio 1938 XVI risultano quindi deceduti 1882 lavoratori e 11 dispersi, sopra una media presente di circa 100.000 operai.

Gli italiani accolgono gli elenchi dei Caduti e dei morti nell'opera alacre di civilizzazione e potenziamento dell'Impero con immutato sentimento di orgoglio e di gratitudine.

Questi bollettini servono a incidere nel cuore del popolo la memoria dei suoi Eroi, ma valgono anche a smentire le bugiarde notizie che i nemici d'Italia e del Fascismo diffondono di quando in quando. La cifra sempre più esigua delle perdite nelle operazioni di polizia nel vasto territorio imperiale, tutto ormai controllato e pacificato, è la dimostrazione maggiore della fiducia, anzi della riconoscenza, con cui dovunque è accolta dagli indigeni l'opera illuminata e benefica dell'Italia.

D'altra parte, sia tra le truppe che tra gli operai, i decessi non sorpassano la media normale di quelli metropolitani su eguale numero di abitanti. Ed è una prova dell'efficacia e della larghezza delle provvidenze prese sia dai Governi coloniali che dal Partito per assicurare ai pionieri le migliori condizioni di vita.

Elogio dell'on. Motta
alle organizzazioni fasciste degli italiani in Svizzera

BERNA, 8

Rispondendo a deputati dei gruppi di sinistra, che si erano lamentati che le colonie germaniche in Svizzera passino sotto il controllo della Legazione del Reich, l'on. Motta, capo del Dipartimento politico federale, ha detto che tale sistema, già adottato nei riguardi delle collettività italiane, che sono sotto la direzione della Legazione d'Italia, si è rivelato ottimo. L'on. Motta ha quindi elogiato l'atteggiamento di ospiti delle organizzazioni fasciste italiane in Svizzera e del loro giornale *Squilla Italica.*

Monaco accoglie festosamente 500 lavoratori italiani

MONACO DI BAVIERA, 8

I 500 lavoratori dell'industria, giunti domenica a Monaco, sono stati accolti festosamente a Starnberg, sul lago omonimo, dove hanno fatto una gita. Alla stazione sono convenuti a riceverli il Capo del fronte del lavoro bavarese, diversi gerarchi locali, il segretario generale della Confederazione dei lavoratori dell'industria e il segretario dell'Unione di Firenze. I camerati tedeschi hanno salutato con viva simpatia i lavoratori italiani.

50 mila dollari per intensificare
le ricerche del piccolo Cash

WASHINGTON, 8

Roosevelt ha sollecitato il Congresso a stanziare 50.000 dollari per intensificare le ricerche del bambino James Cash, rapito il 28 maggio a Princeton nella Florida, e che si suppone sia stato ucciso come il piccolo Levine, malgrado che la famiglia abbia pagato ai rapitori i mille dollari del riscatto.

I piloti americani perdono il brevetto
se si recano a combattere contro «Governi riconosciuti»

WASHINGTON, 8

Roosevelt ha annunziato che perderanno il brevetto i piloti americani che si recano a combattere «al servizio di ribelli contro Governi riconosciuti». L'avviso s'intende come diretto agli aviatori arruolatisi presso i «ribelli» della Spagna e del Messico, mentre il provvedimento non sarà applicato ove si tratti di guerra tra due Governi ugualmente riconosciuti, come la Cina e il Giappone.

La commenda mauriziana al Prefetto Cimoroni

POLA, 8

Apprendiamo con vivo compiacimento che, su proposta di S. E. il Capo del Governo, il Prefetto dell'Istria, S. E. Oreste Cimoroni, è stato insignito della commenda dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

Con noi si compiaceranno gli istriani tutti i quali nella nuova alta distinzione concessa al capo della Provincia possono vedere un altro riconoscimento dei grandi meriti che S. E. Cimoroni si è anche qui acquistati con l'incessante, illuminato operare a favore di questa fedelissima provincia di confine.

Giungano al Prefetto dell'Istria le nostre più cordiali felicitazioni.

308 coppie di sposi
ricevute dal Pontefice

CASTELGANDOLFO, 8

Stamane il Papa ha ricevuto in udienza generale 308 coppie di sposi novelli e parecchi gruppi di nazionalità diverse. A tutti il Pontefice ha rivolto parole di paterna benevolenza, impartendo infine la apostolica benedizione.

S. E. Suvich a Pittsburg
mette in risalto la totalitaria adesione del popolo italiano al Fascismo

PITTSBURG, 8

L'Ambasciatore Suvich è intervenuto a un banchetto offerto da 1200 italo-americani in suo onore e al quale hanno partecipato tutte le maggiori autorità locali.

L'Ambasciatore ha pronunciato un discorso nel quale ha illustrato il fatto che il Fascismo è l'interprete delle più elevate tradizioni storiche italiane e che esso è per l'Italia intera assai di più di quello che la democrazia è per molti altri Paesi: lo conferma il consenso compatto e spontaneo della totalità degli italiani nello Stato mussoliniano che non ha confronti nei Paesi a regime democratico.

Ha poi vivacemente combattuto il vezzo di criticare partigianamente l'opera del Fascismo fidandosi delle interpretazioni tutt'altro che obiettive che vengono fatte circolare negli Stati Uniti e non curandosi di accertare quale sia veramente la realtà.

Elementi sovversivi locali hanno tentato d'inscenare stamane una dimostrazioncella ostile all'Ambasciatore e al Fascismo, ma tutto si è ridotto a una distribuzione di manifestini con critiche che hanno fatto il loro tempo anche negli Stati Uniti. Comunque la polizia ha preso misure precauzionali nelle adiacenze dove l'Ambasciatore alloggia. *(United Press).*

Una grande battaglia è in corso per il possesso di Chen Chou

I diplomatici stranieri in viaggio per Hankou

SCIANGAI, 8

Le autorità militari cinesi ammettono implicitamente le avanzate compiute dagli imperiali nelle ultime 24 ore, annunciando questa sera che una battaglia di violenza inaudita è in pieno svolgimento a meno di 20 km. da Chen Chou, importante centro ferroviario della linea di Lunghai.

Le missioni di Kaifeng sane e salve

Gli stessi ambienti cinesi dicono che le truppe repubblicane resistono efficacemente alle pressioni nipponiche. I giapponesi non negano questa resistenza, ma prevedono con grande sicurezza che Chen Chou sarà degli imperiali entro 48 ore al massimo. Il corpo d'esercito del Generale Dojhara è sempre in prima linea ed è quello che dà il tono alla battaglia.

A Kai Feng, occupata da appena qualche giorno dai giapponesi, è già stata istituita una commissione per il mantenimento della pace e dell'ordine, composta dei più influenti cittadini di quel centro. Da un telegramma da Kaifeng si apprende che i missionari residenti in quella città, tra cui 20 americani, 10 italiani e 10 inglesi, sono sani e salvi.

Notizie da Canton dicono che i bombardamenti aerei nipponici della giornata odierna non sono stati meno efficaci di quelli precedenti. Anche oggi gli impianti dell'acquedotto e della centrale elettrica sono stati ripetutamente colpiti in pieno e messi definitivamente fuori uso per lungo tempo. Essi erano, come si sa, di proprietà britannica.

Le bombe incendiarie hanno appiccato il fuoco in diversi punti della città, dai quali colonne di fumo e di fiamme salgono al cielo a indicare con le loro proporzioni l'entità degli incendi. Uno gigantesco è stato provocato da una bomba a meno di 400 metri dal quartiere internazionale di Shamen e ha già distrutto alcuni isolati. Ardono del pari la stazione ferroviaria di Tung Shan e alcuni edifici pubblici.

I cantonesi contro Ciang-Kai-Scek

Secondo il corrispondente del *Niki Niki* di Tokio da Hong Kong, il fronte antinipponico cinese sarebbe alla vigilia del crollo a causa della crescente sfiducia degli ambienti militari della zone meridionali ed occidentali verso Ciang Kai Scek. Si apprende, infatti, che i capi militari Lit Sung Jen e Pai Chung Hsi, in seguito alla sconfitta di Su Chou, si stanno accordando con Uy Kannou e altri capi cantonesi, per prendere misure che lasciano supporre una secessione. I vari capi avrebbero gravi motivi di malcontento. Essi infatti, accusano Ciang Kai Scek di aver lasciato sole a Su Chou le truppe provinciali a sostenere l'urto delle forze nipponiche e di aver poi rovesciata la responsabilità della disfatta su coloro che le comandavano. Il giornale riferisce che anche il Generale Governatore di Fukien avrebbe intenzione di staccarsi da Hankou per gli attriti esistenti tra le sue truppe e quelle di Ciang Kai Scek.

In seguito alle frequenti esplosioni di bombe nella concessione internazionale ed in quella francese ed alla diffusione di opuscoli di propaganda antigiapponese, il Console generale nipponico ha protestato presso le autorità britanniche e francesi invitandole a esercitare uno stretto controllo sulla attività degli agitatori antinipponici.

A quanto si apprende, tutti i diplomatici stranieri stanno lasciando la città diretti a Hankou. L'Ambasciatore francese Naggiar è già partito il 6 giugno, mentre l'Ambasciatore italiano Cora partirà il 14 corr. e quello inglese Kerr alla fine del mese. Queste partenze per Hankou suscitano molto interesse. Si ritiene che gli Ambasciatori si rechino a Hankou per discutere con i rappresentanti cinesi le misure da prendere per far fronte alla situazione determinatasi in seguito al disastro militare cinese sulla ferrovia di Lunghai, specie nei confronti della protezione che dovrà essere accordata ai rispettivi connazionali e al ritiro di essi dalle zone pericolose, nonchè nei confronti della tutela degli interessi stranieri da parte dei cinesi. Questa visita degli Ambasciatori a Hankou dovrebbe anche essere posta in relazione con il trasferimento del Governo cinese nello Yunnan.

Fallimento della mediazione per la pace nel Chaco

BUENOS AIRES, 8

Dopo due settimane di intense, ma sterili trattative, la conferenza della pace del Chaco ha dovuto sospendere le deliberazioni in attesa che la delegazione paraguayana riceva nuove istruzioni dal proprio Governo. E' impressione generale che il tentativo debba considerarsi fallito per l'opposizione del Paraguay a restituire sia pure un pollice del territorio occupato con la guerra e a concedere uno sbocco fluviale alla Bolivia. La riunione odierna si è chiusa con previsioni pessimistiche sulla possibilità di conciliazione fra i due Paesi e si prevede che il nuovo tentativo, che verrà fatto lunedì prossimo, segnerà il definitivo fallimento dei mediatori.

Magazzini e negozi a Giamaica
saccheggiati dai ribelli che hanno sopraffatto la polizia

KINGSTON (Giamaica), 8

Dall'interno è segnalato che in diversi centri le popolazioni affamate hanno assalito e invaso depositi e negozi alimentari. Gli incidenti del genere sono più numerosi negli abitati lungo la costa settentrionale e occidentale e in molti di essi la forza pubblica, che aveva tentato di resistere alla folla, è stata sopraffatta. In alcuni casi la folla, con le armi in mano, ha obbligato esercenti o custodi di magazzini a distribuire gratuitamente le derrate.

In una fattoria dell'interno gli indigeni hanno tentato di appiccare il fuoco alle piantagioni di canna da zucchero.

Le feste a Re Carol
nell'annuale dell'ascesa al trono

BUCAREST, 8

La festa nazionale per l'anniversario della proclamazione di Re Carol a Re dei romeni, doveva svolgersi stamane nel quadro di una grande manifestazione ginnico sportiva delle organizzazioni giovanili dette «strajeri» che, come è noto, sono state istituite in Romania sul modello preciso delle organizzazioni giovanili fasciste. Ma la manifestazione alla quale già assistevano Re Carol, il Generale Valle, tutti i membri del Governo, il Corpo diplomatico e una grande folla è stata sospesa a causa di un violento temporale che si è scatenato su Bucarest e che è durato oltre due ore.

Alle 12, Mons. Gassulo decano del Corpo diplomatico, ha presentato a S. M. le felicitazioni a nome della missione diplomatica accreditate in Romania ed alle ore 12.30 Re Carol ha offerto a palazzo reale una colazione d'onore alla quale hanno partecipato anche il Sottosegretario all'Aeronautica italiana, Valle, tutti i membri del Governo romeno e le maggiori personalità del Paese.

Notiziario istriano

POLA, 7

Premio del Duce per parto gemellare. S. E. il Capo del Governo ha concesso, per tramite del Prefetto di Pola, al signor Ermanno Mattich di Giovanni, da Visignano, un premio di natalità per parto gemellare di lire 600.

Una visita del Vescovo agli sfrattati. Il Vescovo Pederzolli, che trovasi da domenica nella nostra città, giuntovi dalla sua residenza abituale di Parenzo, ha quest'oggi fatto visita agli sfrattati, recando loro la Sua benedizione e qualche dono, che quei poveretti, commossi per l'inattesa visita, hanno accolto con grande gioia. Domani nel pomeriggio S. E. Pederzolli impartirà la cresima nella chiesa dei Sacri Cuori ad una quindicina di fanciulli e fanciulle, figli degli assistiti delle Conferenze di San Vicenzo de' Paoli.

Nozze fasciste. La signorina Elvira Mozzatto — medaglia Marcia su Roma — sorella del Console cav. uff. Mario Mozzatto-Morelli — si è unita in matrimonio con il rag. Giovanni Tomini, capomanipolo del 59.o Battaglione CC. NN. Testimoni il rag. Mario Nardini e il ten. dell'Aeronautica Manlio Lo Cascio. Vivissime felicitazioni.

Il Principe di Piemonte premia
gli ufficiali vincitori dei campionati sportivi

ROMA, 8

Stamane all'Accademia militare, il Principe di Piemonte ha proceduto alla premiazione dei vincitori del campionato di atletica, scherma e tiro fra gli ufficiali dell'esercito. Il Principe è stato ricevuto dal Comandante il Corpo d'Armata, dal Comandante la Divisione e dal Comandante la Scuola militare. Dopo aver passato in rassegna i reparti degli allievi schierati, il Principe ha proceduto alla premiazione. Egli si è congratulato con i premiati e, nel lasciare l'Accademia, è stato fatto segno a vivi applausi della folla raccoltasi nelle adiacenze.

Gigli acquista in Umbria
una tenuta e uno storico castello

PERUGIA, 8

In questi giorni il tenore Beniamino Gigli ha acquistato una delle migliori tenute della nostra Umbria a Montecorona che apparteneva ai marchesi Marignoli; un magnifico e storico castello che domina l'alta valle del Tevere costituirà ora il soggiorno preferito dell'artista.

La coltivazione del castagno in Italia

ROMA, 8

(Agit). A cura dell'Istituto Centrale di Statistica, sono stati recentemente pubblicati i risultati d'una interessante indagine statistico-economica sulle condizioni della coltivazione delle castagne da frutto nelle diverse Provincie del Regno. Nel 1937 i castagneti da frutto occupavano nel Paese una superficie complessiva di 427.635 ettari, di cui 190.238 nell'Italia settentrionale, 139.586 nell'Italia centrale, 96.277 e 1534 rispettivamente nell'Italia meridionale e insulare. A questi sono da aggiungere circa 104.530 ettari di altri boschi con castagni da frutto. Secondo gli accertamenti fatti, la produzione annua complessiva di castagne è stata in media nell'ultimo triennio 1934-36 di oltre 3.409.000 quintali, così ripartita: 1.402.000 quintali nell'Alta Italia, 999.999 nell'Italia meridionale, 923.000 nell'Italia centrale e 85.000 nelle isole. Le Provincie di maggiore produzione sono state Cosenza con circa il 10 per cento della produzione complessiva del Regno e Lucca col 7.9 per cento, seguite dalle Provincie di Catanzaro (6.5 per cento), Cuneo (6.3 per cento), Avellino (5 per cento), Massa Carrara e Genova con oltre il 3 per cento ciascuna. Come si sa, l'esportazione delle castagne, in cui l'Italia tiene il primato mondiale, seguita a notevole distanza dalla Francia e dalla Spagna, rappresenta un non trascurabile cespite di entrata nella bilancia commerciale. Nel 1937 sono stati esportati 326.680 quintali di castagne per un valore di circa 39 milioni di lire, principalmente negli Stati Uniti d'America (89.410 quintali), nel Regno Unito, nella Svizzera e nella stessa Francia per circa 127.330 quintali

Raro esempio di gratitudine
di un pensionato verso lo Stato

PARIGI, 8

Un bell'esempio, piuttosto raro, di riconoscenza verso lo Stato, viene segnalato da Lammion, dove si è spento ottuagenario, in seguito a una caduta, un vecchio lupo di mare, certo Valentin, che, durante gli anni della pensione, con la sua vita morigerata, aveva accumulato circa 80 mila franchi. Egli ha lasciato un nobile testamento nel quale attesta la sua viva gratitudine verso lo Stato che gli ha dato la possibilità di vivere serenamente la sua vecchiaia e dice che, per conseguenza, ritiene suo dovere restituire allo Stato i risparmi fatti sulla pensione. Lo Stato, continua il testamento, è un grande dispensiere di felicità, nonostante le calunnie cui è fatto segno dall'ingratitudine dei suoi figli.

Vivo interesse a New York
per l'incontro Louis-Schmeling

NEW YORK, 8

Il campionato mondiale dei pesi massimi che sarà disputato il 22 corrente fra Joe Louis e Max Schmeling promette di essere, dal punto di vista finanziario, uno dei maggiori successi dell'ultimo ventennio. Così ha annunciato oggi l'organizzatore dell'incontro, il quale ha precisato che le prenotazioni dei biglietti superano già i 500 mila dollari e che è facile prevedere un introito superiore al milione di dollari.

Altra conferma dell'intenso interesse popolare per l'incontro la si ha nel numero e nell'entità delle scommesse, nelle quali Louis è favorito per tre a uno. L'apprezzatissimo scrittore sportivo Jack Cuddy, che ha visto alcuni allenamenti dei due campioni, prevede una vittoria per fuori combattimento del tedesco

La vedova di Massenet
morta quasi centenaria in seguito a una caduta

PARIGI, 8

Si apprende che ieri, in seguito a caduta accidentale, nel castello di Egreville, presso Fontainebleau, è morta la signora Massenet, vedova del grande compositore. Aveva 98 anni.

"Mas„ in acciaio consegnati
alla Marina delle Indie olandesi

SURABAJA (Indie olandesi), 8

La Marina ha preso in consegna i primi «mas» costruiti interamente in acciaio e muniti di vecchi motori di aviazione.

Il Governo belga sta trattando
l'emissione di un prestito all'estero

BRUSSELLE, 8

I giornali pubblicano che il Governo belga avrebbe iniziate delle conversazioni con banchieri stranieri allo scopo di emettere un prestito all'estero.

La ferma di tre anni in Cecoslovacchia

300.000 uomini sotto le armi - Un categorico memoriale dei Sudeti a Hodza

PRAGA, 8

Oggi il Governo ha stabilito la ferma di tre anni.

Secondo i giornali la ferma avrebbe carattere transitorio, per cui la decisione verrebbe revocata non appena superata l'attuale situazione eccezionale. La misura si sarebbe resa necessaria anche perchè in questo e nei prossimi anni presteranno servizio classi numericamente deboli. La ferma triennale verrà applicata pure alla classe che nel prossimo autunno avrebbe dovuto essere congedata.

Per iniziativa degli ambienti economici, verrà aperta quanto prima una sottoscrizione nazionale per la difesa dello Stato. Domenica prossima verrebbe pubblicato un appello alla popolazione, firmato dai Borgomastri dei maggiori centri, rappresentanti le amministrazioni autonome nel campo economico.

Il deputato Kunt, del partito dei tedeschi dei Sudeti, ha consegnato al Presidente del Consiglio dott. Hodza un memorandum che riassume le domande dei tedeschi dei Sudeti sulla base degli otto punti dichiarati da Henlein a Karlsbad. In una lettera di accompagnamento, il deputato Kunt fa nuovamente osservare che certe informazioni ufficiali e interviste pubblicate destano l'impressione erronea che lo statuto delle nazionalità presentato dal Governo sia oggetto delle conversazioni. Il deputato aggiunge che prima di cominciare le trattative effettive, il partito dei tedeschi dei Sudeti dovrebbe finalmente essere informato se, come prima, le proposte del partito dei tedeschi dei Sudeti dovranno formare la base delle conversazioni, oppure se il Governo ha in mente di accettare il cosiddetto statuto delle nazionalità come base delle trattative stesse. Nell'ultimo caso, il partito dei tedeschi dei Sudeti si riserva di far conoscere il suo punto di vista, giacchè tuttora ignora i dettagli dello statuto.

Da Moravska Ostava si ha notizia di un conflitto fra cechi e polacchi. Numerose persone sono rimaste ferite. Mancano finora altri particolari.

Violenti attacchi tedeschi

BERLINO, 8

Come era stato preannunciato, Praga ha deciso di elevare da due a tre anni la ferma militare; misura questa che dimostra l'intenzione dei governanti cechi di continuare a mantenersi con la forza delle baionette.

Alla manifestazione degli autonomisti slovacchi, Praga ha risposto con una contromanifestazione di slovacchi favorevoli alla sua causa.

Una specie di ultimatum

Il discorso di Hodza e altri indizi aprono sempre più la strada alla convinzione che lo statuto delle minoranze sarà soltanto per gettare polvere negli occhi al colto e all'inclita. I tedeschi dei Sudeti hanno capito il giuoco ed hanno presentato a Hodza un memoriale col quale chiedono energicamente a Praga di mettere le carte in tavola.

Accetta Praga di trattare sulla base delle richieste formulate a Karlsbad da Henlein o vuole porre alla base dei negoziati il suo statuto? In quest'ultimo caso i tedeschi dei Sudeti si riservano di decidere sul da farsi. Ma fino ad ora non sembra affatto che Praga abbia l'intenzione di mollare e la ferma portata a tre anni ne è una prova.

La Cecoslovacchia è sempre stata il Paese che ha avuto relativamente le maggiori spese militari, le quali ora crescono di parecchie centinaia di milioni di corone. Con il provvedimento odierno l'esercito cecoslovacco raggiungerà sul piede di pace quasi 300.000 uomini; una cifra davvero iperbolica per uno Stato di 14 milioni di abitanti.

«Caserme zeppe — commenta il *Lokal Anzeiger* — accresciuta pressione sulla popolazione civile, nuovo giro di vite fiscale: ecco anche il significato della ferma di tre anni. E' un altro scivolone verso uno stato di cose anormale e saturo di elettricità. In politica estera il provvedimento significa una beffa ai consigli di moderazione della Granbretagna ma anche un rafforzamento dell'alleanza militare con la Francia e con la Russia, ciò che rende la situazione europea ancor più grave dato il carattere aggressivo di tali alleanze».

In tutta l'azione del Governo di Praga si subodora a Berlino un sempre più attivo intervento di Mosca che forse vede nuove possibilità di conseguire il suo agognato scopo di un conflitto europeo e lavora pertanto con tutte le sue influenze a Praga come a Parigi e a Barcellona.

Ancora incidenti

Non manca neppure oggi la consueta cronaca degli incidenti nei territori dei tedeschi dei Sudeti e particolare indignazione suscita il caso del parroco che, mentre si recava a somministrare l'Estrema Unzione a un malato grave è stato malmenato da una pattuglia di cechi.

Il *Völkischer Beobachter* scrive che le violenze che giornalmente avvengono nel territorio occupato dalle truppe ceke, sono di una brutalità senza pari. La *Frankischer Tageszeitung* dice che lo stato di guerra assume forme sempre più allarmanti e che la costruzione di fortificazioni e di sbarramenti procede senza tregua lungo tutta la frontiera.

Il *Völkischer Beobachter* rileva, nell'editoriale, che l'atteggiamento delle Potenze occidentali di fronte alla Germania è ormai determinato quasi esclusivamente dal timore che la potenza tedesca aumenti. Sarebbe meglio, osserva il giornale, che questo indiscutibile aumento di potenza della grande Germania venisse finalmente considerato un fatto compiuto, come gioverebbe molto più alla pacificazione europea se la nuova posizione della Germania nell'Europa centrale venisse apertamente riconosciuta. Non si comprende per quale motivo una grande Germania in Europa possa creare tante preoccupazioni, se si accetta come istituzione divina quel mosaico che è l'Impero britannico.

La possibilità di una convivenza
fra slovacchi e ungheresi

BUDAPEST, 8

L'*Uj Magyarsag* scrive nell'articolo di fondo che le recenti manifestazioni slovacche hanno solennemente riconfermata l'incompatibilità esistente tra cechi e slovacchi; pone in rilievo il ruolo giocato dalla socialdemocrazia nell'inasprimento della crisi cecoslovacca; sostiene, infine, che un Governo dualistico cecoslovacco progettato da ambienti responsabili di Praga, sul modello di quello ungaro-croato di anteguerra, è irrealizzabile e che l'unica sistemazione possibile è quella di organizzare una convivenza della Slovacchia con l'Ungheria, come si è avuta per mille anni. Lo stesso giornale, in una nota editoriale, biasimando certa stampa che non intende ritenere come solida e duratura la politica di adesione dell'Ungheria all'asse Roma-Berlino, afferma che l'amicizia della Nazione magiara per le due Nazioni dell'asse è più profonda che mai e rileva inoltre che tutte queste voci false e tendenziose hanno come unica sorgente la capitale cecoslovacca, anzi il ghetto di Praga.

La Polonia istituisce
un servizio militare supplementare

VARSAVIA, 8

Oggi è entrata in vigore la nuova legge che stabilisce l'obbligo di compiere un periodo di servizio militare supplementare per tutti gli ufficiali fino ai 60 anni e per tutti gli uomini di truppa fino ai 50 anni. In qualsiasi tempo è data facoltà al Ministro della Guerra di stabilire il numero delle classi da richiamare e la durata del servizio.

L'ufficiosa *Gazeta Polska* dedica oggi l'editoriale alle relazioni fra la Polonia e la Cecoslovacchia. Il giornale comincia col rilevare come sin dal suo nascere, e cioè dal 1918, la Cecoslovacchia ha svolto un'azione sistematicamente antipolacca, che si è manifestata, fra l'altro, con un attacco armato per impadronirsi della Slesia e di Teschen e con il rifiuto categorico di far passare sul territorio slovacco i rifornimenti diretti alla Polonia invasa nel 1920 dai bolscevichi.

Dopo aver detto delle violenze che il Governo di Praga continua a compiere ai danni dei polacchi di Cecoslovacchia, la *Gazeta Polska* conclude: lo Stato nazionale cecoslovacco è una finzione che nessuno in Europa può difendere. Noi esigiamo da Praga la clausola della Nazione più favorita nei riguardi del gruppo nazionale polacco in Cecoslovacchia.

La Polonia non intende fare una politica di rappresaglia, ma deve tener conto dei propri interessi. Il destino ha voluto che la Polonia viva fra la Germania e la Russia. Questa situazione è decisiva per l'indirizzo della politica estera polacca. Tutti gli altri rapporti esteri della Polonia sono in funzione di questa realtà geografica.

L'unione dei giovani comunisti di Polonia, organizzazione clandestina ed illegale, ha lanciato un appello in favore di una collaborazione della Polonia con la Cecoslovacchia e con l'Urss, incitando inoltre gli operai e i contadini a dichiarare lo sciopero generale nelle città e nelle campagne. Gran numero di manifestini contenenti questo appello sono stati sequestrati.

L'acqua del Niemen
per consacrare la campana di Rovereto

VARSAVIA, 8

Con la partecipazione di autorità polacche e di una larga rappresentanza di ex combattenti polacchi ha avuto luogo a Grodno il prelevamento dell'acqua del fiume Niemen destinata alla consacrazione della campana dei Caduti di Rovereto. L'urna con l'acqua sarà consegnata all'Ambasciatore d'Italia di Varsavia per essere inviata a Verona, dove avrà luogo la consacrazione simbolica della campana.

Bollettino giudiziario. Tolloy, primo cancelliere Pretura Monfalcone, nominato primo segretario Procura generale Corte Appello Trieste.

Bollettino meteorologico

8 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	—	—	—	—
Roma....	dim.	sereno	+31	+18
Milano...	dim.	sereno	+31	+20
Torino...	staz.	sereno	+30	+19
Genova..	dim.	ser., cal.	+28	+19
Sanremo	staz.	ser., cal.	+27	+18
Venezia..	—	—	—	—
Trento...	dim.	sereno	+30	+17
Bolzano.	staz.	sereno	+31	+15
Bologna	dim.	sereno	+30	+20
Firenze.	dim.	sereno	+31	+17
Rimini...	staz.	ser., cal.	+25	+17
Ancona..	dim.	ser., cal.	+24	+19
Napoli...	—	—	—	—
Foggia..	—	—	—	—
Bari......	dim.	ser., cal.	+25	+19
Lecce....	dim.	sereno	+28	+19
Taranto.	dim.	ser., m.	+31	+20
Messina.	dim.	misto, m.	+27	+20
Palermo	staz.	ser., cal.	+27	+15
Catania..	var.	ser., m.	+27	+16
Cagliari.	staz.	ser., m.	+30	+19
Sassari..	aum.	sereno	+26	+13
Tripoli..	dim.	ser., m.	+21	+16
Bengasi.	aum.	misto, cal.	+25	+17
Rodi......	dim.	ser., m.	+24	+19

Previsioni del tempo per il 9 giugno. Alte pressioni dal Mediterraneo occidentale al Mar Bianco attraverso l'Italia, ove le condizioni rimarranno buone. Venti deboli da nord-est o brezze.

Impressione a Washington
per la petizione del Governo canadese

WASHINGTON, 8

Ha prodotto viva impressione la petizione presentata al Parlamento canadese per sollecitare la richiesta al Governo degli Stati Uniti della rettifica dei confini dello Stato di Maine nella regione di Quebec. Hull ha dichiarato, secondo quanto riferiscono i giornali, che il Governo americano non si occuperà di tale richiesta fino a quando non avrà ricevuto una proposta formale dal Governo canadese.

COMUNICATI

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni Le migliori marche di alta precisione — Ribassi 30-50% Carducci 51-C. Garibaldi 35 - Tel. 60-94

ABITI per mare e villeggiatura, eleganti, convenienti, espone in TRIESTE
tortonese
Albergo SAVOIA a tutto il 10 giugno

Krapinske-Toplice (Jugoslavia)

Famosi bagni termali e fanghi per la cura di tutti i dolori reumatici in genere. Terapia basata sulle più recenti ricerche sulle malattie reumatiche. Bagni in casa. Cucina viennese. Nuovi bagni termali all'aperto. Prezzi ridotti per la bassa stagione, convenienti cure a forfait, biglietto ferroviario gratuito per il ritorno. Informazioni e prospetti dalla Direzione di Cura.

ROBINETTI ELETTRICI originali «REX» istantanei ad acqua calda e fredda. — In vendita presso tutti gli elettricisti ed alle Fabbriche
Z. CAPPELLI - SANITAS - OMEGA
FIRENZE — Via Tripoli 23-25

L'avete provata?

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni i vostri capelli grigi o scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. La ACQUA ANGELICA non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.
Deposito generale: VAJ, Piacenza, Franco L. 12. - Trovasi: TRIESTE, profumerie: Sacerdoti, Ponte della Fabra; Cillia, v. Roma; Vida e Todeschini, v. S. Sebastiano 1 - GORIZIA, profum. Grapulin, p.zza Verdi - UDINE, Gabassi, via Canciani.

Annunzi Sanitari

Prof. dott. V. GUALDI
Docente di clinica oculistica presso la R. Università di Firenze
MALATTIE DEGLI OCCHI
CORREZIONI DI VISTA
Ogni venerdì dalle 17 alle 19
Via Commerciale 3, I p. - tel. 31-94
Aut. Pref. Udine N. 111-91 - 12-3-1935

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Tel. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XV)

Grand' Uff. dott. CARLETTI
Gabinetto per la cura delle Disfunzioni Sessuali
Visite: 8-12 e 16-18. Festivi: 8-11
Piazza Esquilino, 12 - Roma
(per informazioni scrivere)
Aut. Pref. Roma N. 815/8-3-1938-XVI

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
Aut. Pref. Trieste 3219/9215 » 9-4-33

La travolgente ondata nazionale si dispiega su tutto il fronte valenciano

Taglio delle comunicazioni fra Valencia e Madrid - Un'altra vittoria dell'aviazione legionaria

SALAMANCA, 8

Il Gran Quartier Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

Il comunicato

«Le nostre truppe hanno continuato oggi l'offensiva sul fronte di Teruel vincendo la resistenza nemica e occupando sul Monte Artigas il massiccio della Pena Blanca e altre alture a sud e a sud est delle due precedenti posizioni; esse hanno occupato inoltre il valico della strada verso Canarena De La Sierra, villaggio che si trova sotto il nostro fuoco.

I rossi sono stati duramente sconfitti. Tra ieri ed oggi i nostri soldati hanno seppellito 480 cadaveri nemici e molti altri sono stati abbandonati sul terreno. Oggi sono stati fatti in questo settore 118 prigionieri.

Sul fronte di Castellon l'avanzata è pure continuata. Le nostre truppe hanno occupato il villaggio di Adzaneta superandolo di 4 km. a sud e ad ovest e conquistando importanti posizioni e alture nonchè due massicci che dominano il paesello di Usera. 318 militi rossi sono stati fatti prigionieri o si sono presentati alle nostre linee in questo settore.

Un'altra colonna ha occupato all'alba con un colpo di mano la fattoria di Collato De Arriba annientando una compagnia nemica che la presidiava. Essa ha proseguito poi l'avanzata ed ha occupato le alture a sud est di quella fattoria, il massiccio Calzadas, la fattoria Vidal e le alture a nord ovest e a sud ovest di questa ultima. L'eremo di San Juan e il massiccio di Jornalero. Sono stati raccolti più di 300 cadaveri nemici, un copioso armamento e catturato un carro d'assalto russo e 152 prigionieri tra i quali due ufficiali. Durante un combattimento aereo svoltosi nel cielo di Iglesuela del Cid sono stati abbattuti oggi undici apparecchi nemici.

Per il capo di stato maggiore il colonnello Francisco Maria Moreno».

A 14 km. da Castellon

Tutte le vie di comunicazione fra Valencia e Madrid potevano stasera essere considerate praticamente tagliate, conseguenza naturale dell'avanzata compiuta dalle truppe nazionali negli ultimi due giorni.

Stasera le avanguardie di Aranda erano giunte a meno di 14 chilometri da Castellon de la Plana. Sessanta apparecchi apparivano improvvisamente ieri mattina nel cielo della zona di operazioni sulla costa del Mediterraneo; iniziavano un'opera di distruzione dei fortilizi marxisti individuati uno a uno i giorni scorsi e aprivano il varco ai reparti della prima divisione di Navarra fra Bellavista e Culla e poco dopo le 9 Benefigos cadeva nelle loro mani.

La resistenza del nemico sul settore era quindi compromessa. Con uno sforzo meno intenso dei precedenti, le boine rosse potevano nella stessa mattinata attaccare le altre posizioni avversarie della Sierra Nevera, occupavano il paese di Adzaneta, nodo di comunicazione con Albocacer, procedendo dalla provincia di Teruel e si collegavano con le forze della quarta divisione di Navarra, che la settimana scorsa avevano conquistato tutta la Serra di Esparraguera.

Albocacer è ora virtualmente caduta. Nell'abitato della cittadina oggi nel pomeriggio restavano ancora reparti marxisti di mitraglieri, i quali nel corso della notte avevano fatto sapere con un messaggio lasciato cadere negli avamposti nazionali, che essi si sarebbero arresi solo dopo aver esaurito le munizioni. Circondati interamente dai galiziani e dai navarrini, che non hanno insistito negli assalti frontali per risparmiare il più possibile vite umane Albocacer non è più in condizioni di respirare.

Verso Sagunto

All'altra estremità del fronte sul settore di Teruel, i castigliani di Varela ieri hanno realizzato nuovi progressi e stamane riprendevano in pieno la marcia vittoriosa sulla strada di Sagunto, travolgendo le linee di resistenza improvvisate negli ultimi dieci giorni.

Essi stasera erano padroni delle posizioni che dovevano difendere dai loro assalti: Mora de Rubielos; avevano occupato tra l'altro la cima di Penablanco e il Puerto di Camarena de la Sierra.

All'alba la quarta compagnia della 78.a Brigata internazionale che si trovava a sud di Rambleta si arrendeva perchè «non poteva sostenere l'urto». Gli ufficiali e i tre commissari politici che erano tra i soldati hanno dichiarato che avevano ricevuto l'ordine perentorio di resistere fino allultimo uomo sulla carretera di Castellon, per permettere che venisse portato in salvo il materiale della Brigata.

Hanno aggiunto che la Brigata era costituita da 2750 miliziani quando, tre settimane addietro, erano giunti in linea, ma di essi non esisteva più che una sola compagnia, la loro, quella che stamane veniva fatta prigioniera insieme ad una sezione completa di carri d'assalto.

Le perdite del nemico sono dunque ingentissime: tra ieri e oggi nel settore si sono contati più di 450 cadaveri di miliziani. I prigionieri ammontano a più di 1400.

L'aviazione rossa segue oggi si può dire ogni azione delle truppe per proteggerle dai bombardamenti di quella nazionale.

La vittoria dell'ala legionaria

Ma oggi nel cielo di Iglesuela del Cid i rossi hanno conosciuto un altro scacco: in un'ora e forse nemmeno, perdevano, durante un violento combattimento, undici apparecchi. L'ala legionaria, che ha conseguito una nuova brillante vittoria, non ha avuto alcun danno. Su di essa, ad ondate successive, il bombardamento legionario sta rovesciando tonnellate di esplosivo che stanno scardinando i forti caposaldi e frantumando la difesa avanzata dei rossi.

Adzaneta è stata trovata quasi totalmente distrutta e i rossi prima di abbandonarla hanno sfogato la loro rabbia impotente accendendo numerosi focolai d'incendio che le truppe nazionali si sforzano di domare o di ridurre. Anche le colonne che operano ad ovest dell'abitato lo hanno di parecchio superato e progrediscono verso sud, conquistando quota per quota le montagne che separano Adzaneta da Lucena.

Nove apparecchi dell'aviazione nazionale, oggi hanno bombardato diverse opere militari della città di Figueroa nella provincia di Gerona. Un centinaio di bombe sono state lanciate dagli aerei e ben 25 edifici sono rimasti demoliti.

Si apprende che autorità militari della Spagna rossa hanno improvvisamente arrestato tutti gli ingegneri, i tecnici, i capioperai che hanno lavorato per la sistemazione delle difese antiaeree di Puigcerda e per l'attrezzatura del nuovo campo di aviazione di Alp, presso la frontiera francese. Si assicura che tale draconiana misura, che viene a colpire anche diversi cittadini stranieri e particolarmente francesi, è stata provocata dal fatto che i nazionalisti spagnoli sono riusciti ad entrare in possesso del piano dettagliato non soltanto delle dislocazioni delle batterie ma anche dei ricoveri sotterranei appena ultimati.

Le aggressioni mascherate
Formale protesta di Franco presso il Governo francese

BURGOS, 8

Il Governo di Burgos ha presentato formale protesta al Governo francese per l'imputazione fatta ai nazionali di aver effettuato la nota incursione aerea sulla Francia. Il Governo di Burgos, mentre comunica che le forze aeree nazionali non hanno neppure volato negli ultimi giorni in prossimità della frontiera franco-spagnola, respinge categoricamente questa imputazione e intende con ciò di smascherare di fronte al mondo i tendenziosi propositi intesi a scatenare un conflitto internazionale attribuendo artificiosamente alle forze nazionali la deliberata violazione di un territorio straniero.

Riconoscimento di un ufficiale americano
I legionari italiani si sono battuti eroicamente a Guadalajara

WASHINGTON, 8

L'editoriale della *Bridgeport Post* pone un fermo definitivo alla lunga campagna di menzogne svoltasi nella stampa americana sulla battaglia di Guadalajara. L'articolo, riportando uno studio imparziale e obiettivo di un distinto ufficiale dell'esercito americano su quel fatto d'arme, rende omaggio al valore dei legionari italiani, dimostrando come l'esito della battaglia sia stato esclusivamente determinato da circostanze ed eventi indipendenti, in modo assoluto dalla condotta dei volontari, i quali dettero prova anche in quella occasione di eroismo e spirito di sacrificio.

Il Governo francese sollecitato a prendere contatti con Burgos

PARIGI, 8

Il *Temps*, nell'articolo di fondo, parlando della politica francese, domanda che cosa deve volere la Francia in Spagna. E risponde: Che cessino innanzi tutto gli abbominevoli bombardamenti delle popolazioni civili; in seguito, che sia regolata in modo soddisfacente la questione di quei rifugiati che si affollano alle sue frontere e che non si possono accogliere per sempre, nè respingere verso la fucilazione. Infine, e soprattutto, che le sia fornita assicurazione controllata che nessun punto di appoggio permanente sarà concesso nella penisola iberica alla Germania e all'Italia, che possa essere utilizzato sia contro la Francia metropolitana, sia contro l'Africa del nord, sia contro le comunicazioni marittime. Tutto ciò può essere negoziato utilmente. Ma chi dice negoziato, dice negoziatore. Ma, a differenza della Granbretagna e della stessa Cecoslovacchia, la Francia non ne ha presso il Generale Franco, il cui partito, presto o tardi, ha tuttavia molte probabilità di vincere.

E qui si tocca una delle tante debolezze della diplomazia francese, cioè il timore dell'azione. Si evita di decidere di propria iniziativa; ci si copre dietro l'organismo internazionale della S. d. N., o la Conferenza del disarmo o il Comitato di non intervento. Si esita, si tergiversa: finalmente si rischia di perdere su tutti gli scacchieri. La responsabilità non deve cadere sui soli diplomatici, ma anche su tutti i francesi che, in questioni in cui dovrebbero contare il solo interesse del Paese, fanno entrare punti di vista partigiani o ideologici. In Europa, conclude il giornale, si gioca una partita tanto grave, che qualsiasi preoccupazione, che non sia strettamente nazionale, sarebbe un errore.

Una sintomatica voce londinese
Parigi riconoscerà «de facto» il Governo nazionale?

LONDRA, 8

Secondo voci che circolano stasera, il Governo francese avrebbe deciso di riconoscere «de facto» il Governo di Franco accreditando un suo rappresentante a Burgos. Il Governo inglese avrebbe fatto pressioni su quello francese per questo passo comprendendo che ormai sarebbe vano non riconoscere che i giorni della Spagna rossa sono contati.

I bombardamenti aerei
La proposta inglese tuttora studiata a Washington

WASHINGTON, 8

Al Dipartimento di Stato è stato dichiarato all'*United Press* che, contrariamente alle notizie diffuse all'estero, il Governo degli Stati Uniti non ha ancora preso alcuna decisione in merito alla partecipazione degli Stati Uniti alla commissione di indagini sui bombardamenti in Spagna, la cui istituzione è stata di recente proposta dall'Inghilterra e alla quale la Svezia e la Norvegia hanno già aderito.

E' stato precisato ufficialmente che la proposta britannica è ancora allo studio dagli organi competenti del Dipartimento di Stato e dallo stesso Segretario di Stato Cordell Hull.

Halifax tornato a Londra

LONDRA, 8

Malgrado le proteste inglesi, i bombardamenti aerei continuano senza interruzione, sia sul fronte nazionalista spagnuolo che su quello giapponese.

Il bombardamento di questa mattina su Canton è stato ancora più efficace di quelli precedenti, perchè non si sono potuti dare i segnali d'allarme essendo la città completamente privata di energia a causa dei bombardamenti di ieri. Quanto alla frontiera spagnola, l'affondamento di un'altra nave inglese quest'oggi, ha destato qui non poca impressione. Si tratta in realtà di una piccola draga ancorata nel porto di Candia, a 60 chilometri a sud di Valencia; ma questo porto è considerato dagli inglesi come una piccola oasi britannica, poichè vi sono vari opifici dove si preparano le scatole di pesce salato esclusivamente destinate al mercato inglese; e di là partono o partivano pure numerosi piroscafi carichi di olio d'oliva, di arance e di altre primizie spagnole destinate all'Inghilterra.

Ciò spiega perchè il bombardamento di questo piccolo porto abbia fatto qui gran chiasso e dia buon gioco alla stampa per rinforzare la sua campagna contro i bombardamenti aerei: «E' tempo di finirla», scrive lo *Star* di stasera; «Non più proteste, ma fatti» urla con eguale indignazione l'*Evening News*. Entrambi i giornali annunciano poi che Lord Halifax è ritornato a Londra dalle sue vacanze e che immediatamente si è messo al lavoro per studiare la posizione e riferirne al Primo Ministro non appena egli pure avrà fatto ritorno a Londra.

Ma Lord Halifax non ha dovuto occuparsi solamente dei bombardamenti aerei quando ha fatto ritorno oggi al Foreign Office, dove una notizia assai più grave lo attendeva: quella cioè che il Governo cecoslovacco sarebbe deciso di estendere a tre anni la ferma militare. Una mossa di tal genere da parte del Governo di Praga significherebbe un'atteggiamento tutt'altro che conciliante, quasi provocatoria: essa quindi complicherebbe ancor più la già complicata situazione.

La bilancia commerciale francese
Otto miliardi di passivo nei primi cinque mesi del 1938

PARIGI, 8

Si apprende dalle statistiche dell'amministrazione delle dogane francesi che, nei primi mesi di quest'anno, il commercio con l'estero della Francia ha segnato un notevole significativo aumento particolarmente per le importazioni. Così le importazioni di generi alimentari sono salite ad oltre cinque miliardi, quelle di materie prime per le industrie ad oltre undici miliardi e quelle di prodotti manufatti a quasi tre miliardi.

Nonostante l'aumento di alcune voci di esportazione, la bilancia commerciale francese si chiude così nei primi cinque mesi di questo anno con un passivo che si aggira sugli otto miliardi di franchi.

Il premio Cervia
L'importanza delle manifestazioni letterarie, artistiche e popolari

CERVIA, 8

L'assegnazione del V Premio Cervia di lire 15.000, indetto dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Ravenna e organizzato dal giornale *Santa Milizia*, avverrà nella giornata del 7 agosto. La Commissione, presieduta da Rino Alessi, mentre sta compiendo l'esame dei numerosi volumi già pervenuti, in considerazione della particolare importanza che il Premio assume quest'anno, ha deciso di prorogare il termine per la presentazione delle opere al 30 giugno. Come è noto, possono partecipare al concorso opere di cultura, poesia, teatro o narrative, pubblicate entro il periodo che va dal 15 luglio anno XV al 30 giugno anno XVI.

Nel corso dell'estate, Cervia sarà il centro di varie manifestazioni letterarie, artistiche e popolari che, sotto il patronato del Premio, accompagneranno la inaugurazione delle grandi opere in corso per l'abbellimento dell'incantevole zona litoranea.

Il 17 luglio, con un'adunata di volontari presieduta dall'on. Eugenio Coselschi, verrà inaugurato il nuovo lungomare «Gabriele d'Annunzio», quindi si aprirà una Mostra d'arte romagnola alla quale è assicurata l'adesione dei migliori artisti della terra del Duce, compresi i maggiori che occupano posti ragguardevoli nella vita artistica nazionale. A tale scopo verrà adattato il bell'edificio scolastico «Giovanni Pascoli», che sorge lungo il grande viale dei bagni.

Nella giornata del Premio, Cervia assolverà l'ardente voto di elevare un ricordo marmoreo a Grazia Deledda, sua cittadina onoraria, che trascorse nell'accogliente spiaggia adriatica l'ultimo periodo della sua esemplare esistenza. Sulla facciata della sede comunale verrà scoperta una lapide la cui epigrafe è stata dettata da Antonio Baldini. Nel salone principale del nuovo grande Stabilimento Balneare, l'Accademico d'Italia Massimo Bontempelli pronunzierà un discorso di palpitante attualità letteraria, mentre la proclamazione del vincitore del Premio verrà effettuata durante una grande festa popolaresca. L'organizzazione di questo spettacolo è stata affidata all'illustre compositore romagnolo Francesco Balilla Pratella. Parteciperanno ad esso le migliori camerate di canterini romagnoli, una camerata di ocarinisti e un gruppo di suonatori di fisarmonica: un complesso di oltre cinquecento esecutori, tutti in costume. L'avvenimento letterario uscirà così dal ristretto ambiente degli iniziati per chiamare intorno a sè l'interessamento e la solidarietà spirituale di tutto l'ardente popolo di Romagna.

Battaglia del Piave
La celebrazione del ventennale
Messe al campo sul Grappa, a Redipuglia, sul Montello - Mostra della Vittoria a Padova e rivista delle bandiere a Treviso - Sagra notturna sul fiume - Esaltazione degli Eroi del mare - L'intervento del Re Imperatore

ROMA, 8

In conformità delle deliberazioni dell'apposito Comitato presieduto dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal 15 al 19 corrente, ricorrendo il ventesimo anniversario della battaglia del Piave, avranno luogo solenni celebrazioni a carattere nazionale dirette ad esaltare l'eroismo del soldato italiano durante la grande guerra. Tali manifestazioni, precedute dall'apertura il 15 corrente a Campagnole, sulla riva del Piave a nord di Nervesa, di un campo di Coorti di mutilati, di Giovani Fascisti e di Avanguardisti, saranno le seguenti:

I riti religiosi

Messe al campo sul Grappa ed a Redipuglia rispettivamente il 16 e 17 corrente ed omaggio sul Grappa al Maresciallo Giardino, Comandante della Quarta Armata, ed a Redipuglia al Duca d'Aosta, Comandante della Terza Armata;

Il 18 corrente Messa al campo sul Montello, dinanzi al monumento a Baracca, alla presenza delle bandiere e dei reparti della R. Aeronautica ed appello nel nome di Francesco Baracca di tutti i Caduti dell'Arma Azzurra, mentre nel cielo del Montello sfileranno le formazioni aeree (quattro stormi di aeroplani da caccia) ed i reparti schierati saluteranno con salve di moschetteria;

Inaugurazione, nello stesso giorno 18, della Mostra della Vittoria a Padova. Dal 18 al 19 notte Sagra sul Piave con veglia e illuminazione dei luoghi della battaglia;

Inaugurazione, il giorno 19, dei monumenti-ossari di Nervesa e di Fagarè. Grande rivista delle bandiere nello stesso giorno a Treviso: Precederanno le formazioni della «Gil», del P.N.F. e sindacali con le rispettive insegne. Seguiranno il labaro del P.N.F. con scorta, i labari delle Federazioni fasciste, le bandiere dei Comuni decorati al valor militare, quelle dei Corpi e reparti dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che parteciparono alla battaglia del Piave, i labari delle Legioni della M.V.S.N. che hanno partecipato alla campagna in A.O.I., le rappresentanze con insegne delle Medaglie d'oro, dei mutilati, dei combattenti, del Nastro Azzurro, dei volontari di guerra, degli arditi e delle Associazioni d'arma.

La cerimonia di Venezia

Celebrazione degli Eroi del mare nel pomeriggio del giorno 19 a Venezia sulla riva dell'Impero. Interverranno il battaglione S. Marco, le rappresentanze degli ex combattenti del reggimento di Marina, dei «mas» e del raggruppamento Marina; la prima divisione navale («Fiume»), la VII squadriglia cacciatorpediniere («Dardo»), la VII squadriglia torpediniere («Bassini»), l'VIII squadriglia torpediniere («Lupo»), numerosi sommergibili e due squadriglie di «mas».

Interverranno anche le bandiere della flottiglia «mas» Alto Adriatico (medaglia d'oro) e delle torpediniere «24 O. S.», «9 P. N.» e «Zeffiro» (medaglia d'oro). Al termine della cerimonia sarà effettuato un corteo di imbarcazioni e sarà gettata in mare una corona in onore dei marinai caduti.

Sua Maestà il Re Imperatore presenzierà le manifestazioni di Treviso, Padova e Venezia.

A cura dei Prefetti delle provincie rispettive sono già stati invitati alle celebrazioni le LL. AA. RR. i Principi di Casa Savoia. Assisteranno le più alte cariche dello Stato nonchè le autorità civili e militari invitate, per incarico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dai Prefetti.

Le agevolazioni tributarie
deliberate nell'ultimo Consiglio dei Ministri per le nuove costruzioni di fabbricati

ROMA, 8

Nell'ultima sessione del Consiglio dei Ministri fu approvato uno schema di provvedimento legislativo contenente notevoli agevolazioni tributarie per fabbricati di nuova costruzione e per quelli trasformati e migliorati. Tali agevolazioni sono congegnate in modo da assicurare un lungo periodo di ordinato e proficuo ritmo di lavoro alle industrie e alle maestranze edili e da conciliare le esigenze finanziarie, specialmente degli Enti locali, con i benefici concessi ai contribuenti.

Anzitutto viene stabilito un periodo di tolleranza fino al 31 dicembre 1938 per ultimare le nuove costruzioni di case di civile abitazione iniziate ulteriormente al 1.o dicembre 1936 e dichiarate agli uffici distrettuali entro il 15 febbraio successivo. Si è provveduto in tal modo a non far perdere il diritto all'esenzione alle costruzioni che non poterono essere ultimate nei termini di legge a causa delle difficoltà di approvvigionamento di talune materie provenienti dall'estero. Agli effetti della decorrenza del periodo dell'accennata esenzione temporanea, tali edifici verranno considerati come ultimati entro il termine del 31 dicembre 1937 fissato dalle precedenti disposizioni legislative.

Le nuove costruzioni, le ricostruzioni e le sopraelevazioni di fabbricati a uso di civile abitazione, anche se comprendano negozi, iniziate dopo il 1.o dicembre 1936 e che saranno ultimate e atte all'uso cui sono destinate entro il 31 dicembre 1950, beneficeranno invece della graduale applicazione dell'imposta e delle relative sovrimposte comunali e provinciali dopo il biennio di esenzione normale, in ragione di un venticinquesimo del reddito ogni anno, in modo da venire assoggettate sull'intero reddito allo spirare del venticinquennio. Infine, allo scopo di incoraggiare il risanamento dei fabbricati preesistenti, lo schema di provvedimento prevede l'esenzione decennale per il maggior reddito derivante dalle trasformazioni e dalle notevoli migliorie che saranno eseguite entro l'anno 1950. Naturalmente le suaccennate agevolazioni tributarie non derogano a maggiori benefici previsti dalle speciali disposizioni legislative che pertanto continuano a restare in vigore.

«Foglio di Disposizioni»
L'assicurazione invalidità e vecchiaia per le lavoranti a domicilio

ROMA, 8

Il *Foglio di Disposizioni* n. 1081 del Segretario del P. N. F. reca:

Assicurazione invalidità e vecchiaia per le lavoranti a domicilio. In seguito ad accordi presi con l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale è stata deliberata l'estensione alle lavoranti a domicilio dell'Assicurazione facoltativa per invalidità e vecchiaia, con le stesse norme e modalità stabilite nella convenzione conclusa il 29 ottobre 1935-XIV, in favore degli artigiani. Linee generali dell'accordo: le lavoranti a domicilio possono costituirsi, mediante versamenti volontari, una pensione d'invalidità e vecchiaia con diritto di riversibilità agli orfani di età inferiore ai 18 anni. Le domande d'iscrizione devono essere raccolte dalle Segreterie provinciali delle sezioni operaie e lavoranti a domicilio e mensilmente trasmesse da queste alla sede centrale dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale. I versamenti, effettuabili in qualsiasi momento e nella misura preferita dalle inscritte (non inferiori però a lire 5), possono essere fatti direttamente dalle interessate all'Ufficio postale mediante conto corrente.

La pensione d'invalidità può essere liquidata a qualunque età, dopo un minimo di cinque anni dalla data iniziale d'iscrizione all'Istituto, quali che siano l'importo e il numero dei versamenti effettuati, purchè l'invalidità sia tale da impedire all'assicurata di guadagnare un terzo di quello che rappresentava il suo normale guadagno. La pensione di vecchiaia può essere liquidata all'assicurata che abbia compiuto il 55.o anno di età, a condizione che siano trascorsi almeno dieci anni dalla data d'iscrizione.

La pensione agli orfani inferiori ai 18 anni è liquidabile, sia nel caso in cui l'iscritta muoia prima che abbia liquidata la pensione per invalidità e vecchiaia, sia nel caso di morte dopo che la pensione sia stata già liquidata. E' necessario però che, all'atto della morte, siano strascorsi almeno cinque anni dalla data d'iscrizione. Tale pensione è pari alla metà di quella spettante all'assicurata. La misura della pensione sia d'invalidità che di vecchiaia è determinata in base alla tabella apposita. All'importo della pensione si aggiunge la quota di concorso dello Stato, che è variabile, a seconda che si tratti di persona assicurata anche obbligatoriamente oppure di iscritta facoltativamente soltanto, ma che in ogni caso non può superare le lire 100 annue. Quando la pensione d'invalidità, compresa la quota di concorso dello Stato risulti inferiore a lire 120 annue, è concessa una speciale integrazione fino a tale misura. Mentre i versamenti possono essere interrotti per qualsiasi motivo, senza danno per l'iscritta, la continuità di essi è premiata con speciali aumenti di pensione. La pensione d'invalidità e vecchiaia decorre dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda. La pensione degli orfani decorre al primo giorno del mese successivo a quello in cui l'assicurata è deceduta. Le fiduciarie delle Federazioni dei Fasci Femminili e le Segreterie provinciali delle Sezioni lavoranti a domicilio, diano la massima diffusione alle presenti norme, per mettere le iscritte nella possibilità di avvalersene.

Il Re visiterà stamane la Biennale veneziana

VENEZIA, 8

Domani mattina alle ore 8.30, giungerà a Venezia il Re Imperatore per visitare la XXI Biennale, riconfermando così il suo vivo interessamento per questo grande raduno dell'arte italiana. Nel pomeriggio il Sovrano si recherà al Lido per visitarvi le nuove magnifiche realizzazioni e successivamente farà visita al Collegio navale in Sant'Elena. Il Sovrano lascierà Venezia nel tardo pomeriggio.

L'Augusto Ospite ritornerà nella città di San Marco in occasione della sua partecipazione alla solenne celebrazione del XX annuale della battaglia del solstizio e passerà in rassegna sulla riva dell'Impero le gloriose bandiere della Marina che converranno nella nostra città con una trentina di navi da guerra.

Durante questa sua seconda visita il Re Imperatore si recherà anche a visitare gli scavi archeologici di Torcello.

Il Duca di Spoleto e S. E. Lantini inaugurano oggi la Fiera di Padova

PADOVA, 8

La città di Padova è tutta esultante nell'attesa dell'inaugurazione della XX sua Fiera che domattina, alle ore 10, con un'austera funzione, si riaprirà alla presenza di S. A. R. Aimone di Savoia Aosta, Duca di Spoleto, quale designato di S. M. il Re Imperatore e del rappresentante del Governo fascista S. E. Ferruccio Lantini, Ministro delle Corporazioni. Fiera campionaria che, sorta pochi mesi dopo Vittorio Veneto, fu la prima a riallacciare i rapporti industriali e commerciali con buona parte dei Paesi europei e che ora, dopo 20 anni di vita attiva e fattiva, si presenta alle folle dei visitatori in un'edizione che supererà nettamente tutte le edizioni precedenti.

Un campeggio montano della R. Marina

ROMA, 8

Di una originale iniziativa si è fatto promotore il Ministero della Marina, il quale ha stabilito per il prossimo mese di luglio un grande campeggio montano per i marinai e anche per gli ufficiali e sottufficiali delle forze marittime residenti in Taranto.

La località scelta è incantevole: Camigliatello sulla Sila, località che si libra sul Tirreno e sul Jonio e la cui conoscenza non sarà mai abbastanza raccomandata agli italiani e ai turisti di ogni Paese.

Al campeggio prenderanno parte 2000 uomini distribuiti in tre turni. Non si sa se anche ragioni salutari hanno consigliato l'iniziativa. I nostri fisiologi diranno certo il loro parere al riguardo ed elargiranno le loro lodi.

Il Segretario inglese delle comunicazioni a Monaco di Baviera

MONACO DI BAVIERA, 8

E' giunto a Monaco il Segretario di Stato inglese delle Comunicazioni, Browett, con il suo seguito.

L'amicizia italo-polacca
Calorose dichiarazioni alla stampa del nuovo Ambasciatore a Roma

ROMA, 8

Stamattina il nuovo Ambasciatore di Polonia presso il Quirinale, si è recato a rendere omaggio al Milite Ignoto deponendo sul sacello una corona. Alla cerimonia hanno assistito gli addetti militari e i funzionari dell'Ambasciata, nonchè rappresentanti del Ministero degli Esteri, del Governatorato e del Presidio militare.

L'Ambasciatore ha ricevuto in questo pomeriggio i rappresentanti della stampa italiana, per una cordiale «presa di contatto» e soprattutto, come egli stesso ha dichiarato, per ringraziare i giornalisti fascisti della calorosa accoglienza fattagli, accoglienza che è il riflesso degli stretti, tradizionali vincoli di amicizia e di comprensione che legano i due Paesi.

S. E. Dlugoszowski, Generale di cavalleria dell'esercito polacco, e che come ufficiale e come volontario di guerra ha da anni rapporti camerateschi con molti alti ufficiali del nostro Esercito e strettissimi rapporti di affettuosità nel campo del volontarismo italiano, ci ha intrattenuto a lungo su questi vincoli italo-polacchi e con vibrante trasporto ha ripetutamente affermato, non solo la sua personale ammirazione per il Duce, ma anche quella che Mussolini gode presso il popolo polacco, il quale attraverso la sua rinascita, ben comprende tutto il fenomeno trasformativo dell'Italia fascista e attraverso il suo Capo e Condottiero Pilsudski, ama e apprezza in tutta la sua grandezza e universalità il Duce.

Venendo a parlare della nostra forza guerriera, S. E. Dlugoszowski ha esaltato particolarmente la nostra armata del cielo nei suoi mezzi e nei suoi uomini ed ha avuto occasione di darci notizia di una prossima linea aerea civile che dovrà congiungere Roma a Varsavia via Vienna, linea che è oggi ancora allo studio ma che ha avuto una prima prova ufficiosa nel viaggio dell'aviatore polacco Majowsky, che sul viaggio di ritorno dalla sua recente superba prova ha appositamente deviato la rotta per compiere appunto il tratto Roma-Varsavia.

Accennando al nuovo spirito realistico e costruttivo che egli, non da oggi soltanto, ha potuto constatare nell'attività dell'Italia mussoliniana e degli italiani, S. E. Dlugoszowski ha dichiarato che anche la nuova Polonia marcia sicura e decisa con questi fecondi orientamenti e a tale proposito ci ha dato notizia del grande settore industriale — industrie pesanti e minerarie — che sta sorgendo nel centro geografico del suo Paese e che rappresenterà una realizzazione grandiosa, sia nei concetti sociali che l'hanno ispirato, sia per la sua importanza per l'economia prodotta e per la potenza della Polonia.

Ecco quanto scrisse il Sen. Prof. Pietro Albertoni della R. Università di Bologna:

"....il PURGANTE GAZZONI è un purgante ottimo, di effetto facile, calmo e pieno che **dà all'organismo un senso di benessere**, ed è adatto anche alle persone più delicate. Il PURGANTE GAZZONI non contiene zucchero perciò i diabetici possono usarlo con vero vantaggio delle loro condizioni generali..."

Dose purgativa: due cachets
Dose lassativa: un cachet ogni due giorni
Scatola da 2 cachets: L. 1.-
Scatola da 10 cachets: L. 4.-

PURGANTE GAZZONI

PROVATELO,
TUTTI DICONO:
È un fenomeno!

P.O. 30

Una sicura difesa dei batteri e delle scorie nocive che minacciano la salute del nostro organismo e specialmente dell'apparato urinario si ottiene con l'igiene interna attuata mediante le compresse di

Aut. Pref. - Milano - N. 33343

BAYER

ELMITOLO

RR. FONTI DEMANIALI
RECOARO
la famosa acqua da tavola
DIURETICA·DIGESTIVA·ANTIURICA

DIECIMILA LIRE PER UNA LIRA
ULTIME 2 SETTIMANE DI VENDITA BIGLIETTI LOTTERIA REAL CLUB ADRIACO - OVUNQUE IN VENDITA

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Per l'incremento demografico

Al Segretario federale è pervenuta, dal direttore generale delle Assicurazioni Generali di Trieste, la somma di lire 5000, quale importo prelevato dal fondo istituito in memoria del cav. Vittorio Mussafia, affinchè sia destinato a favore di una iniziativa demografica. Il Federale ha vivamente ringraziato.

Soci della G.I.L.

Si è iscritta quale socio perpetuo della G. I. L. la ditta S. Oehler, versando l'importo di lire 1000. Il Comandante federale ha vivamente ringraziato.

Nei Comandi della G.I.L.

Divaccia

Il Comandante federale, su proposta dell'ispettrice federale, ha nominato la fascista Dressi-Redi Maria ispettrice del Comando G. I. L. del Fascio di Divaccia.

Villa Caccia

Il Comandante federale, su proposta dell'ispettrice federale, ha nominato la fascista Palese Corinna viceispettrice e capogruppo delle GG. FF., GG. II. e Figli della Lupa del Comando G. I. L. del Fascio di Villa Caccia.

S. Michele di Postumia

Il Comandante federale ha nominato la fascista Veronese Fausta capogruppo delle GG. II. del Comando .G. I. L. del Fascio di S. Michele di Postumia.

Rapporti nei Gruppi Rionali

Al «Remo Comisso»

L'altro ieri il vicefiduciario ha tenuto rapporto ai capisettore alla presenza del consultore amministrativo, del consultore addetto ai settori e di quello addetto all'ufficio disciplina.

Terminata la lettura del verbale del precedente rapporto, i singoli capisettore hanno ampiamente riferito sulla situazione del proprio settore dando così modo di constatare la perfetta efficienza ed il regolare svolgimento dei compiti a ciascuno spettanti. Successivamente il vicefiduciario ha proceduto al controllo della forza risultante dai settori con quella risultante dallo schedario generale amministrativo, che quadrarono senza alcuna differenza.

In chiusa il vicefiduciario ha dato ulteriori disposizioni circa l'imminente rapporto che il Federale terrà in Sala massima a tutte le gerarchie maschili e femminili del Gruppo.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Dirigenti della Ginnastica e dell'A. C. Fortitudo dal Federale

Nel pomeriggio di ieri, presente l'Ispettore sportivo federale, il Segretario federale ha ricevuto il presidente e i componenti il nuovo Consiglio direttivo della Società Ginnastica Triestina.

Il camerata avv. Moro ha riferito dettagliatamente sulla attività svolta dalla Società e sul programma che intende attuare nell'avvenire.

Il Federale, dopo aver ricambiato il saluto rivoltogli, ed essersi compiaciuto con i dirigenti per le affermazioni della Ginnastica, si è particolarmente soffermato sui vari problemi di carattere sportivo e finanziario a lui prospettati, dando direttive al riguardo. Da ultimo si è intrattenuto sulle modalità per la celebrazione del 75.o Annuale della fondazione della Società. La riunione ha avuto termine col saluto al Duce.

Successivamente il Federale ha ricevuto il Commissario straordinario dell'Associazione Calcio Fortitudo, che gli ha riferito sulla situazione della Società stessa, e al quale ha dato opportune direttive, compiacendosi per l'opera da lui svolta.

Il Teatro Romano nella rivista «Sul mare»

Sul mare, la rivista di viaggi della Compagnia di navigazione Italia - Lloyd Triestino - Adriatica - Tirrenia, ha pubblicato un nuovo fascicolo, che fulge di vivacissimo colore per la smagliante copertina del Giordani. Nel testo troviamo un articolo su Rodi e il Dodecaneso, di uno dei più interessanti giovani scrittori giuliani, P. A. Quarantotti Gambini, e un altro su la «Carnia mite», dove si ammirano l'intelligente visione e il delicato colorito del nostro Gino Villa Santa, mentre la risurrezione di antichi giochi in costume nelle città d'Italia è illustrata con la consueta sapienza da Ottorino Cerquiglini. Ma l'articolo di massimo interesse per noi è la presentazione di quel nuovo monumento d'Italia che è il Teatro Romano di Trieste: presentazione fatta con amorevole competenza da Angelo Scocchi e accompagnata da fotografie stupende, come tutte quelle che hanno fatto la riputazione di questa suntuosa rivista. La quale è una delle pubblicazioni italiane più diffuse fra tutti i viaggiatori del mondo: quindi il miglior veicolo internazionale alla fama del grande monumento romano dissotterrato a Trieste.

Sportivi ricevuti dal Federale

Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale ha ricevuto, alla Casa del Fascio, i camerati Oberweger e Cressevi, della S. S. Giovinezza, rispettivamente primatista italiano del lancio del disco e vincitore del giro podistico di Trieste, presente l'ispettore sportivo federale. Il Federale ha vivamente elogiato i camerati Oberweger e Cressevi per le brillanti affermazioni ottenute, porgendo loro gli affettuosi auguri dei camerati triestini, per ulteriori vittorie nel campo nazionale ed internazionale.

Successivamente il Federale ha ricevuto i componenti la squadra di palla canestro dei Giovani Fascisti, ai quali ha rivolto parole di plauso e di incitamento, compiacendosi per il loro brillante comportamento e augurandosi che nelle prossime competizioni essi sappiano degnamente far figurare il Comando federale della G. I. L. di Trieste. Erano presenti il vicecomandante federale dei Giovani Fascisti, il direttore federale sportivo e il capo ufficio sportivo dei Giovani Fascisti.

La riunione ha avuto termine col saluto al Duce.

STATO CIVILE DI TRIESTE

8 giugno 1938-XVI

NATI VIVI . . 11 — maschi 7, femmine 4
NATI MORTI —
MORTI 14
MATRIMONI . . . 8

La consegna delle tessere dell'Anno XVI alla Scuola materna di S. Vito

Giorni or sono è stata effettuata la consegna delle tessere della G.I.L. dell'A. XVI ai bimbi frequentanti la scuola materna di S. Vito. Presenziavano alla significativa cerimonia: per la G.I.L. la signora Torelli-Gagrizza, per il Provveditore l'ispettore scolastico, le patronesse del C.A.S. con la presidente signora Navarra, alcuni invitati e moltissime mamme. Dopo un breve programma svolto in stile fascista, l'ispettore scolastico rivolse alle mamme un applauditissimo discorso esaltando la delicata missione affidata dal Duce ad ogni madre italiana. Ringraziò pure le patronesse per la generosità dimostrata nel beneficare, nelle varie occasione, la scuola.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

La Cresima

L'amministrazione della cresima avrà luogo domenica prossima, 12 giugno, alle ore 9, a Isola d'Istria e alle ore 10 a Capodistria, dopo la messa che avrà inizio alle 10.

Lunedì, festa di S. Antonio di Padova, la cresima verrà amministrata a Trieste e precisamente alle ore 8 nella chiesa di Maria Ausiliatrice (Salesiani, via dell'Istria 53) e alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di S. Antonio Taumaturgo (S. Antonio Nuovo).

Al Castello. Oggi, dalle 20.30 in poi, sullo schermo del Cortile delle Milizie, il film «Squadrone bianco» con Fosco Giacchetti e Antonio Centa. Precederà un film «Luce». Al Bastione fiorito, dalle 21.30, serata di danze; convegni nel giardino della Bottega del vino. La filovia dei colli e le autocorriere da piazza Goldoni agevolano la salita al Castello.

La Medaglia d'oro Guido Brunner commemorata alla Casa "Gil" di Roiano

Ieri sera, alla Casa rionale della «Gil» di Roiano, ha avuto luogo la solenne commemorazione della Medaglia d'oro Guido Brunner.

La cerimonia ha avuto inizio alle 18.15, presenti le seguenti autorità: il rappresentante di S. E. il Prefetto; il rappresentante di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata; il Vicepodestà per il Podestà; il Vicecomandante federale per il Federale; le rappresentanze del 152.o Fanteria, delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle famiglie dei Caduti, i capi Istituto, il rappresentante del Questore; tutto il Corpo insegnante della scuola d'avviamento «Guido Brunner»; i fiduciari provinciali delle associazioni fasciste, i comandanti rionali della G. I. L. - S. E. il Comandante il Corpo d'Armata Generale Gariboldi ha inviato un telegramma di adesione.

Era pure presente alla cerimonia la signora Gina Brunner-Segrè e il consorte comm. Rodolfo Brunner. Facevano gli onori di casa il comandante del G. R. F. «Aldo Ivancich» di Roiano, cav. Aurelio Damini Grandori, il vicecomandante C. M. Morpurgo e il direttore della Casa C. M. Bortuzzo.

Dopo il saluto al Duce e l'appello fascista all'Eroe, il comandante rionale ha commemorato la Medaglia d'oro Guido Brunner, pronunciando un elevato discorso, nel quale si è detto altamente fiero di rammemorare ai giovani del Littorio, alla presenza delle massime autorità e gerarchie della Provincia, nonchè dei suoi genitori la Medaglia d'oro Guido Brunner, volontario di guerra irredento, assertore e propugnatore tenace della redenzione di queste terre, combattente strenuo, il cui valore è culminato nella morte eroica sul campo di battaglia. Dopo aver ricordato gli anni della giovinezza dell'Eroe, nei quali aveva partecipato con salda vivacità al movimento irredentistico, il cav. Damini è passato a dire della sua vita di soldato sui Carpazi, costrettovi dall'Esercito austro-ungarico; ma nel rinascente crepuscolo della Roma del 1915, il giovane ritrova l'atmosfera inebriante della sua città irredenta. Nell'appassionata preparazione militare ch'egli compie con la ferma volontà di raggiungere la linea del fuoco, si tempra in lui il gigante, che nei più aspri cimenti farà prodigi di slancio, di arditezza, di valore.

Con commoventi parole l'oratore ha rievocato il sacrificio sublime di Guido Brunner che, in prima linea col suo reparto, ha misurato con chiarezza la tragicità dell'ora, superandola limpido e da forte. Così, ventidue anni or sono, sul campo dell'onore e del valore si chiudeva l'esistenza di questo giovane Eroe nel cui fiero petto aveva pulsato un cuore veramente generoso e forte e se l'immane battaglia di quei giorni a Monteflor impedì ai valorosi superstiti di comporne i gloriosi resti in sepoltura perenne, vi è però la splendente certezza che di lui rimarrà imperituro ricordo.

Terminato il discorso, il cav. Damini ha letto le motivazioni per la Medaglia di bronzo e per la Medaglia d'oro, ascoltate dai presenti in religioso silenzio.

Tutti gli organizzati, raccolti sul campo, hanno quindi cantato l'«Inno a Brunner» del maestro Eugenio Toffolo.

E' seguito poi il saggio ginnastico dei Balilla, delle Piccole Italiane e delle Giovani Italiane.

La cerimonia si è chiusa con il canto degli inni fascisti, accompagnati dalla banda della Casa Rionale.

Le autorità hanno quindi inaugurato le mostre dei lavori femminili e del corso di aeromodellismo della Casa Rionale «Guido Brunner», presenti tutto il Corpo insegnante, gli alunni e le loro famiglie.

La mostra, che è stata da tutti vivamente ammirata, rimarrà aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 18, e nei giorni festivi dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18, e si chiuderà domenica 12 corrente.

Ieri mattina, alle 10, Guido Brunner è stato commemorato pure nella scuola elementare «I. S. Morpurgo», dove, alla presenza del R. Ispettore scolastico e del direttore didattico, la scolaresca ha posto una corona sotto l'effigie dell'eroico Caduto.

72 ANNI DI SPECIALIZZAZIONE

STESSI GREZZI PREGIATI

IMPIANTI PIU' MODERNI

qualità migliore

Otto mesi di severo collaudo su automezzi di diversi tipi circolanti in tutta Italia hanno confermato le previsioni: il MOBILOIL prodotto in Italia ha superato lo stesso MOBILOIL di produzione americana, **pur essendo ricavato dagli identici grezzi.**

Questi brillanti risultati sono una conseguenza logica del fatto che la Raffineria di Napoli, produttrice del MOBILOIL, è la più moderna raffineria specializzata del mondo.

Mobiloil

RAFFINATO IN ITALIA

VACUUM OIL COMPANY S.A.I.

Il brillante collaudo della motocisterna "Omala"

Ieri mattina, lungo la costa dell'Istria, sulla base Salvore-Parenzo, hanno avuto luogo le prove ufficiali di collaudo della motocisterna «Omala», di 6740 tonnellate di stazza lorda, la prima delle tre unità commesse ultimamente al cantiere di Monfalcone dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico dalla Anglo-Saxon Petroleum di Londra e destinate alla N. U. Petroleum Mij «La Corona» dell'Aja. La seconda motocisterna, che porta il nome «Adinda», si trova sullo scalo al cantiere, mentre la terza sarà impostata entro il prossimo mese.

La «Omala», varata nel marzo scorso, in tre mesi ha potuto essere completamente finita in ogni particolare dalle brave maestranze dei nostri Cantieri, ormai specializzate in questo tipo di costruzioni, che gli armatori esteri, unanimi, hanno sempre riconosciuto perfette sotto ogni aspetto, sia nello scafo che nelle macchine.

Alle ore 8 la nave prendeva il largo dal molo Audace. Erano a bordo il signor Alfred Taphouse in rappresentanza della Anglo-Saxon Società armatrice con il sig. Kuiken capo ispettore meccanico, i signori R. Hood e ing. Dorian, sotto la cui sorveglianza è stata costruita la nave; i signori Becker e Schuringar per il Board of Trade Olandese, il cap. Stoppelsten, comandante della nave, il sig. Groen, direttore di macchina, i signori Stuparich e ing. Micali per il Lloyd Register, il comm. Leandri, ispettore di dogana, e numerosi altri tecnici del cantiere, che hanno cooperato alla costruzione. In rappresentanza dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico presenziava il gr. uff. cap. Augusto Cosulich, consigliere delegato, coadiuvato dagli ingegneri Zani e Dossi.

Durante le prove, brillantemente superate, la nave ha navigato per sei ore consecutive a tutta forza e a pieno carico (9162 tonn.), raggiungendo la velocità media di 13 nodi, nei confronti dei 12 nodi contrattuali. Il motore di propulsione, che, come è noto, è stato costruito alla Fabbrica macchine di S. Andrea dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, ha sviluppato la potenza di 2800 cavalli a 120 giri.

La nave è stata consegnata agli armatori e partirà venerdì per il Golfo Persico per iniziare i trasporti di benzina.

Il concorso mostre dei negozi per la valorizzazione del prodotto nazionale

L'Unione provinciale fascista dei commercianti, nell'intendimento di valorizzare sempre meglio lo sforzo autarchico della Nazione, sentito il parere dei presidenti dei vari sindacati provinciali, ha indetto per l'anno XVI fra le altre manifestazioni di propaganda, un grande concorso mostre di negozi che sarà dotato di artistici premi per i commercianti e di premi in danaro per i vetrinisti. Il concorso è stato incluso fra le manifestazioni dell'Estate triestina e il Podestà ha accettato la presidenza della giuria per la designazione dei vincitori del concorso.

Le norme

I premi artistici per i commercianti saranno offerti dalle ditte principali della città e alla presidenza dell'Unione sono già giunte molte adesioni percui il successo del concorso può dirsi, già ora, assicurato. L'iscrizione è gratuita e al concorso possono partecipare, previo ritiro dei relativi moduli presso l'Unione dei commercianti (via S. Nicolò n. 7-II, stanza n. 2) tutti gli associati commercianti, esclusi però i pubblici esercenti e gli alimentaristi.

Ecco pertanto il bando del concorso che avrà luogo a Trieste dal 3 al 10 luglio 1938-XVI compreso, con le seguenti norme:

Il concorso si prefigge le scopo di valorizzare e di diffondere il prodotto nazionale e dovrà pertanto estrinsecarsi nello svolgimento del seguente tema: «Manifestazione autarchica», «Preferiamo il prodotto nazionale».

L'iscrizione al concorso è gratuita e possono partecipare tutti i commercianti dell'abbigliamento, dell'arredamento e di altri rami del commercio non contemplati nelle due precedenti categorie, esclusi però i pubblici esercizi e gli alimentaristi.

Le mostre allestite per il concorso, dovranno dare la dimostrazione dello sforzo autarchico compiuto dalla Nazione e dei brillanti risultati raggiunti; dovranno rimanere aperte dalle 9 alle 22 per tutto il periodo 3-10 luglio, domeniche comprese, e non potranno essere comunque modificate. La mostra dovrà ostentare la scritta «Vetrina di concorso».

E' ammesso l'allestimento di una o più vetrine per negozio ed i concorrenti dovranno comunicare la loro adesione scritta entro e non più tardi del 25 giugno 1938-XVI all'Unione dei commercianti che fornirà, a richiesta, i moduli di adesione.

Sono fissate tre categorie di concorrenti: 1) negozi dell'abbigliamento; 2) negozi dell'arredamento; 3) negozi non contemplati nelle due categorie sopra menzionate, esclusi i pubblici esercizi e gli alimentaristi.

I premi

Per ogni singola categoria saranno assegnati i seguenti premi ai vincitori del concorso: Ai commercianti: un oggetto artistico e diploma di I, di II, rispettivamente di III premio. Ai vetrinisti: I premio: lire 400; II premio: lire 200; III premio lire 150 e relativo diploma. A tutti i partecipanti al concorso, sarà offerto un artistico diploma di partecipazione. E' in facoltà della giuria di assegnare ulteriori premi non contemplati nelle presenti norme.

Le vetrine premiate saranno fotografate e le fotografie pubblicate sul *Commercio Giuliano* e sui bollettini delle rispettive Federazioni nazionali. Il giudizio della giuria è insindacabile e definitivo e il nome dei concorrenti e dei premiati sarà reso pubblico a mezzo della stampa.

Nomina. Il dott. Guido Calissano, direttore della Soc. Autoturistica Triestina, è stato nominato dal Ministro della Cultura Popolare, consigliere dell'Ente Provinciale per il Turismo quale rappresentante della Confederazione Fascista degli Industriali. Congratulazioni.

Promozione. Il concittadino prof. dott. Francesco Rigo, preside del R. Istituto magistrale maschile «Amedeo Duca d'Aosta», volontario decorato nella guerra di redenzione, è stato in questi giorni promosso capitano di complemento nell'Arma di artiglieria. Vivi rallegramenti.

Le lezioni di P. Petazzi. Nella lezione di questa sera alle 21, nella sala di via del Ronco, P. Petazzi completerà lo studio sul razzismo dal punto di vista scientifico. Con questo studio si chiuderà il ciclo delle lezioni di quest'anno. Sabato, alle 19, la medesima lezione sarà tenuta per le signore.

Le gite per Salvore ed Umago. Domenica avranno inizio le gite festive per Salvore ed Umago con partenza dal molo della Pescheria alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20 e da Salvore alle 20.55.

Decesso. Lunedì scorso si è spenta, fra il cordoglio vivissimo, la signora Amalia Irneri. Sposa del fervente patriota Giuseppe Irneri, l'estinta allevò i suoi figli al culto della Patria. Durante la guerra, essendo moglie di un perseguitato e madre di un volontario irredento, si espose ad ogni sorta di angherie e di rappresaglie, che subì serenamente fino al giorno della redenzione. Con la morte della signora Irneri scompare una di quelle tante madri triestine nobili ed eroiche, di cui la nostra città va tanto giustamente fiera e superba. Ai congiunti esprimiamo i sensi del più vivo cordoglio.

Si diceva una volta

Non solo dalla gente comune, ma dagli uomini di scienza si diceva che il tabacco è una pianta divina, perchè oltre a dare piacere agli uomini, li cura di molti malanni. Oggi, alle mirabolanti virtù curative non ci si crede più. Per gli uomini, e anche per le donne, il tabacco è un delicato piacere e una grata abitudine che allieta tanti momenti della vita quotidiana. E gli innumerevoli amatori di quella deliziosa sigaretta che è la *Macedonia extra* vi confermeranno che la pianta del tabacco è una vera delizia. Ma qualche cosa di vero c'è anche per le virtù curative, perchè dalla pianta del tabacco si estrae la nicotina e questa si rende benefica per le piante e gli animali. Infatti, con adatte soluzioni di *solfato di nicotina* o di *insetticida Monital* si combattono tanti insetti parassiti che producono gravi malattie alle piante e al bestiame. Se volete sapere come, chiedete opuscolo illustrato gratuito alla Direzione generale dei Monopoli a Roma.

AL MERCATO COPERTO

di VIA CARDUCCI

è stata aperta la MACELLERIA N. 1 delle

COOPERATIVE OPERAIE

con smercio di ottima

Carne bovina congelata

Giugno Radiofonico

Eccezionali facilitazioni di acquisto!

C.G.E. 252 CONSOLLE 30 rate DA L. 65 CAD.
C.G.E. 253 RADIOFONOGRAFO 30 rate DA L. 87 CAD.
C.G.E. 253A RADIOFONOGRAFO 30 rate DA L. 93 CAD.
C.G.E. 263 RADIOFONOGRAFO 30 rate DA L. 100 CAD.

8 VALVOLE - ONDE CORTE - MEDIE E LUNGHE
IRIDE FLUORESCENTE DI SINTONIA

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
BARI - BOLOGNA - BOLZANO - CAGLIARI - FIRENZE - GENOVA
MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - PESCARA - ROMA - TORINO

RIVENDITE AUTORIZZATE:
TRIESTE - Ditta Pietro Genova, Corso Vitt. Em. III, 28, tel. 9582
- Ditta Radio Romanelli, via Muratti 3, telefono 5450.
GORIZIA - Ditta Domenico Saccomani, Corso Verdi 34, tel. 749.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Istruzione teorica. *Oggi alle 19, istruzioni teorico-pratiche, goniometristi, puntatori, aiutanti puntatori e graduatori delle batterie del primo settore, nonchè alle 19.30 istruzioni per capi squadra, capi arma e puntatori tiratori del 303, 320 manipolo mitraglieri.*

Poligono di Barcola. *Domenica, alle 8, esercitazioni addestrative al poligono di Barcola reparti artiglieri, operai di batteria, reparto di formazione dei p. v. delle batterie del terzo settore (batteria 140, 141, 142), reparto di formazione dei mitraglieri di batteria, posti avvistamento di Trieste e 303, 320 manipolo mitraglieri.*

GG. RR. FF.

Biblioteca «Morara Sassi». *E' riaperta la biblioteca rinnovata e arricchita di nuovi volumi. Gli iscritti al Gruppo possono usufruire della lettura tutti i sabati dalle ore 19 alle 21.*

G. U. F.

Sezione ingegneri. *Il fiduciario della sezione avverte tutti gli iscritti che si trovino questa sera alle ore 21.30 in sede.*

FASCIO FEMMINILE

G. R. F. «Luigi Razza». *Oggi dalle ore 18.30 alle 20.30 convegno delle camerate in sede.*

O. N. D.

Squadre ginniche femminili. *Tutte le squadre femminili in preparazione al Concorso ginnico atletico, devono trovarsi oggi, giovedì alle ore 19.30 precise sul campo dell'«Acegat» a San Giovanni. Non si scusano assenze.*

Scuola del Dopolavoro. *Questa sera dalle 18.30 alle 19.30, presso l'Istituto industriale, via Gatteri n. 4, II p., avrà luogo la chiusura del corso professionale «Pizzi e ricami» con la mostra dei lavori. Possono intervenire oltre ai famigliari delle alunne anche i dopolavoristi iscritti agli altri corsi della Scuola del Dopolavoro.*

Il saggio per le squadre del concorso ginnico nazionale. *Sabato avrà inizio alle ore 14.30 sul campo dell'Unione Sportiva Triestina a Montebello, la prova per l'ammissione al concorso delle squadre ginniche della provincia, mentre nella mattinata di domenica verranno svolte le prove per le squadre delle provincie della Zona. Nel pomeriggio di domenica, sempre sul campo dell'Unione Sportiva Triestina a Montebello, tutte le squadre in preparazione per il concorso ginnico nazionale daranno un saggio collettivo.*

G. I. L.

Colonia «Rosa Mussolini». *L'ispettrice federale invita le ispettrici rionali a segnarlarle al più presto le Giovani Italiane e le Giovani Fasciste bisognose e meritevoli di venir accolte alla colonia «Rosa Mussolini» nei turni quindicinali, enumerando i meriti fascisti acquisiti dalle giovani proposte nell'attività presso i rispettivi Gruppi rionali.*

Ginnastica ritmica. *Le Giovani Fasciste iscritte al corso di ginnastica ritmica sono comandate a trovarsi questa sera, alle 19 in sede dell'ispettorato femminile (via Roma 28) per le prove.*

Gioventù Italiana del Littorio. *Le capogruppo rionali delle Giovani Fasciste sono invitate a trovarsi in sede dell'ispettorato femminile (via Roma 2) domani, venerdì, alle 19 per una riunione con la capo raggruppamento Giovani Fasciste.*

Per chi va in villeggiatura

La nostra Amministrazione assume speciali abbonamenti a «Il Piccolo», «Il Piccolo della Sera» ed «Ultime Notizie», che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai seguenti prezzi per ciascuna edizione:

	Italia Impero e Colonie	Estero
15 giorni	L. 3.75	L. 7.50
30 »	» 7.—	» 14.—
45 »	» 10.50	» 21.—
60 »	» 14.—	» 28.—

ASTERISCHI

Il gran salto nell'estate

E' stato veramente un gran salto. Il primo accenno di temperatura estiva si era avuto soltanto nei due ultimi giorni di maggio, e l'altro giorno e ieri rasentavamo già i trenta gradi. Siamo del tutto in regola con la stagione; tuttavia l'avanzata ci è sembrata assai rapida, abituati com'eravamo alle fresche temperature di maggio. Gli abiti chiari delle donne erano appena sbocciati, come fiori tardivi, con quella nota nuova che essi dànno tutti gli anni allo spettacolo della vita cittadina, e già nelle ore di sole c'era il senso spossante dell'aria in bollore. Chi non credeva ai propri sensi guardava il termometro e questo confermava: il mercurio era salito alle altezze della grande estate come se avesse le ali.

I quindici anni della «Rivista Letteraria» di Udine

La «Rivista Letteraria» di Udine, nel suo fascicolo testè uscito, saluta con legittimo compiacimento dell'opera compiuta il quindicesimo annuale della sua esistenza. Ce ne rallegriamo anche noi con la rivista e col suo direttore operoso e tenace, il prof. Francesco Fattorello, che ha saputo curare e mantenere viva l'unica rivista di studi letterari della Venezia Giulia e incamminarla, tra altro, a un suo particolare campo d'azione, quale la storia del giornalismo italiano. Anche in questo fascicolo troviamo scritti che riguardano le nostre provincie: «Notizie intorno ai giornali dalmati», di N. Valente; «La celebrazione aquileiese di Augusto», di V. Mar-Marchesi; la recensione del libro di Antonio Tresic Pavicic sul «Teatro di Rino Alessi», scritta da Guido Perale, e un articoletto di Ferdinando Pasini sulle odi «Roma Triumphal» del poeta brasiliano Enrico de Goes.

Ordine sacro e prima Messa. Il rev. diacono don Virgilio Dodi, nostro concittadino, verrà ordinato sacerdote sabato 11 corr. nella Metropolitana di Gorizia, e domenica 12 corr. alle ore 10 celebrerà la sua prima S. Messa solenne nella nostra Basilica di S. Giusto M. Vivi rallegramenti.

GROTTE DI POSTUMIA (TRIESTE-ABBAZIA)

Grandioso, fantastico, indescrivibile complesso sotterraneo, unico al mondo nel suo genere.
30 km. di grotta, fiumi e laghi ipogei. Ferrovia sotterranea

Riduzioni ferroviarie da Giugno a Settembre

ENIT

TEATRI E CONCERTI

"Barbiere„ con Rina Pellegrini questa sera al Politeama Rossetti

Viva è l'attesa per la recita straordinaria del «Barbiere di Siviglia», che si svolgerà questa sera al Politeama Rossetti, interpreti principali la prodigiosa soprano triestina Rina Pellegrini e il ben noto baritono cav. Luigi Borgonovo. La Pellegrini, che eccezionalmente ha ottenuto il permesso dalla sua scuola di Roma, interpreterà la parte di «Rosina» e, con accompagnamento a piena orchestra, nella scena della lezione canterà le variazioni del «Carnevale di Venezia», brano musicale adattissimo per mettere in evidenza le sue virtuosità canore. Il baritono cav. Borgonovo, che il nostro pubblico già conosce per i successi riportati sulle stesse scene del Politeama e al Castello di San Giusto e che recentemente ha ottenuto clamorosi successi al Comunale di Bologna, sarà un «Figaro» di primissimo ordine. La parte del «Conte d'Almaviva» sarà sostenuta dal tenore Alvaro Bandini, molto apprezzato nei migliori centri musicali. Il basso Fiamini sarà un «Basilio» di classe; egli è conosciuto dal pubblico del Verdi per aver cantato nei «Maestri cantori» e nei «Boris Godounoff». Le parti di fianco saranno sostenute da apprezzati artisti come Sartori, Lozzi e Guerra. Dirigerà l'orchestra il chiaro maestro comm. Giovanni Facchini.

Con questa recita si chiude il ciclo delle rappresentazioni liriche al nostro Rossetti. Per la ventilazione della sala sarà aperta la cupola del teatro. Vista la grande richiesta, i posti prenotati si prelevano alla Biglietteria Centrale, e onde evitare assembramenti le casse del teatro saranno aperte alle 19, per la vendita dei biglietti di ingresso al loggione.

L'Accademia corale della G.I.L. in sala Littorio

A conclusione dell'attività concertistica svolta durante l'anno, la Accademia di canto corale della «Gil» sosterrà sabato prossimo in sala del Littorio un grande concerto. L'eccellente complesso che già in precedenti concerti pubblici ottenne, sotto la direzione del maestro Valdo Garulli, i più lusinghieri successi di pubblico e di critica, e che nel Concorso nazionale si è classificato tra i primi, eseguirà — oltre agli inni della Rivoluzione — un vasto programma di madrigali di Palestrina, Monteverdi, Banchieri, Lasso, Scandello, Azzaiolo, di canzoni popolari fra cui la suggestiva «Montanara», il nostalgico canto abruzzese, la «Girometta» ed il «Ballo della Veneziana», nelle vivaci e colorite trascrizioni del Pratello e il coro «Guerra guerra» della «Norma» di Bellini.

Il programma corale sarà integrato da un concerto di Weber e da una sonatina di Bassi per clarinetto e pianoforte, eseguiti dal giovane concertista della «Gil» prof. Bruno Silvestri, accompagnato dalla G. F. Pierina Caputo. Il concerto, che è pubblico, avrà inizio alle 18.15.

Saggio musicale al Dopolavoro Artigiano. Sabato prossimo, 11, alle ore 21, avrà luogo al Dopolavoro Artigiano il saggio musicale degli allievi di pianoforte della prof.ssa Mimì Vitetta-Pozar.

VARIETÀ E CINEMA

FENICE. 21.15: «La bajadera», di E. Kalman, Comp. operette «La Gaudiosa».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

POLITEAMA ROSSETTI. 21: «Il Barbiere di Siviglia», di G. Rossini.

Cinematografi:

NAZIONALE. 16.30: «Il castello del mistero», J. Lodge. Segue: «La battaglia dell'Ebro». 4.50, 2.50, 1.50.
EXCELSIOR. 16: Ultimo giorno: «La sposa vestiva di rosa», con Joan Crawford. Domani: «Sette schiaffi» con Lilian Harwey e Willy Fritsch. Dopolavoro L. 1.
PRINCIPE. 16: «Musica per signora», un romanzo d'amore sulle ali del canto col celebre tenore Nino Martini. Prezzi estivi. Ottima ventilazione.
FILODRAMMATICO. 15.45: «L'adorabile nemica», con I. Dunne, M. Douglas. Varietà comp. Cecchelin nella novità: «Mi no son più mi».
ITALIA. 16: Prezzi estivi L. 1. «Vivi, ama e impara», brillantissimo, con Robert Montgomery e R. Russell.
REGINA. 16: «E' nata una stella», capol. delizioso, con Janet Gaynor e Fredric March. L. 1. Ultimo giorno.
IMPERO. 16: «Il grande segreto», con Wallace Beery. Ultimo giorno.
REALE. 16: Prezzi estivi L. 1. «Amanti di domani», con Grace Moore. Segue Topolino a colori.
GARIBALDI. 16: «Sposiamoci in 4», Myrna Loy e William Powell. L. 1.
NOVO CINE. 16: «I fuori legge dell'Oriente», con Jack Holt. Avventure drammatiche nel mistero dell'Asia. L. 1.
MASSIMO. 15.30: «I filibustieri», con Fredric March e F. Gaal. L. 1. «Il viaggio del Führer in Italia» (5.a puntata).
MODERNO. 15.30: «Tovarisch», un gioiello di grazia e d'amore, con Claudette Colbert e Charles Boyer.
ODEON. 15.30: «La lucciola», Jeannette MacDonald. Successone.
ARMONIA. 15.30: «Aurora sul deserto», Errol Flynn. Nuovo varietà.
AZZURRO. 16: «L'ammiraglio», con Dick Powell, L. Stone e R. Keeler.
SAVOIA. 15.30: «I fanciulli del West», con Stan e Ollio. Topolino a colori.
POPOLO. 15.30 (Giardino all'aperto): «Stradivarius», trama d'amore. Domani: «Giulietta e Romeo».
VITTORIA (all'aperto). 20: «Il museo degli scandali», con Edie Cantor. Con maltempo nell'interno.
CENTRALE. 16: «Quando si ama», con K. Hepburn e Ch. Boyer.
VENEZIA. 16: «Allegri eroi», con Stan Laurel e Oliver Hardy.
RADIO (via Mad. del Mare). 16: «Anime sul mare». Topolino a colori.

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Concerto orchestrale nella Grande TAVERNA.
RISTORANTE RIVIERA (già Konder, tel. 57-22). Ore 21: Trattenimento danzante. Orchestra brillante «Lotti».
RISTORANTE BOSCHETTO. Seralmente dalle 20.30 trattenimenti danzanti. Questa sera lotteria gratuita.
GIARDINO PARADISO DANZE (Barcola, tel. 4896). Stasera inaugurazione.
TRATTORIA SPOFFORD (Rossetti 65-Piccardi 16). Seralmente orchestra. Nessun aumento consumazioni.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21.30, danze.
Piazzale delle Milizie: dalle 20.30 sullo schermo: «Squadrone bianco», con Fosco Giachetti.

Le operette alla Fenice
Oggi: "La Bajadera„

La Compagnia di operette italo-viennese «La Gaudiosa» ha dato ieri sera alla Fenice una chiara edizione de «La vedova allegra», interpretata con fine buon gusto da Gioconda Da Vinci, una «Glavari» di belle risorse vocali e drammatiche, da Elsa Camir, briosissima e simpatica «Valencienne», dal bravo tenore Carlo Paggiaro, ottimo «Danilo», e da Cesare Giordani, Gino Gini, Servio Valli, Norma Rodriguez, Mario Gallucci, Silvana Kofier, Sandro Bianchi ed E. Cammarata. La classica operetta leharíana ha trovato un interprete sagace e un animatore briosissimo nel bravo maestro cav. Arnaldo Fontana, che è stato meritatamente applaudito alla fine di ogni atto accanto ai principali interpreti.

Questa sera, alle 21.15, una interessantissima ripresa: «La Bajadera» di E. Kálmán, operetta fra le più suggestive e di presa sulle folle, che viene presentata in una edizione accuratissima, curata musicalmente con la nota perizia dal maestro Fontana e interpretata dai migliori elementi della bella Compagnia del cav. Roberto Sessa. Prenotazioni e vendita dei posti alla Biglietteria Centrale.

Concerto di musiche di Kurt Hennig

E' fissato per lunedì sera, alle ore 21, il concerto di musiche del compositore germanico Kurt Hennig. Il concerto è organizzato dall'Istituto fascista di cultura in unione alla Casa Musicale Giuliana e avrà luogo nella sala del Liceo «Dante Alighieri», in viale Regina Margherita 3. La direzione artistica del concerto è affidata al maestro Luigi Toffolo, esecutori saranno la signorina Stoelker, i professori Degrassi, Simeone e Repini Secco. Prima del concerto il gr. uff. dott. Mario Nordio terrà una breve prolusione su Kurt Hennig come artista, scrittore e compositore. Il concerto è a prezzi popolari. Godranno inoltre di una riduzione speciale tutti i soci dell'Istituto fascista di coltura.

Il saggio di Lisa Walter in Sala massima

Come annunciato, domani sera, venerdì, alle 20.30, avrà luogo l'atteso saggio annuale di danze classiche dell'Istituto Lisa Walter.

I biglietti per questa interessante serata possono essere acquistati presso l'Istituto musicale Obersnù e Tedeschi e, prima dello spettacolo, al bigoncio della sala.

Recite di filodrammatici

Giovedì filodrammatico al «Ditci». Domani alle 21 nella galleria del Tergesteo, avrà luogo la quarta e ultima rappresentazione del ciclo filodrammatico organizzato dal Dopolavoro Commercio e Industria. A quest'ultima rappresentazione concorreranno i complessi artistici del Dopolavoro «Acegat», del Dopolavoro Poligrafico «G. Presel» e della scuola di recitazione del Dopolavoro provinciale. Nella prima parte verrà rappresentato dagli allievi della scuola di recitazione l'esperimento scenico di Sabatino Lopez «La scelta di Serena». Seguirà quindi la rappresentazione di un dramma di Bruno Persini: «Il cieco», interpretato dal Dopolavoro Poligrafico. Infine nell'ultima parte il Dopolavoro «Acegat» reciterà «Scena vuota» di Dario Niccodemi.

Rappresentazione alla «Gil» di Servola. Sabato, alle 17.30, la sezione filodrammatica della Casa Balilla di Servola, darà la recita valevole per il Concorso filodrammatico indetto dal Comando della «Gil». Saranno rappresentate le operette «Madamigella Millevoglie» e «Il sogno di Fiorella», entrambe in due atti. Alla porta ci sarà il bacile.

RADIO

Programmi del 9 giugno 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Musica varia: Orchestrina Ramponi. — 12.30: Quartetto Jazz Funaro. — 13.15: Orchestra Cetra: Selezione di canzoni con il concorso di Nina Artuffo, Nuccia Natali, Carlo Moreno, Renato Grimaldi. — 14.30: Trasmissione scambio col Manciukuò. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Zio Bombarda racconta... — 17.15: Concerto vocale col concorso del mezzo soprano Jares Cugini e del tenore Mario Madella. — 17.55: Conversazione religiosa di Padre Emidio, passionista. — 19.30: Concerto di musica varia. — 20.20: Commento ai fatti del giorno. — 20.30: Musica varia: Orchestra Cetra: Musiche moderne americane. — 21: Concerto sinfonico diretto dal m.o Ottavio Ziino. — Indi: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21: Stagione lirica dell'Eiar: «La sonnambula», melodramma in tre atti di Felice Romani, musica di Vincenzo Bellini, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ugo Tansini. — Indi: Musica da ballo: Quartetto Jazz Funaro.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Nel repertorio fonografico: «Canzoni di tutti i Paesi». — 20.30: «L'ultimo Lord», commedia in tre atti di Ugo Falena. — Indi: Musica da ballo.

Un po' di medicina

Capita spesso, specialmente nei periodi difficili, che il carattere diventi più irritabile e che il cattivo umore renda delicate le relazioni fra gli uomini. E' stato detto che «il mondo intero soffre per le cattive digestioni di qualcuno». Quantunque leggermente esagerata, questa frase contiene tuttavia una gran parte di verità.

La salute è alla base della gioia di vivere e reagisce inevitabilmente sul carattere delle persone. E' quindi necessario sorvegliare il nostro umore e quindi il nostro stomaco e il nostro sistema nervoso. I pasti ben ordinati e presi ad ore fisse, i cibi scelti in base alle qualità nutritive, procureranno una digestione facile. Lo zucchero, per esempio, deve essere considerato, in pari tempo, un medicamento ed alimento. Esso agisce come se neutralizzasse l'acidità del succo gastrico, ma in realtà, non la neutralizza affatto; esso accelera l'evacuazione gastrica. Inoltre lo zucchero ha il grande vantaggio di far tollerare dal tubo digestivo gli alimenti che, nelle condizioni usuali, non sarebbero tollerati. Il latte per i lattanti, il tuorlo d'uovo per i malati di fegato, i frutti per gli individui ammalati di enterite, debbono essere zuccherati onde divenire digeribili. Dal punto di vista muscolare si può dire che, se la carne produce muscoli, lo zucchero fornisce agli stessi la forza. Quindi lo zucchero sarà, per gli adolescenti, un fattore di robustezza e per gli adulti un mezzo per conservare tutta la loro forza muscolare.

Festa campestre alla Ginnastica

Organizzata dal G. R. F. «Morara Sassi» e dalla G. I. L. «Piero Lucchini» avrà luogo domenica, alle 17, una grande festa campestre nel giardino e nella palestra della Ginnastica. Un ricco e vario programma allieterà la serata, comprendente una larga serie di divertimenti e sorprese. Per gli appassionati sportivi, dalle 16.30 in poi, verrà trasmessa la radiocronaca della partita di calcio Italia-Francia. Si accederà verso il pagamento di lire 1 per gli adulti e di centesimi 50 per i bambini.

Riunione tra granatieri. La compagnia «C. Stuparich» invita tutti i granatieri in congedo a partecipare ai cameratesche dopo cepa che avranno luogo nella trattoria ex Brocchetta (rotonda del Boschetto) tutti i giovedì, alle 21, a partire da oggi.

La visita dell'Istituto di Cultura alle Miniere di Arsia è stata rinviata a domenica 19 corr., fermo restando l'itinerario. Coloro che si sono iscritti devono confermare la loro adesione entro lunedì prossimo, versando la relativa quota.

Ballo studentesco alla Ginnastica. Sabato, dalle 17 alle 21, avrà luogo nella palestra della Società Ginnastica Triestina, il quarto trattenimento danzante, riservato agli studenti.

La premiazione alla Società Ginnastica degli allievi e delle allieve dei corsi di ginnastica del finito anno scolastico, è rimandata alla prossima settimana. Il giorno verrà comunicato quanto prima a mezzo della stampa.

Gli escursionisti del Ferroviario a Predmele. Per domenica prossima, il Dopolavoro Ferroviario indice una gita autoturistica alla volta di Predmele con salite al Monte Calvo e al Monte Vipera e visita alla ghiacciaia della grotta Paradana. Le iscrizioni per gli ultimi posti disponibili si ricevono in segreteria, piazza Vittorio Veneto 3, dalle 18.30 in poi.

La premiazione del concorso fotografico al Centro Alpinisto Italiano

Domani, alle ore 21, avrà luogo al C. A. I. la premiazione del XX Concorso fotografico, che tanto interessamento destò fra i cultori dell'alpinismo e degli sport invernali. La presidenza del sodalizio invita alla manifestazione gli espositori, i donatori dei premi, i membri della giuria e tutti i soci.

Il campeggio alpino del «Ditci» a Valbruna

La Sezione Escursionisti Sciatori del «Ditci», sta preparando per la stagione entrante un vasto programma di gite ed escursioni, che culmineranno con l'organizzazione del primo grande Campeggio Alpino. Zona prescelta per quest'anno è la ridente località di Valbruna. Informazioni seralmente dalle 20 in poi nella sede B, via S. Nicolò.

Il Dopolavoro R. A. S. ai Rifugi liburnici. Il Dopolavoro della R. A. S. organizza per domenica un giro escursionistico nei Rifugi della costa liburnica. Partenza alle 5.15 dalla sede sociale. Quota per iscritti al R. A. S. lire 7, per dopolavoristi lire 15. Chiusura iscrizioni questa sera.

Al Dopolavoro «Ilva» continua con intensificato ritmo la preparazione della squadra ginnica che parteciperà al concorso di Roma. Ottime sono le squadre di atletica e quelle bocciofile. La sezione ricreativa offrirà sabato l'ultimo spettacolo cinematografico della stagione, che avrà inizio alle 20. E' in preparazione una festosa mattinata per bambini con la proiezione dei più divertenti cartoni animati.

Attività del Ferroviario. Domani nella mensa del Dopolavoro Ferroviario rancio d'onore a Giordano Cottur. Domenica gita autoturistica a Predmele e svolgimento della competizione ciclistica per allievi.

NEI DOPOLAVORO

Commercio-Industria. Domenica gita in automezzo selva di Tarnova. Partenza alle 7 dai portici di Chiozza.

Pubblico Impiego. Domenica dalle 19 solito trattenimento Sezione A.

«Dimm». Sezione A. Domenica gita con automezzo alla Maina di Sauris.

«Crda». Domenica gita Rio di Cadramazzo con salita al Cuel della Barretta. Partenza sede alle 5.

«Crda» Monfalcone. Domenica gita a Sappada con automezzo, partenza alle 5.30. Lire 12.

«L. Casciana». Oggi dalle 20 alle 23 trattenimento alla Trattoria alla Ferriera.

Chimici. Sabato dalle 20 e domenica dalle 19 in poi solito trattenimento.

«F. Corridoni». Oggi trattenimento dalle 21 alle 24.

Cooperative Operaie. Continuano le iscrizioni campionato sociale tiro a segno, sino al giorno 11 corr.

«P. Lucchini». Questa sera, lezione banda. Domenica 26 corr. gita in Valbruna, Monte Santo Lussari e laghi di Fusine. Iscrizioni al bar Alzetta.

«G. Beltrame». Domenica gita in automezzo a Dresenza, con salita notturna del Monte Nero. Partenza da piazza S. Giovanni sabato sera alle 22. Quota lire 13.

Gruppo triestino fotografi dilettanti. Il 15 corrente scade il termine per la presentazione dei lavori per la mostra sociale indetta dal Gruppo triestino fotografi dilettanti dal tema «Mamme e bambini». Entro il giorno suddetto gli espositori dovranno far pervenire alla sede del Gruppo, in piazza della Borsa 18, le opere da esporre nel formato non inferiore ai 18x24 cm. ed applicate su supporto bianco o leggermente colorato.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani alle 21 premiazione concorso fotografico. Invitati tutti i soci. Domenica escursione a Predmela con salita al Monte Calvo (Golachi). Automezzo partenza alle 5.30 dalla piazza Dalmazia.

«Gars». Sabato e domenica escursione a Ovaro (Carnia) con salita al Monte Arvenis. Iscrizioni aperte. Partenza sabato alle 19.

«Scuola Nazionale di Alpinismo». Allievi Val Rosandra invitati iscriversi escursione al Jof-Fuart. Aperte indistintamente iscrizioni corsi settimanali ghiaccio e roccia nelle Alpi Giulie. Programmi in segreteria, via Milano 2.

La frattura di un femore provocata da un cane

La vedova Giovanna Guresch, di 67 anni, abitante in via del Lazzaretto Vecchio n. 7, trovandosi ieri, nel pomeriggio, a Barcola, fu pregata da una sua conoscente di tenere un momento al guinzaglio un grosso cane. La Guresch contentò ben volentieri l'amica; senonchè la bestiaccia, appena vide allontanarsi la padrona, diede uno strattone e via. La Guresch si trovò così a terra, e la caduta ha avuto brutte conseguenze perchè si fratturò il femore della gamba destra. Si dovette perciò inviarla all'ospedale Regina Elena nel cui reparto chirurgico di turno fu accolta.

Ciclista che si rompe una clavicola

Mediante un'automobile privata, ieri, nel pomeriggio, è stato trasportato all'ospedale Regina Elena il giovane Albino Scoria, di 19 anni, abitante ad Erpelle, il quale, cadendo dalla bicicletta, s'era fratturato la clavicola sinistra.

Dita peste e schiacciate

Ieri, alle 15.20, Vittorio Coppi, di 43 anni, abitante al n. 14 di via Tomaso Luciani, bandaio, spaccando legna, si ferì all'anulare sinistro, e corse, spasimando per il dolore, all'ospedale Regina Elena.

Ivi, poco dopo, si presentava allo stesso medico, la fruttivendola Elisa Visintini, di 44 anni, abitante al n. 600 di Santa Maria Maddalena inferiore, che lasciatasi cadere un peso di 5 chilogrammi sull'anulare sinistro, riportava lo schiacciamento della prima falangetta.

Anche Ines De Castro, di 19 anni, abitante al n. 22 di via Leone Fortis, addetta alla tipografia Mille, di via San Lazzaro, ricorse più tardi al medico dell'ospedale per una ferita di schiacciamento al ditone del piede sinistro, lavorando alla macchina alla quale è addetta.

Lesioni accidentali. Sono ricorsi ieri alle cure della Croce Rossa: Giovanni Colomi, di 41 anni, bracciante, abitante al n. 4 di via della Fontana, per una ferita alla mano destra, riportata sul lavoro; Augusto Baldar, di 43 anni, manovale, abitante in via dei Giuliani n. 31, per ferita alla mano sinistra riportata lavorando.

La scheggia nell'occhio. Ieri, nel pomeriggio, mentre lavorava in uno stabilimento di Zaule, l'operaio Guglielmo Ghirardi, di 35 anni, abitante in via dell'Istria n. 99, fu colpito da una scheggia metallica all'occhio sinistro che gli produsse una piccola lesione alla cornea. Ebbe le necessarie cure all'ospedale Regina Elena.

Acqua di Roma

antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, via S. Nicolò 18. DROGHERIA ZERNITZ, via C. Battisti 2. DITTA CILLIA, via Roma 20. — Pola: MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia 39 — Monfalcone: DROGHERIA STACUL via Duca d'Aosta 42.

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il campionato mondiale di calcio

Allenamenti... segreti degli Azzurri

Il capitano degli svizzeri pronto a scommettere sulla vittoria degli italiani contro i francesi

PARIGI, 8

Dopo l'estenuante viaggio di ieri, compiuto con un'afa soffocante, i nazionali azzurri questa mattina sono stati lasciati a riposo.

Offensive giornalistiche... respinte

Non di meno i giocatori verso le 11 erano già tutti nell'ampio giardino del «Pavillon Henry IV» a godersi il magnifico panorama della vallata di Lo Pecq, solcata dalla Senna. Naturalmente i soliti seccatori non sono mancati, e fra questi numerosi giornalisti parigini che hanno tentato invano di cercare informazioni su quella che potrà essere la formazione di domenica e sulle intenzioni dei giocatori. Ma nessuna indiscrezione è trapelata e questa volta sono rimasti vittima anche i giornalisti italiani, ai quali il commissario tecnico, con bella maniera, non ha permesso di assistere agli allenamenti svoltisi nel pomeriggio.

Infatti verso le 16, dopo l'ennesimo sermoncino del commissario tecnico — che aveva invitato i giornalisti, fra cui diversi inviati italiani, a non seguire gli azzurri sul campo di allenamento — ha portato gli atleti nella foresta di Saint Germain dove è impiantato il campo messo a disposizione dei nostri nazionali. Che cosa sia stato fatto di misterioso, si è saputo dopo dallo stesso commissario tecnico che ai giornalisti ha dichiarato che ha fatto svolgere soltanto degli esercizi atletici a gruppi e sotto la direzione di Burlando, esercizi che secondo lui sono stati opportuni in quanto hanno permesso una salutare sudata ai nostri giocatori.

Colaussi dal medico

Tutti gli Azzurri hanno compiuto l'allenamento ad eccezione di Coresoli e di Colaussi che, accompagnati da Angeli si sono recati a Parigi per essere sottoposti ad una visita di controllo sulle loro condizioni fisiche. Dopo gli allenamenti gli atleti sono rientrati in albergo, dove si preparava la cena mentre, a quanto pare, per domattina è in programma un leggero allenamento sulla palla. Quello che si è potuto rilevare tuttavia è che il morale degli Azzurri è molto in rialzo e che per domenica i nostri atleti hanno l'intenzione precisa di cancellare la brutta impressione di Marsiglia.

Intanto domani si svolgerà a Parigi la partita di ricupero tra la nazionale di Germania e della Svizzera. L'incontro è molto atteso poichè, come è noto, le due squadre hanno seriamente intenzione di non mollare. Nel campo svizzero — che abbiamo visitato al Vessinet non lungi da Saint Germain — c'era molta speranza per non dire sicurezza. Minelli, completamente ristabilito dal colpo ricevuto sabato scorso da Pesser, sarà in campo, fattore questo che contribuisce ad aumentare la fiducia nel campo rosso-crociato.

Oggi Germania-Svizzera

D'altro canto possiamo segnalare che gli svizzeri (che hanno assistito all'incontro Francia-Belgio) sono unanimi nel dichiarare che l'Italia vincerà facilmente l'incontro di domenica con la Francia.

«E qui credono di avere una squadra — ci ha detto il capitano della nazionale svizzera — se ne accorgeranno domenica! Sono pronto a scommettere con chiunque che l'Italia vincerà con uno scarto minimo di tre reti».

Minelli è ottimista e condividiamo perfettamente il suo ottimismo!

La Germania, si annuncia, modificherà la propria formazione. A quanto sembra non giocheranno nè il terzino Schmauss nè il centro mediano Moch, oltre, naturalmente, lo squalificato Pesser. Tre viennesi che scompaiono quindi dalla nazionale tedesca. A Tolosa si svolgerà la partita Cuba-Romania terminata alla pari (3 a 3) domenica scorsa. Tali incontri avranno inizio alle ore 18.

La Valla a Budapest per la riunione internazionale

ROMA, 8

La Federazione italiana di atletica leggera ha dato autorizzazione alla Società Virtus Bologna Sportiva di partecipare, come già annunciammo, alla riunione internazionale di Budapest che avrà luogo domenica prossima 12 giugno con i seguenti atleti: Ondina Valla per gli 80 ostacoli e il salto in alto, Biancani Ruggero per il lancio del disco, Boscutti Giovanni per il salto con l'asta, Manganelli Alessandro per gli 800 metri e Sarti Celestino per i 400 metri.

Il campionato atletico delle società

Cinque squadre in gara nella riunione di ricupero allo Stadio

Indetta dal Comitato gare e regolamenti della «Fidal» ed organizzata dal locale Comitato di zona, avrà luogo domenica 12 corrente, allo Stadio del Littorio, la prima riunione di ricupero delle gare del gruppo B del campionato.

A tale importante manifestazione parteciperanno le terne delle seguenti società: S. S. Giovinezza della S. G. T.; A. S. Udinese, U. G. Goriziana, A. S. F. Reyer di Venezia e Virtus Bologna Sportiva, le quali cercheranno di migliorare il punteggio conseguito negli incontri preliminari, allo scopo di guadagnarsi un posto fra le prime sei società nazionali che verranno ammesse a disputare la finalissima del campionato.

Il Tennis Triestino a Milano per la Coppa Luzzatto

ROMA, 8

Per la disputa del secondo turno della Coppa Luzzatto, la «Fit» ha ammesso le seguenti squadre che dovranno incontrarsi il giorno 12 corrente sul campo della società prima indicata: Tennis Milano A contro Tennis Triestino; Tennis Padova contro Società Tennis Genova B; Società Sportiva Parioli contro Tennis Milano B; Circolo Tennis Parioli contro Tennis Juventus Torino.

Il galoppo a Napoli

NAPOLI, 8

Ecco i risultati delle corse odierne: Premio Ministero Agricoltura e Foreste: 1) «Atia» (corsa a solo). Premio Formia: 1) «Viavai»; 2) «Varanò». (Tot.: 19, 11, 43). Premio Villa Sirene: 1) «So ben io»; 2) «Varano». (Tot. 23, 10, 10). Premio Federazione provinciale fascista: 1) «Adila»; 2) «Borbona»; 3) «Sacrantino». (Tot.: 25, 7.50, 7, 8). Premio Apertura (lire 20.000): 1) «Gaio»; 2) «Meraviglia». (Tot. 7, 7, 16). Premio Commercio: 1) «Baldesco»; 2) «Agogna». (Tot.: 17, 7, 8.50). Premio Capodichino: 1) «Romania»; 2) «Turismo». (Tot.: 9, 6.50, 7.50).

Prove generali a Montebello del Concorso ginnico dell'O. N. D.

Nel pomeriggio di sabato 11 e durante la mattinata di domenica 12 corrente avranno luogo sul campo dell'Unione Sportiva Triestina a Montebello, le prove delle squadre della V zona per l'ammissione al concorso ginnico nazionale. Si produrranno complessivamente 75 squadre maschili e femminili, di cui 40 della nostra provincia, con un totale di 1000 atleti. Nel pomeriggio di domenica 12 avrà luogo, sempre sul campo sportivo dell'Unione a Montebello, il saggio collettivo finale.

Saggio di scherma alla Ginnastica. Domani, alle 19, avrà luogo nella sala d'armi l'annuale saggio della sezione scherma degli allievi della Società Ginnastica Triestina col programma che abbiamo comunicato ieri.

Primati aerei mondiali battuti dal francese Rossi

PARIGI, 8

L'aviatore francese Rossi ha battuto oggi, sul circuito Istres-Cazaux, il primato di velocità su 5000 chilometri con 1000 chilogrammi di carico utile. Durante questo stesso tentativo, i primati di velocità senza carico e con 500 chilogrammi sono stati egualmente battuti.

Il comandante Rossi ha tagliato la linea di partenza alle ore 5.14'22" ed ha atterrato alle ore 17.42" dopo dodici ore 27' di volo. Il decollaggio si è effettuato in 35 secondi con il peso di circa 11 tonnellate. L'apparecchio trasportava 5500 litri di benzina e 280 litri d'olio. Il precedente primato era detenuto dall'Unione dei Soviet con chilometri 325.257 all'ora. Sotto riserva di omologazione, il comandante Rossi ha portato il primato a chilometri 401.089 all'ora.

Riduzioni ferroviarie 50% sulle linee dello Stato e Società Veneta Ferrovie Secondarie. — Carovane automobilistiche organizzate dalla CIT dalle principali città italiane.

Cronaca giudiziaria

Alla casa delle tre ragazze...

(Tribunale penale) In casa c'era una ladra! La voce, passata di bocca in bocca mise in subbuglio le inquiline ognuna delle quali si mise subito a fare l'inventario del proprio guardaroba.

— A me manca l'anello e la catenina d'oro! — gridò per la prima, Emilia, la quale soggiunse subito sdegnata: — Pure le cento e venti lire che tenevo nel tiretto sono sparite

— Il mio pigiama bianco di seta! Dov'è? — esclamò Angela alla quale, la ingrata ladra aveva tolto dalla borsetta pure cento lire.

— Anche il mio pigiamino celeste è sparito! — concluse stupita Anna, la terza inquilina.

Poscia tutte e tre le derubate, riunitesi in seduta, presente la padrona di casa, signora Rina, decretarono che a commettere i furti doveva essere certa Antonietta P., la quale, rintracciata dagli agenti del Commissariato di via S. Giorgio, venne trovata in possesso dell'anello rubato alla Emilia.

— Questo anello? — le domandarono gli agenti.

— Questo anello? Ah è un regalo di un sergente, tale Gervasio. Anzi no! Gervasio me lo ha venduto per ottanta lire...

La giustificazione poteva essere anche fondata ma, una perquisizione in casa di Antonietta, portò al rinvenimento del pigiama di Angela e di Anna e allora la briccona fu denunciata all'autorità giudiziaria.

Ora, alla quinta sezione, si è avuto il processo. Conclusione: cinque mesi e 10 giorni di reclusione e 600 lire di multa, col beneficio della condizionale.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Lusner e Zulmin; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Falconer; cancelliere Piuch.

Tanto va la gatta al lardo...

(Tribunale penale) Scacciato di casa per una serie di mariuolerie commesse, Giovanni Ci, dopo qualche mese vi ritornò ma di nascosto e per commettere dei furti in danno di alcuni subinquilini della madre sua. Il bottino consistette in un'ottantina di lire e un anello d'oro.

Denunciato, il Ci è comparso ora davanti ai giudici della quinta sezione i quali, date le risultanze di causa, lo hanno condannato a due anni e venti giorni di reclusione e a 1400 lire di multa.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Lusner e Zulmin; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Falconer; cancelliere Piuch.

La pressata putrefatta e il salumiere in Tribunale

(Tribunale penale) Nel gennaio scorso, veniva ricoverata all'ospedale Regina Elena la signora Maria Marcolin in preda a disturbi gastrici che la paziente attribuì alla ingestione di alcune salciccie acquistate nel negozio di certa R. M. Il competente Ufficio sanitario sottoponeva un campione di dette salsiccie all'esame chimico e batteriologico e nulla risultò di anormale. Senonchè l'ufficiale di polizia annonaria, nell'effettuare il sopraluogo nel negozio della R. M., rinvenne nel retrobottega un quantitativo di pressata di maiale guasta e non commerciabile. Il gestore della ditta, interpellato al riguardo, dichiarò tosto che quella «pressata» era esclusa dalla vendita e destinata ad essere consegnata alla Nettezza Urbana. Tali giustificazioni non persuasero e il gerente venne denunciato all'autorità giudiziaria davanti alla quale è comparso per rispondere del reato di vendita di generi alimentari guasti e di alcune contravvenzioni previste e punite dal Regolamento sanitario.

Al dibattimento l'imputato si scagionò riaffermando il suo proposito di escludere dalla vendita la partita alterata e a tale effetto deduceva alcuni testimoni a discarico. Il Tribunale, udito il P. M. e la difesa, mandò assolto il prevenuto dall'imputazione di vendita di generi nocivi per insufficienza di prove e dagli addebiti contravvenzionali perchè il fatto non costituiva reato.

Presidente cav. Oblach; giudici Csezcy e Blando; P. M. cav. Grubissi; cancelliere dott. de Paoli. Difensore avv. Turola.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Primo e Feliciano, Vincenzo, Massimiano, Giuliano.

DECESSI (8 giugno 1938-XVI): Maddalena Ettore, g. 25; Pezhek ved. Brunner Maria, a. 86; Marz ved. Gregori Maria, a. 81; Taucer Francesco, a. 61; Germek ved. Sardo Francesca, a. 85; Rotarovich Riccardo, a. 78; Scarpa ved. Harrer Maria, a. 75; Acquafredda ved. Schiraldi Maria, a. 61; Stradi Santina, a. 52; Todeschini Vittorio, a. 66; Pogorelz Giovanni, a. 65; Dall'Ara Amedeo, a. 43; Motta ved. Margherita nata Vergano, a. 75; Vlach Ernesto, a. 60.

MATRIMONI TRASCRITTI: Toso Romano, impiegato con Orlando Bianca, impiegata; Trebec Vittorio, bracciante con Ursic Giovanna, casalinga; Circota Matteo, bracciante con Rosic Sofia, domestica; Schweiger Egone, impiegato con Pirman Elisabetta, casalinga; Stefan Mario, impiegato con Persini Giovanna, casalinga; Casot Domenico, minatore con Zelesco Cecilia, casalinga; cap. Gerolimich Callisto, impiegato con Sigovesi Rita, casalinga; Pietrini Rodolfo, sorvegliante con Gulli Giuseppina, banconiera.

BORSA DI TRIESTE

Giugno	7	8
Rendita 5%	94.90	94.95
Rendita 3½%	74.85	74.85
Redimibile 5%	94.575	94.60
Redimibile 3½%	70.85	70.95
Obbligaz. Tre Venezie	88.575	88.575
Buoni Tes. nov. 1940	101.55	101.40
Buoni Tes. nov. 1941	102.55	102.55
Buoni Tes. nov. 1943	91.55	91.55
Buoni Tes. nov. 1944	98.75	98.65
I. R. I.	458.50	458.—
Elettr. Ferrovie Stato	464.—	463.—
Sofias	371.—	371.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	430.—	430.—
Fond. Tre Ven. 4%	423.—	423.—
Trieste 1899 convert.	80.—	80.—
Trieste 1914 convert.	89.—	89.—
Trieste 1916 convert.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3840.—	3822.50
Assicuratrice Italiana	537.—	537.—
Infortuni	1900.—	1900.—
Riun. Adriatica I serie	1895.—	1895.—
Riun. Adriatica II »	1785.—	1785.—
Gerolimich	150.—	150.—
Istria-Trieste	280.—	280.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	69.—	69.—
Meridionali	762.—	766.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	300.—	300.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	386.—	386.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	171.50	171.50
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	150.—	150.—
SELVEG	543.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	212.—	213.—

CAMBI: Londra 94.05; New York 19; Francia 52.70; Svizzera 432.75.

Mercato calmo e poco attivo. Valori di Stato, sempre in buona tendenza, segnano ulteriori migliorie. Qualche cedenza in Sofias e Generali.

CORRISPONDENZA APERTA

Bruna rossa. Si capisce che i vostri genitori avevano fede in un mondo stabile e sopra tutto in una figliola... definitiva. Invece la moda ha deciso diversamente e voi siete una Bruna rossa e a settembre ci saranno tante Bianche e Bianchine scure come il cacao. Morale, per i genitori: evitare, con le figliole che verranno, nomi così compromettenti!

Contrastoni del Dopolavoro. E' questione di mettersi d'accordo prima di giuocare. Di solito il colore non ha nessun valore. — *Fiorenza.* 1) Non avete diritto alla pensione, qualora non vi sia stata formale riconciliazione. 2) Sì. 3) Potete farveli spedire. 4) No, veramente nel senso comune della parola.

M. R. 1) Secondo il numero delle facciate. 2) A seconda dell'importo e del numero dei figli. — *Assiduo.* Potete lasciarle soltanto la metà. 2) Trattandosi di un figlio maggiorenne, non sottoposto a curatela, dovete lasciargli la piena proprietà della metà dei beni spettantegli, senza alcuna riduzione o aggravio.

Privata. Grazie, ma non ci occorrono. Probabilmente li abbiamo già recensiti. — *Arturo S. G.* Semplicemente per disposizione testamentaria (meglio in questi casi, se fatta da un notaio) potete lasciare la vostra sostanza a chi volete.

Stella Alpina. 1) Lo chiamate per nome e poi... non sapete che cosa dire? Interrogate il cuore. 2) Non è affatto brutto arrossire. Il rimedio? Non dubitate che verrà da sè: gli anni! 3) Non confondete l'amor sensuale col vero amore. — *Vecchia abbonata.* Per ricchezza di vegetazione il Friuli, per ricchezza di varietà il Carso.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 6.42 A Aut. (fino Piedimonte del Taiano); 8 A (festivo fino Erpelle); 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

GIOVANE offresi intera giornata. Antonio Caccia 13, primo, destra. 69261 A

PRESTASERVIZI giovane con attestati offresi, dalle 8 alle 16. Segantini 1, pianoterra. 38114 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 7 alle 14, con buoni attestati. Molino a Vento 11, primo, Solci. 69236 A

RAGAZZA praticissima, buone referenze, offresi presso distinta famiglia o persona sola. Cassetta 20663 A, Unione Pubblicità. 20663 A

RAGAZZA prestaservizi brava, volonterosa, offresi. Via Mazzini 51, secondo. 38147 A

16-ENNE offresi bambinaia. Via Parini 6, presso portinaia. 38133 A

17-ENNE friulana volonterosa, offresi piccola famiglia. Via Navali 1, calzolaio. 69260 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 20717 B

BAMBINAIA nurse, cameriera capace, cuoca, seconda cameriera, domestiche, prestaservizi cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 38144 B

CAMERIERA, cuoca, bambinaia, ragazze brave, prestaservizi, ragazzette cercansi. XX Settembre 12, pianoterra, telefono 7419. 20679 B

DISTINTA piccola famiglia, cerca ragazza sana, volonterosa, capace tuttofare, stabile. Presentarsi via Emo 2, ultimo piano, sinistra. 38150 B

GOVERNANTE udinese 45-enne cerca piccola famiglia industriale Salerno; sana, moralissima, media coltura, disinteressata, abile cucina, escluso bucato. Trattamento alla pari. Rivolgersi Dalsasso, via Imbriani 14, Trieste. 69239 B

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, seria, attestati, cercasi. Tor S. Piero 2, quarto, sinistra. 38122 B

RAGAZZA giovane apprendista latteria, altra prestaservizi, tutto giorno, cercansi. Banco caffè S. Lazzaro 8. 38124 B

RAGAZZA stabile capace tutti lavori, con attestati, cercasi. Revere 12, porta 11. 69248 B

RAGAZZA slava tutto fare, pratica cucinare, cercasi. Cologna in Monte 253. 69249 B

RAGAZZA per tutti lavori, capace cucinare, cercasi. XX Settembre 16, porta 14. 38138 B

RAGAZZA dalle 14 alle 19 cercasi. Via Timeus 3, secondo, destra (ex Acque). 38145 B

SIGNORINA anziana educata, con attestati, cercasi per bambino due anni. Escluso dormire. Istituto 8, terzo, Toros. 69264 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. CAUZIONE, impiegato, italiano, tedesco, esperto tutti rami commerciali internazionali ufficio, esterni, offresi. Cassetta 20658 C, Unione Pubblicità.

ATTIVO capace trattazione clientela sviluppo affari, 30-enne, laureato legge, attitudini varie, lingue, passaporto, patente auto, disposto viaggiare, eventuale cauzione vincolata, referenze, offresi seria azienda mansioni fiducia, concetto, ispettive, organizzative, propaganda. Indirizzare Tessera frontiera 27915 fermoposta Fiume. 20515 C

BANCONIERE cameriere offresi anche giornate, conoscenza tedesco. Indirizzo Piccolo. 38113 C

CONIUGI soli offronsi posto portineria. Kuzan Ernesto, Ginnastica 23. 38119 C

CUOCO offresi ovunque alberghi, famiglie, mense, anche giornata. Indirizzo Piccolo. 7077 C

CUOCO perfetto offresi ovunque cucina internazionale, stagione, o case signorili; referenze ottime, pretese minime. Cassetta 20669 C, Unione Pubblicità. 20669 C

DISTINTA cerca posto quale dama compagnia o direttrice casa. Cassetta 20673 C, Unione Pubblicità. 20673 C

EX commestibilista media età, presenza seria, lavoratore, perfetto italiano, tedesco, sloveno, guida auto, occuperebbesi presso seria ditta, come viaggiatore magazziniere piazzista. Offerte Cassetta 20674 C, Unione Pubblicità.

FALEGNAME offresi lucidare mobili, riparazioni, altri lavori. Recapito: Battisti 13, lavaguanti. 20724 C

SIGNORINA 17-enne, volonterosa, pratica dattilografia, conoscenza tedesco, offresi praticante ufficio serio, miti pretese. Cassetta 20664 C, Unione Pubblicità. 20664 C

VEDOVA 40 anni indipendente, brava qualsiasi lavoro, offresi governo casa presso persona sola, anche inferma, o vicemadre, Trieste e provincia. Cassetta 20513 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTISSIME, con certificato garanzia. Un liquido speciale per ogni capello, tinto, ossigenato, sfibrato. Accuratissima lavorazione americana, senza acidi, eseguita personalmente da specialista dell'«Institut de Beauté Venus» del Cairo. Reclame lire 10. Rossini 14, tel. 48-77. 20698 CC

A. A. A. PLISSE', monogrammi, bottoni, a-jour, rammagliatura calze in giornata. Prezzi modici. Imbriani 6. 20692 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

CALZE elastiche, ventriere gomma, cinti, cinture igieniche su misura, riparazioni. Steindler, piazza Cavana 3. 7081 CC

CAPPELLI offronsi 10 in poi, riformature paglia, feltro 3. Specialità veli cresima. Piazza Impero 10, Covelli. 38146 CC

PERMANENTE completa lire 20, applicazioni lire 20, tintura germanica oleosa, shampoo Kleinol Kenne. Salone Aldo, piazza Ponterosso 3. 69253 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne 50. XX Settembre 5, portineria. 69271 CC

PITTORE eseguisce belle stanze, cucine moderne, lire 50, Ginnastica 3, portineria. 20709 CC

SALONE Villa, via Mazzini 45, permanenti «Vella», lire 15. Gloria Fuva senza fili lire 30. 38048 CC

TAPPETI: specializzato laboratorio per le riparazioni di tappeti persiani, pulitura, lavatura. Mazzini 10. 20611 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AIUTO commesso manifatture, lunga pratica, cercasi. Referenze. Scrivere: Cassetta 20563 D, Unione Pubblicità.

CAMERIERA 25-enne cercasi. Banco Caffè Sanità. 7083 D

CONTABILITA' cercasi giovane esperto, preferibile ramo spedizioni, anche signorina, richiesto stenografia e stenodattilografia. Cassetta 20689 D, Unione Pubblicità. 20689 D

DATTILOGRAFA perfetta, con bella calligrafia, cercasi da ufficio statale. Scrivere dettagliatamente. Cassetta 20675 D, Unione Pubblicità. 20675 D

DISEGNATORE calligrafo e incisore timbri capaci cercansi, posti stabili. Offerte con referenze. Cassetta 20659 D Unione Pubblicità. 20659 D

GARZONA cercasi. Ginnastica 21. 20684 D

GARZONA modista, possibilmente pratica, cercasi. Indirizzo Piccolo. 20715 D

GARZONA per negozio, assolta scuola apprendisti, cercasi. Presentarsi alle ore 15.30. Indirizzo Piccolo. 38092 D

GARZONA mezza lavorante sarta donna cercasi. Via Torrebianca 21, Tosutti. 38109 D

IMPIEGATA conoscenza tedesco, disposta trasferirsi, possibilmente pratica albergo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 38140 D

INGEGNERE giovane, conoscenza perfetta inglese tedesco, cercasi per ufficio brevetti grande industria. Scrivere Cassetta 185 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5360 D

LAVORANTE sarta donna capacissima cercasi. Indirizzo Piccolo. 38130 D

LAVORANTE sarta donna brava cercasi. Piccardi 14, porta 17. 38129 D

LAVORANTE, mezza lavorante sarta donna cercansi. Trento 2. 20720 D

MEZZA lavorante capace sarta donna cercasi. Conte, Tarabochia 5. 20721 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. S. Nicolò 18. 20726 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Gatteri 44, porta 6. 69251 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Gatteri 46-A, primo, Vitali. 38123 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Istituto 19, porta 8. 9462 D

MEZZE lavoranti sarte donna; non presentarsi se non capaci. Vidali 10, secondo, destra. 69273 D

MISTRA calzolaia cercasi. Via Istituto 27. 38112 D

PANTALONAIA brava cercasi. XX Settembre 43. 20707 D

PARRUCCHIERA sappia tutto fare, stabile, buonissima paga settimanale 90-100. Indirizzo Piccolo. 69241 D

PERSONA per chiosco giornali, eventualmente consegna verso cauzione, cercasi. Offerte Cassetta 20652 D, Unione Pubblicità. 20652 D

PRATICANTE commessa calzature con 1-2 anni pratica, ottime qualifiche, cercasi. Offerte Cassetta 20668 D, Unione Pubblicità. 20668 D

PRATICANTE per ufficio, buona dattilografa, bella calligrafia, cercasi. Cassetta 20648 D, Unione Pubblicità.

PRIMARIA ditta cerca un praticante. Indicare età e studi. Offerte Cassetta 20700 D. Unione Pubblicità. 20700 D

RAGAZZA per botteghino frutta, capace, cercasi. Viale III Armata 14. 7082 D

RAGAZZETTO onesto, 15 settimanali, cercasi. Rivolgersi Scussa 8, quarto, sinistra. 20704 D

RAGAZZO principiante per commestibili cercasi. Via Cologna 3. 38024 D

RAGAZZO principiante commestibili cercasi. Maffioli, Settefontane 15. 38137 D

SIGNORINA, brava dattilografa, bella calligrafia, pratica fatture, referenze, cerca ditta industriale. Cassetta 20648 D, Unione Pubblicità. 20648 D

SIGNORINA praticante ufficio, veloce dattilografa, italiano-tedesco indispensabile, cognizioni contabilità, cercasi da importante azienda. Offerte dettagliate con età, pretese, studi fatti: Cassetta 20647 D, Unione Pubblicità. Offerte incomplete verranno senz'altro cestinate. 20647 D

STIRATRICE capacissima vestiti cercasi. D'Azeglio 11. 69269 D

STIRATRICE perfetta vestiti e lucido assumesi. Raffineria 9, stireria. 20703 D

14-ENNE fioraia cercasi. Dante 7. 69265 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

OPERAIO distinto cerca cameretta ariosa, vitto, presso piccola famiglia distinta, vicinanze tram. Cassetta 20660 E, Unione Pubblicità. 20660 E

PENSIONATA cerca stanza vuota presso buona famiglia, comodo cucina. Pilone 2, pianoterra, Davi. 0038061 E

SIGNORINA cerca stanza grande vuota, comodo cucina, eventualmente ripostiglio, oppure parte appartamentino, presso distinta signora sola. Cassetta 20677 E. Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE, signorile, grande, elegante, centralissima, ogni comodità, bagno, telefono, ascensore, termosifone, ottimo vitto scelto, cura guardaroba, affittasi prontamente a uno-due distintissimi. Scrivere Cassetta 5555 F, Unione Pubblicità. 5555 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale affittasi prontamente. XX Settembre 11, porta 10. 20728 F

A. ARIOSA elegante, attiguo bagno. Ireneo 4, porta 5. 38126 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina, oppure senza, affittasi. Nordio 9, primo, destra. 69274 F

CAMERA mobiliata persona sola affittasi. Indirizzo Piccolo. 38141 F

CAMERA, vitto ottimo familiare, 230 mensili, affittasi. Venezian 26, secondo. 20713 F

CAMERINO bene mobiliato pulitissimo affittasi. Via Tor S. Piero 4, porta 15. 38134 F

ELEGANTE affittasi persona seria, anche giorni. Torrebianca 25, secondo, 7. 20714 F

MOBILIATA, vitto, presso piccola famiglia, affittasi. Crispi 25, porta 1. 20718 F

MOBILIATA elegante, ariosa, affittasi. Via Udine 27, secondo, sinistra. 69250 F

MOBILIATA ingresso scale, elegante, affittasi. Cunicoli 13, porta 6, angolo Margherita. 38121 F

MOBILIATA in campagna, volendo vitto, affittasi distinti. Pasquale Revoltella 687. 38115 F

MOBILIATA bella, pulitissima, unodue letti, affittasi. Piazza Neri 4, quarto, destra. 69275 F

MOBILIATA affittasi, massima pulizia, una-due persone, presso coniugi Solitario 4, terzo, porta 13. 12345 F

MOBILIATA uno-due letti, volendo vitto, affittasi. Gatteri 22, primo, destra. 38142 F

STANZA ingresso scale affittasi. Piazza Tommaseo 1, terzo. 69266 F

STANZE vuote due affittansi. Romagna 26, secondo, sinistra. 38118 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Regina Elena 11, quinto, Tagliaferri. 20708 F

STUDIO-salotto lussuosissimo, telefono, bagno, ingresso proprio, affittasi serissimo. XX Settembre 11, primo, sinistra. 38131 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. SCUOLA Enenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). Maturità classica, scientifica, magistrale. Ammissione Liceo scientifico, Istituto nautico, Magistrali superiori, ammissione scuole medie. Ripetizioni. 20672 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ragioneria. Dattilografia. Ginnastica 30, primo. 20702 G

DATTILOGRAFIA unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 38108 G

LEZIONE tedesco conversazione metodo piacevole, lire 3, da viennese. Cassetta 20649 G, Unione Pubblicità.

PIANOFORTE, metodo Conservatorio, 25 mensili. Nordio 3, primo. 69237 G

TEDESCO insegna studente germanico, mensile lire 10 (due lezioni settimana). Cassetta 20671 G, Unione Pubblicità. 20671 G

VIOLINO (prestandolo), solfeggio (Magistrali), lire 5 mensili. Vidali 12, Scuola. 9461 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLIO smarrito Ferriera-Conti; restituire documenti verso mancia. Ferriera 30, secondo, Trampus. 69281 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-19, via Mazzini 15. telefono 77-17. 48 I

ALLOGGETTI 1-2 camere, cucina, affittansi 1.o luglio casa nuova signorile. Via Baiamonti 17. 20727 I

APPARTAMENTINO mobiliato indipendente: matrimoniale, pranzo, accessori, affittasi. Predonzani, Pietà 4. 38128 I

APPARTAMENTO sei stanze, camerino, cucina, bagno, ripostigli, terrazza, adatto pure ambulatorio, studio professionale. Via Rismondo 9, primo. 69240 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, bagno, poggiuoli, riscaldamento, affittasi settembre. Via Moisè Luzzatto 15, secondo, destra. 69244 I

APPARTAMENTO signorile con giardino, terrazza, 5 stanze, bagno, stanzino, cucina, affittasi luglio, Crispi 65. Informazioni Clementi, tel. 65-01. 69255 I

APPARTAMENTO soleggiato signorile, 4 stanze, poggiuolo, accessori, riscaldamento, affittasi luglio. Brunner n. 10. 69256 I

APPARTAMENTO 1.o luglio affittasi, 7 stanze, B. Cellini 1. Visita 15-17. 69227 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 20697 I

CAMERA cucina poco affitto scambiasi eguale paraggi possibilmente piazza Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 69263 I

LOCALE fori uno e mezzo, adatto pescheria o altro, affittasi. S. Vito 5. 20701 I

LOCALE uso ufficio, deposito, chiaro, asciutto, circa 180 mq., affittasi luglio. Duca d'Aosta 8. Informazioni Clementi, tel. 65-01. 69254 I

MAGAZZINO via del Bosco n. 52, affittasi lire 85 mensili. 69278 I

QUARTIERE 2 camere cucina, via Bramante, scambiasi con uguale, oppure camera cucina, fra Posta Centrale-Ponterosso. Scrivere Cassetta 20666 I, Unione Pubblicità. 20666 I

QUARTIERE due stanze, cucina, Crispi 3, affittasi. 69243 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, camerino bagno e cucina, cercasi per 1.o luglio. Offerte Cassetta 20650 L, Unione Pubblicità. 20650 L

APPARTAMENTO due tre stanze cercasi. Prezzo: Cassetta 20654 L, Unione Pubblicità. 20654 L

CAMERA camerino cucina, posizione centrica, cercano sposi 1.o luglio. Via Commerciale 19, terzo. 38135 L

CAMERE due e cucina, centro, cercansi. Bar via Milano 17. 69245 L

CAMERE due, cucina, cercasi. Offerte Cassetta 20676 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE 2 o 3 stanze cercasi, possibilmente orto, giardino. Cassetta 20653 L, Unione Pubblicità. 20653 L

QUARTIERE circa 3 stanze, cerca piccola famiglia impiegatizia. Indirizzo Piccolo. 38120 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali tubi puleggie macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 20147 M

BOLLITORE gas con forno, scaldabagno automatico usato, scaldaferri a gas, caschi con motore parrucchiere, ventilatori plafone. Boccai, via Battisti 18. 38132 M

BOLLITORI due, paio calzoni nuovi, vendonsi prezzo basso. Gatteri 32, Facchinetti. 69267 M

BRILLANTI orecchini solitari bellissimi, 12 grani, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38110 M

CARRETTO due ruote vendesi, ottima occasione. Via Milano 25, officina. 20685 M

CARROZZELLA quasi nuova vendesi. Via Ponzianino 19, quarto. 38116 M

CARROZZELLA fonda Naether, culla vimini, vendonsi, scambiansi con sport. Via Porta 29, Colombo. 69252 M

CARROZZINA sport nuovissima 38, fonda 90. Phoenix occasione. Tarabochia 6. 20686 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, macchina fotografica, binoccolo, novanta dischi, due-tre lire, vendonsi occasione. Battisti 13, porta 8. 38125 M

LAMPADARIO modernissimo, splendido, cromato, occasionissima vendesi. Bar Egida, corso Garibaldi. 69277 M

LIBRI storia musica due volumi. Piazza Garibaldi 3, porta 10. 69279 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi straoccasione. Maiolica 13, terzo, porta 8. 69246 M

MACCHINA Singer garantita, lire 120, vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 20716 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, vendesi occasione. Ponziana 2, Pesteli. 20725 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 20691 M

PELLICCE lapin nero, leopardo, capretto, vendonsi occasione. Maurizio 10, primo. 20705 M

RADIO diversi tipi seminuovi, perfetti, vendonsi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 69242 M

RECINTO bambini vendesi mattinata. Settefontane 39, quinto, sinistra. 69257 M

RETI metalliche, materassi crine, servizio lavabo, servizio caffè nero, tappeto bellissimo, binoccolo, altri oggetti vendonsi. Valle di Rozzol 654, capolinea tram 11. 69259 M

TENDA metallica grande nuova vendesi occasione. Ginnastica 23, Gallina. 1700 M

VESTITO cresima bambino novenne, nuovo, giacca estiva uomo snello, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 69268 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BRILLANTE purissimo, minimo 10 grani, acquisterebbesi vera occasione. Offerte Cassetta 20693 N, Unione Pubblicità. 20693 N

CARROZZELLA fonda, altra sport, macchina cucire, comperansi pagando massimo. Bosco 12, magazzino. 20628 N

DISCHI opere complete, acquistansi occasione. Offerte Zuberti, corso Garibaldi 4. 69262 N

GHIACCIAIA, una, anche usata, cercasi. Telefonare 5849. 69247 N

VASCHE, scaldabagno, lavandino, perfettissimo stato, acquistansi. Scrivere Zcratti, Gorizia, via Don Bosco 6, indicando qualità. 000 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. MOBILI Madalosso, via XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 20544 NN

A. A. A. APPROFITTATE, mobili ribassatissimi, nuovi modelli, Türk, Battisti 12. Visitateci. 20608 NN

A. A. ARREDAMENTO Casa Moderna: matrimoniali, pranzo, cucine, salotti; prezzi minimi. Visitateci. San Nicolò 10. Caporal. 20699 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, studio, massima garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 38148 NN

A. VASTO assortimento cucine matrimoniali, di propria produzione. Madonnina 21. 20683 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, mobili prezzi non temere concorrenza. Confrontate. Anche facilitazioni pagamento. 02000 NN

«ALABARDA», mobili, Rossetti 4: partita matrimoniali 1480, rara occasione. Visitate. 37981 NN

ARMADIONE cucina letto susta una persona vendonsi. Rivo 46, D'Apolito. 20694 NN

ARREDAMENTO completo botteghino, compreso tendina fibra, occasione. Indirizzo Piccolo. 20710 NN

ATTACCAPANNI, cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, divanoletto. Risparmierete esclusivamente Tarabochia 6. 20686 NN

CAMERA matrimoniale vendesi. Indirizzo Piccolo. 38111 NN

CUCINA elettrica seminuova, con accessori, ferro elettrico, alcuni mobili vendonsi. Bonomo 1, porta 9. 69282 NN

CUCINA 190, altra con marmi, armadio, vendonsi. Esclusi rivenditori. Via Belli 2, mezzanino, S. Giacomo. 20681 NN

MATRIMONIALE nuova, panniforti, massima garanzia, vendesi qualunque prezzo. Rigutti 49. 20696 NN

MATRIMONIALE, cucina, radio rara occasione vendonsi. Gatteri 50, porta 8. 20682 NN

MATRIMONIALE bellissima, forte, suste, vendesi occasione. Via Istituto 34, pianoterra. 20719 NN

MATRIMONIALI diversi tipi modernissime, vendonsi facilitazioni pagamento. Via Corridoni 21, falegname. 20722 NN

MATRIMONIALI finissime vendonsi, prezzo basso, pure facilitazioni. XX Settembre 53, falegname. 20688 NN

MOBILI, materasso lana, coperte, rete metallica vendonsi. Bertaglia, presso Cozzolino, Madonna Mare 2. 38143 NN

PIANO mezzacoda Hoffmann vendesi. Donadoni 9, porta 10. 38136 NN

STANZA pranzo palissandro seminuova occasionissima. Scussa 8, falegname. 20690 NN

STANZA pranzo, due materassi lana, vendonsi. Viale Sanzio 14, primo.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento, oro, brillanti, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. n. 2. 38088 O

ARGENTERIA oro orologi brillanti, polizze, pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 20695 O

GORIZIA. Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, prezzi massimi. 21 O

OCCASIONALE vendita di camicie uomo, bianche, nere e articoli diversi. Merce finissima di provenienza fallimentare. Crispi 40, magazzino. 20678 O

RADIO «Allocchio-Bacchini» svendita eccezionale, 15-25 percento sconto. Via Milano 19. 69238 O

TRE lire metroquadrato impermeabilizzazione assoluta terrazze. Referenze. Sisvab, Milano Bovisa. 5292 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSICURATORI specializzati produzione ramo vita desiderosi fare carriera presso importantissima Compagnia. Cassetta 20458 P Unione Pubblicità. 20458 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTOCARRO Ford modello 1931 portata quintali 30, perfettissimo, vende Agenzia Bianchi. 20680 Q

BALILLA tre marce perfetta, 509 torpedo fuori serie in pelle, in ottime condizioni vendonsi. Via Giulia 23. 38117 Q

BARCA Cat acquistasi prontamente se occasione. Offerte Cassetta 20661 Q, Unione Pubblicità. 20661 Q

BARCA m. 4,50, con tuga, vela Marconi, vendesi occasione 700. Offerte Cassetta 20655 Q, Unione Pubblicità.

BICICLETTA bella da signora comperasi occasione. Cassetta 20649 Q, Unione Pubblicità. 20649 Q

BICICLETTA marca buona, ottimo stato, comperasi se occasione. Cassetta 20670 Q. Unione Pubblicità. 20670 Q

MOTOGUZZI: ambizione del motociclista raffinato. Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14. 69225 Q

TOPOLINO perfetta cercasi. Offerte scritte: Piccoli, Battisti 25. 69280 Q

TOPOLINO apribile seminuova vendesi occasionissima, eventualmente ritirasi 509 indifferente tipo. Bar Excelsior, Savorani. 20712 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta erbaggi avviato vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 20687 R

CARTOLERIA chincaglieria avviata vendesi, ottime condizioni. Cassetta 20665 R, Unione Pubblicità. 20665 R

LATTERIA buona posizione vendesi subito causa partenza titolare. Indirizzo Piccolo. 20711 R

NEGOZIO frutta erbaggi cedesi prezzo favorevole. Scrivere Cassetta 20706 R, Unione Pubblicità. 20706 R

NEGOZIO frutta incasso garantito 450 giornaliere, vendesi 9000. Indirizzo Piccolo. 69276 R

SFRUTTAMENTO brevetto apparecchio indispensabile bar, trattorie, fortissimo utile, cercasi socio finanziatore. Cassetta 20564 R, Unione Pubblicità. 20564 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

ALTIPIANO, località salubre, vendesi villa 8 ambienti, parco, vicino pinete, adatta ammalati, 10 comunicazioni giornaliere. Esente imposte. Curet, Solitario 1. 69258 S

APPARTAMENTO condominio quattro stanze, accessori, riscaldamento autonomo, cedesi, facilitazioni. Indirizzo Piccolo. 38139 S

CASA panoramica, orto, rendita 3600, Barcola Riviera, vendesi causa trasferimento. Telefonare 59-00. 38149 S

CASA cinque stanze, accessori, riscaldamento centrale, via Rossetti, vendesi 90.000 lire. Richieste Cassetta 20667 S, Unione Pubblicità. 20667 S

COMENO vendesi casa tutti conforti, con bellissimo orto, ottimo affare. Indirizzo Piccolo. 25000 S

OPICINA vendesi villa signorile. Telefonare 4168. 38107 S

VILLA magnifica, saluberrima, adiacenze Trieste, ogni conforto, 5 stanze, accessori, costata 110.000, vendesi 85.000, occasione. Rodella, Caffè Tommaseo 11-13. 38071 S

VILLETTA Scorcola, 4 stanze, bagno, altra 4 quartieri, garage, giardino, fondi costruzione villini, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69272 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

PORTOROSE, villa mobiliata, al mare, con bagno, affittasi estate. Telefono 6032. 447 T

SAPPADA (Cadore). Albergo Corona Ferrea. Trattamento familiare. Prezzi modici. Telefono. Bagno. Autorimessa. 854 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente, pel Vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 20656 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

PROFUMI finissimi, bigiotterie bellissime, prezzi occasione. Casa Profumo, corso Vitt. Em. III, 28. 20710 V

Il giorno 6 corr., dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, chiuse la sua nobile vita, munita dei conforti della nostra Santa Religione

AMALIA IRNERI

che dedicò tutta la sua esistenza all'affetto del marito, dei figli e dei nipoti, ch'essa adorò tutti con il suo cuore generoso.

A tumulazione avvenuta, partecipano l'irreparabile perdita, l'inconsolabile marito **GIUSEPPE**, i figli **EMMA, UGO, JOLANDA** ed **ADA**, la nuora **ANNY FAGGIOLI** e i generi **GIUSEPPE PITACCO, RENATO VICI** e **LEO CHIARUZZI** assieme ai nipoti **UGO, ANITA, GIORGIO, LICIA** e **TULIETTO**, che tutti piangono l'adorata consorte, la madre venerata, la nonnetta indimenticabile.

Trieste, 8 giugno 1938 - XVI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Il 7 corrente, dopo lunghe sofferenze, circondato dall'affetto dei suoi cari e munito dei conforti religiosi, rese la sua bella anima a Dio

AMEDEO DALL'ARA

La desolatissima consorte **MERCEDE TREVISAN**, unitamente alla figlia **NERINA** col marito **GIULIANO BATTISTELLA** ne dà la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Nel contempo ringraziano il comm. prof. dott. Guido Manni, prim. dott. Roberto Moro, e dott. Giovanni Parovel per le loro amorevoli cure.

Trieste, 9 giugno 1938 - XVI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa trasporti funebri, via Zonta 8

Il 6 corrente decedeva il

cap. GIUSEPPE ZACEVICH

lasciando nel dolore la consorte **LINA**, i figli cap. **GIUSEPPE, EMILIO** e cap. **CARLO**, le nuore, i nipoti, la sorella e le cognate.

Lussinpiccolo, 7 giugno 1938 - XVI.

Dopo aver dedicata tutta l'esistenza alla famiglia, ci lasciò per sempre la nostra adorata mamma

MARIA SINIGOI
ved. Mazzaroli

d'anni 71

Ne dànno l'annunzio gli angosciati figli **ANTONIO, MARIO, GIORGIO, ETTORE, LUCIA** in **MANZANI** e **CARLO**, le nuore, il genero, i nipoti, le sorelle e i cognati.

I funerali seguiranno domani, alle ore 10, dal viale Sonnino N. 6.

Il 6 corr., dopo lunghe e penose sofferenze cessava di vivere, confortata dalla fede

Giovanna Camuffo
ved. Ribolli

Affranta dal dolore, la nipote e figlia adottiva **MARIA ZARDI** ved. **POZZETTO** partecipa, a tumulazione avvenuta, ai parenti ed amici la grave perdita. Ringrazia in pari tempo tutti quei buoni che nel triste evento si prodigarono per lenire le sofferenze dell'amata estinta. Un grazie particolare vada al medico dott. Bruno Gran per le disinteressate, sapienti cure prestate alla defunta.

Trieste, 9 giugno 1938-XVI.

VITTORIO TODESCHINI

I Ufficiale macchina a r. della Società Nav. Cosulich

non è più.

Ne dà il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, la desolata famiglia.

L'INTERCONTINENTALE S. A. TRASPORTI e COMUNICAZIONI già **S. & W. HOFFMANN** compie il mesto ufficio di partecipare il decesso del signor

Ernesto Vlach

che per lunghi anni prestò opera intelligente. La Società serberà di Lui perenne ricordo.

Trieste, 9 giugno 1938 - XVI.

ERRATA-CORRIGE

I funerali del compianto

ERNESTO VLACH

seguiranno oggi giovedì 9 corr., alle ore 9 anzichè alle 15, come pubblicato.

Trieste, 9 giugno 1938 - XVI.

La **GENERALCINE** presenta:
Un film fatto per divertire - Un giallo di buona lega - Un romanzo d'amore sulle ali del canto

MUSICA PER SIGNORA

in cui il celebre tenore
NINO MARTINI
canta le più belle romanze
e le canzoni più suggestive

OGGI in prima visione al OGGI
Supercinema Principe

Oggi al Nazionale
l'E.N.I.C. presenta

IL CASTELLO DEL MISTERO

Un romanzo d'amore in un'atmosfera di passioni
con **JOHN LODGE ANTONIETTE CELLIER**

Segue:
Il documentario «Luce» di appassionante attualità
La battaglia dell'Ebro
I più recenti avvenimenti bellici nella Spagna

Prezzi estivi: Galleria 4.50, I posto **2.50,** II posto **1.50**

Ali nella tempesta

23 — A. Ravazzini

Non sentendo risposta, dubitò di essere stata brutale con una domanda così esplicita. Si voltò verso la sorella, temendo di vederla emozionata; ma no: era ritornata del suo colore normale, i suoi occhi erano tranquilli e sereni.

— Vi abbiamo pensato, capirai, — spiegò infine lentamente, cautamente — ma Riccardo ha promesso di fare solo il pilota dei corsi; verrà qui: l'ingegnere Darbeni in questo lo aiuterà. Non vi sarà quindi più nessun pericolo.

Ardea si alzò in piedi, rimase immobile accanto al letto, con il volto reclinato in avanti: ecco come Riccardo troncava il suo avvenire, e si accontentava del meno in una carriera che apriva tutte le più grandi e meravigliose possibilità; ecco come finiva un destino forse di gloria, per l'amore di una piccola donna paurosa.

S'irrigidì. Le doleva il cuore, poichè aveva avuta molta fiducia nelle possibilità di Riccardo. Invece senza neppure lottare, così semplicemente come se tutti i sogni, tutti i progetti, tutte le speranze, tutte le prove, le lunghe vigilie di studi e di preparativi, non fossero mai stati, tutto veniva annullato dall'amore.

In nome della forte giovinezza che non voleva più ostacoli d'incomprensione nè pause, Ardea ebbe l'impulso d'imprecare all'amore. Ma fu un attimo. Poichè tale fatto voleva dire la felicità per Dianella. Poichè forse di fronte al Creatore, non contano i successi le mete raggiunte per desiderio di gloria per amore dell'ignoto, ma la felicità data sacrificandosi, purificandosi d'ogni egoismo.

Era di nuovo in camera sua, mentre così pensava disordinatamente, quasi affannosamente. L'ultima riflessione la fece trasalire, l'immobilizzò mentre s'infilava il sottabito: non seguiva invece la direzione contraria, lei? Negava ai suoi la felicità cui avevano diritto anche per mezzo suo, per inseguire null'altro che inutili e caduchi desideri. Si lasciò cadere sul letto, chiudendosi il volto fra le mani; si curvò sulle ginocchia, stancamente: che fare? che fare? Qual'era veramente la via giusta? Avanzare sempre, calpestando tutto e tutti, o dare la felicità con il sacrificio? Come sapere? come essere certa? Ma improvvisamente le folgorò nel cuore un nome immenso, meraviglioso. Sì, l'Italia aveva bisogno di figli forti ed audaci, di pionieri e di trasmigratori; e per la più grande famiglia, si poteva addolorare e sacrificare un poco la piccola famiglia individuale.

Si raddrizzò, trasfigurata in volto. In quel supremo momento di suprema commozione, di così fiera lotta nel suo giovane animo, promise di proseguire sempre, causando però il minimo dolore possibile ai genitori, ripromettendosi di convincerli o di staccarli da sè per lasciarli il più possibile felici.

II.

Cominciavano veramente a considerarla in modo diverso, a sentirla avulsa dalla loro comune, tranquilla, metodica vita. Se ne accertò sempre meglio e più palesemente. Piccole cose, parole appena accennate, atti semplicissimi, ma che però non sfuggivano alla sua vigile attenzione.

Quasi sempre, ne sentiva una pena sottile, ma pungente. Era un'incongruenza quella, sì, ma li amava tanto!

Ed il cuore umano è fatto di incongruenze.

Avrebbe voluto essere per loro come era sempre stata: una delle parti vitali della famiglia, e nello stesso tempo che la lasciassero libera senza averne dolore: era assurdo.

Ma molto spesso esistono nell'anima simili antagonismi, che fanno molto soffrire e maturano assai mente e carattere.

Sapeva che bastava così poco, per essere di nuovo considerata come prima: buttarsi nelle loro braccia e dire:

— Starò sempre con voi.

Poco? Poteva essere poco per Riccardo, ma era tanto per lei.

Con un brivido si domandò se l'amore per i genitori, per la famiglia avuta dalla nascita, è meno forte dell'amore per una donna o per un uomo, cui si desidera appartenere. No, non poteva essere...

Si sentiva irretire nelle maglie sottilissime, e sempre più complicate, di pensieri contrastanti, di osservazioni amare, di sillogismi inquietanti. Arrivò ad esserne snervata: si proibì allora di pensare oltre alla situazione. La diserzione di Riccardo però le lasciò la bocca amara, una indefinibile sensazione di malcontento.

Non voleva e doveva più pensare e perchè fosse possibile, occoreva lavorare. Si rimise a studiare, per perfezionarsi nella conoscenza degli apparecchi e dei paracadute, che ora l'interessavano assai.

III.

Ogni giorno di più, il distacco cresceva, come una crepa del ghiaccio di una banchisa alla deriva. Da appena una settimana era ritornata, e quel pomeriggio, come una cosa naturalissima, Dianella e la madre partirono per recarsi in campagna da una famiglia amica, senza neppure chiederle di andare con loro.

Rimasta sola in casa, si mise una vestaglia a fiori, una pastorella ampia che le incorniciava il viso, dandole l'aria di donnina fine Ottocento, e armata di un paio di forbici da potare, scese in giardino. Preferiva con pochi altri, fra tutti i fiori, le rose, quindi rivolse le sue cure alle molte piante di rose di varie qualità. Si sentiva l'anima stranamente felice, dopo tanto tempo, e canterellava, lavorando con attenzione. Ridusse presto un informe cespuglio in alberello sottile: in alto si aprivano molti rami a formare un piccolo ombrello.

Ogni tanto si fermava, arretrava di un passo reclinando la testa su di una spalla, socchiudeva gli occhi per vedere meglio l'effetto del lavoro. Così uno scultore osserva le proprie statue e un pittore i propri quadri: poichè molte cose dei più, sono piccole opere d'arte; e recano grande soddisfazione all'artefice che le crea con amore; non per lucro.

In poco tempo, ripulì e diede nuova ed armoniosa forma a molte piante; non canterellava più, troppo intenta nel lavoro.

La ghiaia scricchiolò sotto dei passi rapidi impazienti.

Vide venire Riccardo, sorridente. Due saluti meravigliati; ma in tono maggiore quello di lei, che spiegò:

— Dianella è andata con la mamma a fare una gita dai Luisani: hanno deciso questa mattina, ma certamente non sapeva che lei sarebbe venuto.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata